



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 10 agosto 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 28 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
--------	---

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 150 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 25.2 D.D. 3 marzo 2006, n. 352	pag. 28	Codice 25.2 D.D. 13 marzo 2006, n. 407	pag. 30
Codice 25.2 D.D. 3 marzo 2006, n. 353	pag. 28	Codice 25.2 D.D. 13 marzo 2006, n. 408	pag. 30
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 361	pag. 28	Codice 25.4 D.D. 14 marzo 2006, n. 409	pag. 30
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 362	pag. 28	Codice 25.4 D.D. 14 marzo 2006, n. 411	pag. 30
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 363	pag. 28	Codice 25.4 D.D. 14 marzo 2006, n. 412	pag. 31
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 364	pag. 28	Codice 25.2 D.D. 14 marzo 2006, n. 415	pag. 32
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 365	pag. 28	Codice 25.2 D.D. 14 marzo 2006, n. 416	pag. 32
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 366	pag. 28	Codice 25.2 D.D. 15 marzo 2006, n. 421	pag. 32
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 367	pag. 29	Codice 25.2 D.D. 15 marzo 2006, n. 422	pag. 32
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 368	pag. 29	Codice 25.2 D.D. 15 marzo 2006, n. 423	pag. 32
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 369	pag. 29	Codice 25.2 D.D. 15 marzo 2006, n. 424	pag. 32
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 370	pag. 29	Codice 25.4 D.D. 15 marzo 2006, n. 425	pag. 33
Codice 25.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 371	pag. 29	Codice 25.4 D.D. 15 marzo 2006, n. 426	pag. 33
Codice 25.2 D.D. 9 marzo 2006, n. 390	pag. 29	Codice 25.2 D.D. 16 marzo 2006, n. 432	pag. 34
Codice 25.2 D.D. 13 marzo 2006, n. 405	pag. 29	Codice 25.4 D.D. 16 marzo 2006, n. 447	pag. 34
Codice 25.2 D.D. 13 marzo 2006, n. 406	pag. 29	Codice 25.4 D.D. 16 marzo 2006, n. 448	pag. 34
		Codice 25.4 D.D. 17 marzo 2006, n. 450	pag. 35
		Codice 25.4 D.D. 17 marzo 2006, n. 451	pag. 35
		Codice 25.9 D.D. 17 marzo 2006, n. 454	pag. 36
		Codice 25.11 D.D. 21 marzo 2006, n. 472	pag. 36
		Codice 25.3 D.D. 22 marzo 2006, n. 475	pag. 36
		Codice 25.3 D.D. 22 marzo 2006, n. 476	pag. 37
		Codice 25.3 D.D. 22 marzo 2006, n. 477	pag. 37

Codice 25.3 D.D. 24 marzo 2006, n. 483	pag. 37	Codice 25.9 D.D. 30 marzo 2006, n. 516	pag. 49
Codice 25.9 D.D. 27 marzo 2006, n. 491	pag. 38	Codice 25.3 D.D. 30 marzo 2006, n. 517	pag. 50
Codice 25.7 D.D. 28 marzo 2006, n. 492	pag. 38	Codice 25.9 D.D. 30 marzo 2006, n. 518	pag. 51
Codice 25.7 D.D. 28 marzo 2006, n. 493	pag. 38	Codice 25.8 D.D. 31 marzo 2006, n. 520	pag. 51
Codice 25.7 D.D. 28 marzo 2006, n. 494	pag. 39	Codice 25.8 D.D. 31 marzo 2006, n. 521	pag. 52
Codice 25.7 D.D. 28 marzo 2006, n. 495	pag. 39	Codice 25.8 D.D. 31 marzo 2006, n. 522	pag. 52
Codice 25.7 D.D. 28 marzo 2006, n. 496	pag. 39	Codice 25.3 D.D. 3 aprile 2006, n. 523	pag. 53
Codice 25.7 D.D. 28 marzo 2006, n. 497	pag. 39	Codice 25.3 D.D. 3 aprile 2006, n. 524	pag. 53
Codice 25.3 D.D. 28 marzo 2006, n. 498	pag. 40	Codice 25.3 D.D. 3 aprile 2006, n. 525	pag. 54
Codice 25.3 D.D. 28 marzo 2006, n. 499	pag. 41	Codice 25.3 D.D. 3 aprile 2006, n. 526	pag. 54
Codice 25.3 D.D. 28 marzo 2006, n. 500	pag. 42	Codice 25.3 D.D. 3 aprile 2006, n. 527	pag. 54
Codice 25.4 D.D. 28 marzo 2006, n. 501	pag. 43	Codice 25.3 D.D. 3 aprile 2006, n. 528	pag. 54
Codice 25.4 D.D. 28 marzo 2006, n. 502	pag. 43	Codice 25.3 D.D. 3 aprile 2006, n. 529	pag. 55
Codice 25.3 D.D. 29 marzo 2006, n. 505	pag. 43	Codice 25.3 D.D. 3 aprile 2006, n. 530	pag. 55
Codice 25.3 D.D. 29 marzo 2006, n. 506	pag. 44	Codice 25.4 D.D. 3 aprile 2006, n. 536	pag. 55
Codice 25.6 D.D. 29 marzo 2006, n. 507	pag. 44	Codice 25.6 D.D. 3 aprile 2006, n. 538	pag. 56
Codice 25.6 D.D. 29 marzo 2006, n. 508	pag. 44	Codice 25.3 D.D. 4 aprile 2006, n. 539	pag. 56
Codice 25.6 D.D. 29 marzo 2006, n. 509	pag. 44	Codice 25.3 D.D. 4 aprile 2006, n. 540	pag. 57
Codice 25.6 D.D. 29 marzo 2006, n. 510	pag. 45	Codice 25.3 D.D. 4 aprile 2006, n. 541	pag. 59
Codice 25.6 D.D. 29 marzo 2006, n. 511	pag. 45	Codice 25.4 D.D. 5 aprile 2006, n. 545	pag. 59
Codice 25.6 D.D. 29 marzo 2006, n. 512	pag. 46	Codice 25.4 D.D. 5 aprile 2006, n. 546	pag. 59
Codice 25.3 D.D. 29 marzo 2006, n. 513	pag. 47	Codice 25.4 D.D. 5 aprile 2006, n. 547	pag. 60
Codice 25.9 D.D. 29 marzo 2006, n. 514	pag. 48	Codice 25.4 D.D. 7 aprile 2006, n. 561	pag. 61
Codice 25.9 D.D. 30 marzo 2006, n. 515	pag. 48	Codice 25.7 D.D. 11 aprile 2006, n. 572	pag. 61

Codice 25.7 D.D. 11 aprile 2006, n. 573	pag. 62	Codice 25.6 D.D. 24 aprile 2006, n. 636	pag. 75
Codice 25.8 D.D. 11 aprile 2006, n. 579	pag. 63	Codice 25.6 D.D. 24 aprile 2006, n. 637	pag. 75
Codice 25.4 D.D. 12 aprile 2006, n. 581	pag. 63	Codice 25.6 D.D. 24 aprile 2006, n. 638	pag. 76
Codice 25.2 D.D. 12 aprile 2006, n. 583	pag. 64	Codice 25.6 D.D. 24 aprile 2006, n. 639	pag. 77
Codice 25.8 D.D. 12 aprile 2006, n. 587	pag. 64	Codice 25.6 D.D. 24 aprile 2006, n. 640	pag. 77
Codice 25.7 D.D. 12 aprile 2006, n. 589	pag. 64	Codice 25.3 D.D. 26 aprile 2006, n. 641	pag. 78
Codice 25.4 D.D. 13 aprile 2006, n. 595	pag. 65	Codice 25.3 D.D. 26 aprile 2006, n. 642	pag. 78
Codice 25.4 D.D. 13 aprile 2006, n. 596	pag. 66	Codice 25.3 D.D. 26 aprile 2006, n. 643	pag. 79
Codice 25.8 D.D. 13 aprile 2006, n. 597	pag. 66	Codice 25.3 D.D. 26 aprile 2006, n. 644	pag. 80
Codice 25.7 D.D. 13 aprile 2006, n. 598	pag. 67	Codice 25.9 D.D. 27 aprile 2006, n. 645	pag. 81
Codice 25.11 D.D. 13 aprile 2006, n. 599	pag. 68	Codice 25.3 D.D. 27 aprile 2006, n. 648	pag. 82
Codice 25.11 D.D. 13 aprile 2006, n. 601	pag. 68	Codice 25.3 D.D. 27 aprile 2006, n. 649	pag. 83
Codice 25.11 D.D. 13 aprile 2006, n. 602	pag. 68	Codice 25.3 D.D. 28 aprile 2006, n. 653	pag. 84
Codice 25.8 D.D. 14 aprile 2006, n. 603	pag. 69	Codice 25.8 D.D. 28 aprile 2006, n. 654	pag. 84
Codice 25.8 D.D. 14 aprile 2006, n. 605	pag. 69	Codice 25.3 D.D. 2 maggio 2006, n. 655	pag. 85
Codice 25.7 D.D. 14 aprile 2006, n. 606	pag. 70	Codice 25.4 D.D. 2 maggio 2006, n. 656	pag. 85
Codice 25.7 D.D. 14 aprile 2006, n. 607	pag. 70	Codice 25.2 D.D. 2 maggio 2006, n. 657	pag. 86
Codice 25.7 D.D. 14 aprile 2006, n. 608	pag. 71	Codice 25.2 D.D. 2 maggio 2006, n. 658	pag. 86
Codice 25.8 D.D. 20 aprile 2006, n. 625	pag. 71	Codice 25.4 D.D. 3 maggio 2006, n. 661	pag. 86
Codice 25.11 D.D. 20 aprile 2006, n. 626	pag. 72	Codice 25.2 D.D. 3 maggio 2006, n. 662	pag. 86
Codice 25.3 D.D. 21 aprile 2006, n. 628	pag. 72	Codice 25.2 D.D. 3 maggio 2006, n. 663	pag. 86
Codice 25.8 D.D. 21 aprile 2006, n. 631	pag. 73	Codice 25.2 D.D. 3 maggio 2006, n. 664	pag. 87
Codice 25.6 D.D. 21 aprile 2006, n. 632	pag. 73	Codice 25.2 D.D. 3 maggio 2006, n. 665	pag. 87
Codice 25.6 D.D. 21 aprile 2006, n. 634	pag. 74	Codice 25.2 D.D. 3 maggio 2006, n. 666	pag. 87

Codice 25.2 D.D. 3 maggio 2006, n. 667	pag. 87	Codice 25.2 D.D. 5 maggio 2006, n. 695	pag. 96
Codice 25.2 D.D. 3 maggio 2006, n. 668	pag. 87	Codice 25.2 D.D. 5 maggio 2006, n. 696	pag. 96
Codice 25.3 D.D. 3 maggio 2006, n. 670	pag. 87	Codice 25.9 D.D. 5 maggio 2006, n. 697	pag. 96
Codice 25.7 D.D. 3 maggio 2006, n. 672	pag. 87	Codice 25.3 D.D. 8 maggio 2006, n. 698	pag. 96
Codice 25.7 D.D. 3 maggio 2006, n. 673	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 8 maggio 2006, n. 699	pag. 97
Codice 25.9 D.D. 4 maggio 2006, n. 674	pag. 89	Codice 25.3 D.D. 8 maggio 2006, n. 700	pag. 97
Codice 25.9 D.D. 4 maggio 2006, n. 675	pag. 89	Codice 25.3 D.D. 8 maggio 2006, n. 701	pag. 97
Codice 25.9 D.D. 4 maggio 2006, n. 676	pag. 89	Codice 25.4 D.D. 8 maggio 2006, n. 702	pag. 98
Codice 25.9 D.D. 4 maggio 2006, n. 677	pag. 90	Codice 25.2 D.D. 8 maggio 2006, n. 705	pag. 98
Codice 25.3 D.D. 4 maggio 2006, n. 678	pag. 91	Codice 25.11 D.D. 9 maggio 2006, n. 709	pag. 98
Codice 25.3 D.D. 4 maggio 2006, n. 679	pag. 92	Codice 25.11 D.D. 10 maggio 2006, n. 710	pag. 99
Codice 25.2 D.D. 4 maggio 2006, n. 680	pag. 92	Codice 25.11 D.D. 10 maggio 2006, n. 711	pag. 99
Codice 25.2 D.D. 4 maggio 2006, n. 681	pag. 92	Codice 25.11 D.D. 10 maggio 2006, n. 712	pag. 100
Codice 25.2 D.D. 4 maggio 2006, n. 682	pag. 92	Codice 25.6 D.D. 10 maggio 2006, n. 716	pag. 100
Codice 25.2 D.D. 4 maggio 2006, n. 683	pag. 92	Codice 25.9 D.D. 10 maggio 2006, n. 718	pag. 100
Codice 25.4 D.D. 4 maggio 2006, n. 684	pag. 92	Codice 25.9 D.D. 10 maggio 2006, n. 719	pag. 101
Codice 25.3 D.D. 4 maggio 2006, n. 686	pag. 93	Codice 25.9 D.D. 10 maggio 2006, n. 720	pag. 102
Codice 25.4 D.D. 4 maggio 2006, n. 687	pag. 93	Codice 25.9 D.D. 10 maggio 2006, n. 721	pag. 102
Codice 25.4 D.D. 4 maggio 2006, n. 688	pag. 94	Codice 25.9 D.D. 10 maggio 2006, n. 722	pag. 102
Codice 25.3 D.D. 5 maggio 2006, n. 689	pag. 95	Codice 25.9 D.D. 11 maggio 2006, n. 723	pag. 102
Codice 25.11 D.D. 5 maggio 2006, n. 690	pag. 95	Codice 25.9 D.D. 11 maggio 2006, n. 724	pag. 103
Codice 25.2 D.D. 5 maggio 2006, n. 691	pag. 95	Codice 25.9 D.D. 11 maggio 2006, n. 725	pag. 103
Codice 25.2 D.D. 5 maggio 2006, n. 692	pag. 95	Codice 25.9 D.D. 11 maggio 2006, n. 726	pag. 103
Codice 25.2 D.D. 5 maggio 2006, n. 693	pag. 96	Codice 25.9 D.D. 11 maggio 2006, n. 727	pag. 103

Codice 25.7 D.D. 11 maggio 2006, n. 728	pag. 104	Codice 25.5 D.D. 17 maggio 2006, n. 767	pag. 114
Codice 25.9 D.D. 11 maggio 2006, n. 729	pag. 105	Codice 25.6 D.D. 17 maggio 2006, n. 768	pag. 115
Codice 25.9 D.D. 11 maggio 2006, n. 731	pag. 106	Codice 25.7 D.D. 17 maggio 2006, n. 769	pag. 116
Codice 25.6 D.D. 12 maggio 2006, n. 735	pag. 106	Codice 25.7 D.D. 18 maggio 2006, n. 774	pag. 117
Codice 25.11 D.D. 12 maggio 2006, n. 736	pag. 106	Codice 25.6 D.D. 18 maggio 2006, n. 775	pag. 117
Codice 25.6 D.D. 12 maggio 2006, n. 737	pag. 106	Codice 25.7 D.D. 18 maggio 2006, n. 776	pag. 117
Codice 25.2 D.D. 12 maggio 2006, n. 744	pag. 107	Codice 25.7 D.D. 18 maggio 2006, n. 777	pag. 118
Codice 25.2 D.D. 12 maggio 2006, n. 745	pag. 107	Codice 25.7 D.D. 18 maggio 2006, n. 778	pag. 118
Codice 25.2 D.D. 15 maggio 2006, n. 748	pag. 107	Codice 25.9 D.D. 18 maggio 2006, n. 779	pag. 118
Codice 25.4 D.D. 15 maggio 2006, n. 749	pag. 107	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2006, n. 781	pag. 119
Codice 25.6 D.D. 15 maggio 2006, n. 751	pag. 108	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2006, n. 783	pag. 119
Codice 25.3 D.D. 16 maggio 2006, n. 752	pag. 109	Codice 25.2 D.D. 22 maggio 2006, n. 788	pag. 120
Codice 25.11 D.D. 16 maggio 2006, n. 753	pag. 110	Codice 25.2 D.D. 22 maggio 2006, n. 789	pag. 120
Codice 25.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 755	pag. 110	Codice 25.9 D.D. 22 maggio 2006, n. 790	pag. 120
Codice 25.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 756	pag. 111	Codice 25.6 D.D. 22 maggio 2006, n. 791	pag. 121
Codice 25.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 757	pag. 111	Codice 25.6 D.D. 22 maggio 2006, n. 794	pag. 122
Codice 25.3 D.D. 16 maggio 2006, n. 758	pag. 111	Codice 25.3 D.D. 22 maggio 2006, n. 795	pag. 123
Codice 25.3 D.D. 16 maggio 2006, n. 759	pag. 112	Codice 25.3 D.D. 22 maggio 2006, n. 799	pag. 123
Codice 25.3 D.D. 16 maggio 2006, n. 760	pag. 112	Codice 25.3 D.D. 22 maggio 2006, n. 800	pag. 124
Codice 25.2 D.D. 16 maggio 2006, n. 762	pag. 113	Codice 25.4 D.D. 22 maggio 2006, n. 801	pag. 125
Codice 25.2 D.D. 16 maggio 2006, n. 763	pag. 113	Codice 25.2 D.D. 23 maggio 2006, n. 802	pag. 125
Codice 25.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 764	pag. 113	Codice 25.4 D.D. 23 maggio 2006, n. 803	pag. 126
Codice 25.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 765	pag. 113	Codice 25.5 D.D. 23 maggio 2006, n. 804	pag. 126
Codice 25.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 766	pag. 114	Codice 25.5 D.D. 23 maggio 2006, n. 805	pag. 127

Codice 25.5 D.D. 23 maggio 2006, n. 806	pag. 128	Codice 25.3 D.D. 29 maggio 2006, n. 847	pag. 139
Codice 25.6 D.D. 23 maggio 2006, n. 807	pag. 129	Codice 25.7 D.D. 29 maggio 2006, n. 850	pag. 140
Codice 25.5 D.D. 23 maggio 2006, n. 808	pag. 129	Codice 25.4 D.D. 29 maggio 2006, n. 851	pag. 140
Codice 25.11 D.D. 23 maggio 2006, n. 810	pag. 130	Codice 25.4 D.D. 29 maggio 2006, n. 852	pag. 141
Codice 25.11 D.D. 23 maggio 2006, n. 811	pag. 130	Codice 25.4 D.D. 29 maggio 2006, n. 853	pag. 141
Codice 25.11 D.D. 23 maggio 2006, n. 812	pag. 130	Codice 25.1 D.D. 30 maggio 2006, n. 854	pag. 142
Codice 25.11 D.D. 23 maggio 2006, n. 813	pag. 131	Codice 25.6 D.D. 30 maggio 2006, n. 857	pag.
Codice 25.11 D.D. 23 maggio 2006, n. 814	pag. 131	Codice 25.6 D.D. 30 maggio 2006, n. 858	pag. 143
Codice 25.11 D.D. 23 maggio 2006, n. 815	pag. 131	Codice 25.6 D.D. 30 maggio 2006, n. 859	pag. 144
Codice 25.11 D.D. 23 maggio 2006, n. 817	pag. 132	Codice 25.6 D.D. 30 maggio 2006, n. 860	pag. 145
Codice 25.5 D.D. 23 maggio 2006, n. 818	pag. 132	Codice 25.4 D.D. 30 maggio 2006, n. 861	pag. 145
Codice 25.4 D.D. 24 maggio 2006, n. 819	pag. 133	Codice 25.4 D.D. 30 maggio 2006, n. 862	pag. 145
Codice 25.3 D.D. 24 maggio 2006, n. 820	pag. 134	Codice 25.4 D.D. 30 maggio 2006, n. 863	pag. 146
Codice 25.3 D.D. 24 maggio 2006, n. 821	pag. 134	Codice 25.11 D.D. 31 maggio 2006, n. 867	pag. 146
Codice 25.6 D.D. 24 maggio 2006, n. 826	pag. 134	Codice 25.3 D.D. 1 giugno 2006, n. 868	pag. 146
Codice 25.6 D.D. 24 maggio 2006, n. 827	pag. 135	Codice 25.3 D.D. 1 giugno 2006, n. 869	pag. 147
Codice 25.9 D.D. 24 maggio 2006, n. 828	pag. 136	Codice 25.3 D.D. 1 giugno 2006, n. 870	pag. 148
Codice 25.9 D.D. 24 maggio 2006, n. 829	pag. 136	Codice 25.3 D.D. 1 giugno 2006, n. 873	pag. 148
Codice 25.9 D.D. 24 maggio 2006, n. 830	pag. 137		
Codice 25.9 D.D. 24 maggio 2006, n. 831	pag. 138		
Codice 25.7 D.D. 25 maggio 2006, n. 836	pag. 138		
Codice 25.7 D.D. 26 maggio 2006, n. 841	pag. 138		
Codice 25.11 D.D. 29 maggio 2006, n. 843	pag. 139		
Codice 25.11 D.D. 29 maggio 2006, n. 844	pag. 139		

INDICE SISTEMATICO

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2006, n. 352

L. 35/95, art. 6 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Corio (TO) - Richiesta di devoluzione economie su mutui per ulteriori interventi di sistemazione idrogeologica a protezione della viabilità comunale. Autorizzazioni. pag. 28

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2006, n. 405

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Castelnuovo Don Bosco (At) - Lavori di consolidamento scarpata di valle strada vecchia di Albugnano - Contributo di euro 9.000,00 - Contabilità Finale. pag. 29

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2006, n. 406

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Cortiglione (At) - Lavori di ripristino viabilità via Ratti in loc. Bricco Colli con costruzione Gabbionata e regimazione acque - Contributo di euro 15.000,00 - Contabilità Finale. pag. 29

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2006, n. 407

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Oulx (To) - Lavori di sistemazione dissesto parete rocciosa in loc. Portetta - Contributo di euro 75.000,00 - Contabilità Finale. pag. 30

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2006, n. 408

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Merana (Al) - Lavori di rifacimento muro di sostegno e attraversamento loc. Casazza - Contributo di euro 36.000,00 - Contabilità Finale. pag. 30

Codice 25.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 409

Autorizzazione idraulica per la ricalibratura di un tratto d'alveo del Torrente Borbera, in località Mulino nel Comune di Vignole Borbera, e del Torrente Spinti, in località Capoluogo e Mulino nel Comune di Grondona. Richiedente: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti pag. 30

Codice 25.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 411

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale in massi in sponda sx del Torrente Erro, località Cascina Lussi, nel Comune di Melazzo. Richiedente: Comune di Melazzo (AL) pag. 30

Codice 25.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 412

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale in massi in sponda sx del Torrente Erro, a valle località Cascina Lussi, nel Comune di Melazzo. Richiedente: Comune di Melazzo (AL) pag. 31

Codice 25.2

D.D. 14 marzo 2006, n. 415

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunità Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione Rio Molini in comune di Premosello Chiovena. Importo complessivo euro 87.499,51 (62.749,51+ 24.750,00) pag. 32

Codice 25.2

D.D. 14 marzo 2006, n. 416

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunità Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione dei Rii Lavonchio e Ogliaia di Quarata in Comune di Trontano (VB). Importo complessivo euro 94.990,00 (23.240,00 + 71.750,00) pag. 32

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2006, n. 421

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Givoletto. Lavori di disalveo Rio Vaccaro. Contributo euro 19.420,00 contabilità finale pag. 32

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2006, n. 422

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Torrazza Piemonte - danni diffusi (copertura edifici comunali) contratto di manutenzione. Contributo euro 4.588,00 pag. 32

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2006, n. 423

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Voltaggio. Lavori di ripristino fognatura comunale. Contributo euro 5.500,00 contabilità finale pag. 32

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2006, n. 424

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Voltaggio. Lavori di ripristino acquedotto comunale. Contributo euro 14.500,00 contabilità finale pag. 32

Codice 25.4

D.D. 15 marzo 2006, n. 425

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di ripristino dell'esistente strada lungo l'alveo del Torrente Morsone in Comune di Voltaggio. Richiedente: Comune di Voltaggio pag. 33

Codice 25.4**D.D. 15 marzo 2006, n. 426**

Oleodotto Genova - Ferrera 32. Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione di ripristino difesa spondale a protezione dell'oleodotto in alveo del Rio Boiro in Comune di Casaleggio Boiro. Richiedente: Praoil Oleodotti Italiani S.p.A

pag. 33

Codice 25.2**D.D. 16 marzo 2006, n. 432**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Voltaggio. Danni strade comunali Amore, Ruzzo Morzone. Contributo euro 33.600,00 contabilita' finale

pag. 34

Codice 25.4**D.D. 16 marzo 2006, n. 447**

Ditta Consorzio S.U.E. R9. Autorizzazione idraulica (PI 484 rio "Il Rio") per la realizzazione di lavori di riassetto, risagomatura e pulizia alveo del rio denominato Il Rio nonche' la realizzazione di una pista ciclabile, di un percorso pedonale e di una recinzione in legno limitatamente all'area identificata come "Ambito 2". Proroga tempi esecuzione lavori stabiliti con D.D. n. 1223/25.04 - 2003

pag. 34

Codice 25.4**D.D. 16 marzo 2006, n. 448**

Autorizzazione in sanatoria per accesso all'alveo del Torrente Scrivia per interventi igienico sanitari collegati alla rottura del collettore fognario con sversamento di liquami nel Torrente Scrivia in Comune di Serravalle (AL). Ditta: Societa' Gestione Acque S.p.A. presso Acos S.p.A. Novi Ligure (AL)

pag. 34

Codice 25.4**D.D. 17 marzo 2006, n. 450**

Autorizzazione idraulica, per scarico di acque piovane da realizzarsi in Strada delle Cascine Dipinte con corpo recettore il Torrente Gattola in frazione Madonna del Tempio, Comune di Casale Monferrato. Ditta: Sig. Prete Geom. Vittorio legale rappresentante della soc. Beta S.n.c. di Prete Geom. Vittorio & C

pag. 35

Codice 25.4**D.D. 17 marzo 2006, n. 451**

Autorizzazione occupazione sedime demaniale per lavori di regimazione idraulica Torrente Curone nel tratto antistante la Cascina Baravalla a protezione della s.c. interpodereale in Comune di Volpeglino

pag. 35

Codice 25.9**D.D. 17 marzo 2006, n. 454**

Approvazione progetto definitivo di asportazione materiale litoide dall'alveo del rio Frassino e del rio Cirisolo in Comune di Gravello Toce (VB)

pag. 36

Codice 25.3**D.D. 22 marzo 2006, n. 475**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Realizzazione di un nuovo ponte in localita' Roncore del Comune di Locana" presentato dal Comune di Locana - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

pag. 36

Codice 25.3**D.D. 22 marzo 2006, n. 476**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Realizzazione di difese idrauliche a monte del ponte Nusiglie e disalveo di un tratto del torrente Orco in Comune di Locana" presentato dalla Comunita' Montana Valli Orco e Soana - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

pag. 37

Codice 25.3**D.D. 22 marzo 2006, n. 477**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Realizzazione di difese idrauliche sul torrente Orco in Comune di Noasca tra la galleria e la localita' Gere-Eredi" presentato dalla Comunita' Montana Valli Orco e Soana - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

pag. 37

Codice 25.3**D.D. 24 marzo 2006, n. 483**

Demanio idrico - L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R - Domanda di concessione per manufatti di scarico nel torrente Dora di Bardonecchia e nel rio Perilleux nei Comuni di Oulx e Bardonecchia in seguito alla realizzazione della quarta corsia dell'autostrada A32. Richiedente: SITAF S.p.A. - Concessione TO/SC/2159

pag. 37

Codice 25.9**D.D. 27 marzo 2006, n. 491**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Lavori di sistemazione idraulica torrente Ovesca nell'abitato di Villadossola - 4° Intervento - Perizia di Variante e Suppletiva. Importo di progetto Euro 324.971,67=

pag. 38

Codice 25.7**D.D. 28 marzo 2006, n. 492**

Lago Maggiore in Comune di Lesa. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione di lavori di dragaggio di circa 80 mc. complessivi di materiale dallo specchio d'acqua antistante la proprieta' contraddistinta ai mapp. n. 854 e 639 del Fg. 13. Ditta: Cantieri Nautici Solcio S.p.A

pag. 38

Codice 25.7**D.D. 28 marzo 2006, n. 493**

Ditta: Ente Fiera del Lago Maggiore. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (26.04.06-24.06.06) di area demaniale Piazzale Aldo Moro, area demaniale della zona Lido (15.05.06-23.06.06) ed area demaniale Punta Vevera (25.05.06-06.06.06), per lo svolgimento della 44^a edizione della Fiera del Lago Maggiore

pag. 38

Codice 25.7**D.D. 28 marzo 2006, n. 494**

Comune di Orta S. Giulio (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di una tubazione nel lago d'Orta per il potenziamento dell'acquedotto comunale dell'Isola di San Giulio in Comune di Orta San Giulio

pag. 39

Codice 25.7**D.D. 28 marzo 2006, n. 495**

Eventi alluvionali 2000/2002 - (2^a/2002 Programma stralcio). Ripristino sezione di deflusso e costruzione di fese su fosso Rese o torrente Nore' in Comune di Cominago (NO). Importo Euro 15.000,00

pag. 39

Codice 25.7**D.D. 28 marzo 2006, n. 496**

Eventi alluvionali primavera - estate 2002. Comune di Pombia (NO). Lavori: sistemazione versanti a difesa strada comunale della Rocca e delle abitazioni della frazione omonima. Importo Euro 80.000,00

pag. 39

Codice 25.7**D.D. 28 marzo 2006, n. 497**

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento occupazione di area demaniale con passerella sul torrente Agogna in Comune di Armeno (NO). Ditta: Costantino Lilla

pag. 39

Codice 25.3**D.D. 28 marzo 2006, n. 498**

Autorizzazione idraulica n. 16/2006 per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria della canalizzazione ad uso irriguo detta "Bealera del Segri", in prossimita' del Torrente Rumiano, in Comune di Cumiana. Ditta: Chiantore Rinaldo, in qualita' di rappresentante del distretto irriguo della "Bealera del Segri"

pag. 40

Codice 25.3**D.D. 28 marzo 2006, n. 499**

Autorizzazione idraulica n. 15/2006 per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle canalizzazioni ad uso irriguo dette "Bealera del Ciom" e "Bealera del Burno", in prossimita' del torrente Rumiano, in Comune di Cumiana. Ditta: Ruffinatto Mario, in qualita' di rappresentante del distretto irriguo delle suddette bealere

pag. 41

Codice 25.3**D.D. 28 marzo 2006, n. 500**

Autorizzazione idraulica n. 17/2006 per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria dell'opera di presa della canalizzazione ad uso irriguo detta "Bealera Cascina Farca", in prossimita' del Torrente Chisola, in Comune di Cumiana. Ditta: Demonte Anna Franca, in qualita' di rappresentante del distretto irriguo della "Bealera Cascina Farca"

pag. 42

Codice 25.4**D.D. 28 marzo 2006, n. 501**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante ai fini di manutenzione sponda dx fiume Bormida in Comune di Alessandria localita' Bosco Marengo. Richiedente: Sig. Giacomo Rossi

pag. 43

Codice 25.4**D.D. 28 marzo 2006, n. 502**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione area demaniale con ponte sul Rio Valle nel Comune di Cassine (AL) in frazione Caranzano

pag. 43

Codice 25.3**D.D. 29 marzo 2006, n. 505**

Autorizzazione idraulica n. 3986, per attraversamento in subalveo con nuovo collettore di fognatura nera, in PEAD, diametro interno 300 mm. e scarico in dx idrografica con collettore in PEAD diametro interno 600 mm. nel Rio Garavello tra Via Benne e Via Drubiaglio nel Comune di Almese. Richiedente: Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 43

Codice 25.3**D.D. 29 marzo 2006, n. 506**

Demanio idrico fluviale - Concessione per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del T. Fisca con condotta fognaria diametro 315 mm protetta da manufatto in c.a., in Comune di Lombardore

pag. 44

Codice 25.6**D.D. 29 marzo 2006, n. 507**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barge - Corso d'acqua Torrente Ghiandone. Richiedente: Sig.ra Rasetto Gontero Franca - Barge

pag. 44

Codice 25.6**D.D. 29 marzo 2006, n. 508**

Restituzione cauzione versata dalla ditta Bertolotti S.as. con sede in Villanova Mondovi', per concessione per estrazione ed asportazione di mc. 4.541,25 di materiale litoide dal Torrente Ellero nel Comune di Roccaforte Mondovi'

pag. 44

Codice 25.6**D.D. 29 marzo 2006, n. 509**

Restituzione cauzione versata dalla ditta Verna Remo Maurilio s.a.s. con sede in Demonte, per concessione per estrazione di mc. 8.551,3 di materiale di sovralluvionamento per ripristino della sezione idraulica nel Fiume Stura di Demonte nel territorio comunale di Vinadio in loc. Risola. pag. 44

Codice 25.6**D.D. 29 marzo 2006, n. 510**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4396 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale mediante il consolidamento di un tratto di scogliera esistente e l'ampliamento di un nuovo tratto lungo la sponda destra del Torrente Ellero in Comune di Mondovì. Richiedente: Amministrazione Comunale di Mondovì pag. 45

Codice 25.6**D.D. 29 marzo 2006, n. 511**

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione per occupazione di sedime demaniale per posa canalina staffata al ponte esistente su Torrente Vermenagna in Comune di Vernante. Richiedente: Telecom Italia S.p.a. - Uffici di Torino pag. 45

Codice 25.6**D.D. 29 marzo 2006, n. 512**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4404 - Lavori di consolidamento ponte di Via Roma sul Rio Torto in comune di Verzuolo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo - pag. 46

Codice 25.3**D.D. 29 marzo 2006, n. 513**

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un guado e per occupazione ex alveo del torrente Pellice, in localita' Mottura, in Comune di Villafranca Piemonte (TO) pag. 47

Codice 25.9**D.D. 29 marzo 2006, n. 514**

Autorizzazione idraulica n. 39/06 per la posa di una tubazione fognaria a lato di Via Ferriere, in sponda destra idrografica del torrente Strona, con attraversamento del Canale Nigoglia, in Comune di Omegna (VB). Richiedente: Societa' Acque Cusio S.p.A pag. 48

Codice 25.9**D.D. 30 marzo 2006, n. 515**

Autorizzazione idraulica n. 40/06 per i lavori di sistemazione idrogeologica del bacino asta del torrente Strona interventi sul torrente Strona in localita' Otrà nel Comune di Valstrona e sul rio Bagnone in localita' Prelo nel Comune di Loreglia. Importo Euro 300.000,00= . Ente attuatore: Comunita' Montana Dello Strona e Basso Toce (VB). pag. 48

Codice 25.9**D.D. 30 marzo 2006, n. 516**

Ordinanza Ministeriale n. 3051/2000, n. 3157/2001 e n. 3240/2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comunita' Montana Valle Ossola. Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico. Lavori di adeguamento briglia esistente in apice di conoide e formazione nuova briglia in alveo montano sul rio Casella in comune di Pallanzeno (VB). D.D. 1770/25.02 del 14/11/2005 - utilizzo economie. Importo: 282.707,78 Euro pag. 49

Codice 25.3**D.D. 30 marzo 2006, n. 517**

Autorizzazione idraulica n. 14/06, per lavori di completamento canale scolmatore del torrente Banna, in Comune di Balangero. Ditta: Comune di Balangero pag. 50

Codice 25.9**D.D. 30 marzo 2006, n. 518**

Ditta: Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Navigazione Interna e Merci. Nulla osta ai soli fini idraulici per il prolungamento del pontile pubblico esistente di attracco in localita' Carciano di Stresa. Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB) pag. 51

Codice 25.8**D.D. 31 marzo 2006, n. 520**

Alluvione 2000/2002 - Consorzio di Bonifica della Baggia Biellese e Vercellese - Conferenza dei Servizi - Perizia modificativa e suppletiva di variante degli interventi di ripristino infrastrutture irrigue e dei sistemi di difesa spondale esistenti sul torrente Marchiazza in Comune di Oldenico pag. 51

Codice 25.8**D.D. 31 marzo 2006, n. 521**

Alluvione 2000/2002 - Comune di Boccioleto - Conferenza dei Servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - sistemazione e ripristino dissesti lungo la strada comunale per la frazione Solivo pag. 52

Codice 25.8**D.D. 31 marzo 2006, n. 522**

Alluvione 2000/2002 - Comune di Alagna Valsesia - Conferenza dei Servizi - Ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - sistemazione idraulica del rio Reale pag. 52

Codice 25.3**D.D. 3 aprile 2006, n. 523**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del torrente Chisone, con 2 condotte di teleriscaldamento staffate al ponte della s.c. la Gorge, in Comune di Pragelato. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l. pag. 53

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 524

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Pomerol, con 2 condotte di teleriscaldamento staffate al ponte della s.c. del Gran Puy, in frazione Soucheres Hautes, in Comune di Pragelato. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l. pag. 53

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 525

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Malafosse, con condotta di gas metano posata nel sedime della s.c. di San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Richiedente: Metanalpi Valchisone s.r.l. pag. 54

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 526

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Rochefort. con condotta di gas metano staffata al ponte della fraz. San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Richiedente: Metanalpi Valchisone s.r.l. pag. 54

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 527

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Malafosse, con 2 condotte di teleriscaldamento posate nel sedime della s.c. della fraz. San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l. pag. 54

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 528

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Rochefort. con 2 condotte di teleriscaldamento staffate sotto l'impalcato del ponte della s.c. Cesana-San Sicario, in frazione San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l. pag. 54

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 529

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del torrente Chisone, con 2 condotte di teleriscaldamento staffate al ponte della b.ta Grange, in Comune di Pragelato. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l. pag. 55

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 530

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Pomerol, con 2 condotte di teleriscaldamento staffate al ponte del viale IV Novembre, in Comune di Pragelato. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l. pag. 55

Codice 25.4
D.D. 3 aprile 2006, n. 536

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio ceduo alla confluenza tra il Fiume Po ed il Fiume Sesia in Comune di Frassineto Po (AL). Richiedente: Sig. Francesco Tanti pag. 55

Codice 25.6
D.D. 3 aprile 2006, n. 538

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di n. 2 ponticelli per attraversamento Rivo "La Tagliata" in comune di Revello - Richiedente: Societa' Mauli Spa - pag. 56

Codice 25.3
D.D. 4 aprile 2006, n. 539

Autorizzazione idraulica n. 18/06 per la realizzazione di una difesa spondale in dx orografica del torrente Toa in Comune di Borgiallo. Ditta: Comune di Borgiallo pag. 56

Codice 25.3
D.D. 4 aprile 2006, n. 540

Autorizzazione idraulica n. 4039 per l'esecuzione di interventi di adeguamento strutturale del ponte sul torrente Meletta situato lungo la ex S.S. n. 20 in Comune di Carmagnola. Ditta: Provincia di Torino pag. 57

Codice 25.3
D.D. 4 aprile 2006, n. 541

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'attraversamento del Rio San Giuseppe con condotta gas all'interno del ponte in costruzione su Vicolo Fontana in Comune di Trofarello. pag. 59

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2006, n. 545

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per sfioratore fognatura comunale in sponda dx del Torrente Scrivia in Comune di Serravalle Scrivia (AL). pag. 59

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2006, n. 546

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una passerella pedonale staffata al ponte della S.P. 140 sul Torrente Liassa in Comune di Cabella Ligure. Richiedente: Comune di Cabella Ligure (AL) pag. 59

Codice 25.4
D.D. 5 aprile 2006, n. 547

Autorizzazione idraulica per la manutenzione della briglia alveolare nel Rio Rovernò in Comune di Mornese. Richiedente: Comune di Mornese (AL) pag. 60

Codice 25.4**D.D. 7 aprile 2006, n. 561**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Morsone con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 1500/400 volt in Comune di Voltaggio - localita' Fonte Sulfurea. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria

pag. 61

Codice 25.7**D.D. 11 aprile 2006, n. 572**

Roggia Gamarra in Comune di Vinzaglio (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di scogliera in massi. Richiedente: Associazione Irrigazione Est

pag. 61

Codice 25.7**D.D. 11 aprile 2006, n. 573**

Demanio idrico fluviale. Rinnovo e subingresso nella concessione per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale del torrente Sogna in Comune di Armeno (NO), con passerella pedonale. Ditta: Lidia Martini

pag. 62

Codice 25.8**D.D. 11 aprile 2006, n. 579**

Proroga autorizzazione idraulica - pratica n. 1927 - C.A.I. Club Alpino Italiano - Sezione di Varallo Sesia - richiesta di proroga del termine di fine lavori per la costruzione di nuova teleferica per il trasporto di materiali in loc. Acqua Bianca-Alpe Pile con sorvolo del Fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia

pag. 63

Codice 25.4**D.D. 12 aprile 2006, n. 581**

Ditta Comunita' Montana Valli Curone Grue Osson. Autorizzazione idraulica, (PI n. 518 T. Grue) per lavori di rifacimento del muro di contenimento sulla sponda destra del Torrente Grue nell'abitato di Garbagna

pag. 63

Codice 25.2**D.D. 12 aprile 2006, n. 583**

Evento alluvionale 10 14 giugno 2000 . Comune di Exilles. Lavori di somma urgenza sistemazione versante a monte strada comunale San Colombano Grange della Valle. Contributo Euro 4.648,11. Contabilita' finale.

pag. 64

Codice 25.8**D.D. 12 aprile 2006, n. 587**

VCSC25 - Demanio idrico fluviale - CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Concessione relativa alla realizzazione dello scarico del depuratore nel Torrente Strona in Comune di Postua, nell'ambito dei lavori di costruzione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione in via Crevacuore e via Molino

pag. 64

Codice 25.7**D.D. 12 aprile 2006, n. 589**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 7 attraversamenti con condotta acquedottizia, nel tratto dal serbatoio di Vergano fino alla strada comunale della Vignola, interessanti: torrente Sizzone (3) in Comune di Borgomanero e Maggiora; rio Vallanzana (2) in Comune di Borgomanero; rio senza denominazione (2) in Comune di Maggiora. Ditta: Acquedotto di Borgomanero - Gozzano e Uniti S.p.A

pag. 64

Codice 25.4**D.D. 13 aprile 2006, n. 595**

Ditta Settore Gestione Proprieta Forestali Regionali e Vivaistiche - Regione Piemonte. Autorizzazione idraulica (P.I. n. 519 T. Gorzente) per recupero materiale litoide in sponda T.Gorzente in Comune di Bosio (loc. guado SP 165)

pag. 65

Codice 25.4**D.D. 13 aprile 2006, n. 596**

Ditta Comunita Montana Valli Curone Grue Osson. Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione T.Grue volte a recuperare la corretta sezione d'alveo localizzato nei Comuni di Avolasca, Casasco, Cerreto Grue, Dernice, Garbagna, Montegioco, Sarezzano (AL)

pag. 66

Codice 25.8**D.D. 13 aprile 2006, n. 597**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2004 - Comune di Fobello - lavori di completamento guado esistente sul torrente Mastallone in loc. Lungostretto nel Comune di Fobello

pag. 66

Codice 25.7**D.D. 13 aprile 2006, n. 598**

Autorizzazione idraulica per la posa di una condotta acquedottizia, tra l'abitato di Orta (vicolo Olina) e l'isola di San Giulio, nell'ambito dei lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale per l'approvvigionamento idrico dell'isola, in territorio del Comune di Orta San Giulio (NO). Richiedente: Comune di Orta San Giulio.

pag. 67

Codice 25.8**D.D. 14 aprile 2006, n. 603**

Alluvione 2000/2002 - Comune di Cravagliana - Conferenza dei Servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi clamorosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - interventi di completamento della galleria paramassi per la frazione Valbella

pag. 69

Codice 25.8**D.D. 14 aprile 2006, n. 605**

Alluvione 2000/2002 - Comune di Rimasco - Conferenza dei Servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - interventi di sistemazione corsi d'acqua a margine del bacino di Rimasco pag. 69

Codice 25.7**D.D. 14 aprile 2006, n. 606**

Torrente Sizzone in Comune di Maggiora (NO). Auto-rizzazione idraulica per occupazione temporanea area demaniale, per la durata complessiva di 9 (nove) giorni, per lo svolgimento di manifestazioni sportive. Richiedente: Associazione Sportiva Sport Club Maggiora pag. 70

Codice 25.7**D.D. 14 aprile 2006, n. 607**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i. - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera-estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Bellinzago Novarese. Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese lungo l'asta del torrente Terdoppio. Importo Euro 200.000,00 pag. 70

Codice 25.7**D.D. 14 aprile 2006, n. 608**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i. - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera-estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Vespolate. Lavori di ripristino sezione di deflusso e costruzione difese sui torrenti Agogna ed Arbogna. Importo Euro pag. 71

Codice 25.8**D.D. 20 aprile 2006, n. 625**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2013 - Comune di Pila - Alluvione autunno 2000 - lavori di sistemazione del rio della Boscaiola pag. 71

Codice 25.3**D.D. 21 aprile 2006, n. 628**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, N. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio Santa Fede con cavo elettrico BT 400/230 V staffato al ponte esistente, in Comune di Cavagnolo, Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea pag. 72

Codice 25.8**D.D. 21 aprile 2006, n. 631**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2006 - Enel distribuzione - Zona di Vercelli - realizzazione di attraversamento aereo senza appoggi insistenti su area demaniale del rio Pichera con L.E. a 400/230 Volt per allacciamento nuovo cliente in Comune di Campertogno pag. 73

Codice 25.6**D.D. 21 aprile 2006, n. 632**

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di ponte sul Rio Secco in comune di Bagnolo Piemonte - Richiedente: Ditta LMG di Vottero Placido e C. s.n.c. pag. 73

Codice 25.6**D.D. 21 aprile 2006, n. 634**

Provvedimento conclusivo della Fase di verifica della procedura di V.I.A. (L.R. 40/98 art. 10) inerente progetto preliminare " Interventi di sistemazione idrogeologica e stradali nei comuni di Garesio ed Ormea" presentato dalla Comunita' Montana Alta Val Tanaro - Esclusione del progetto definitivo dalla fase di valutazione di cui all'art.12 della L.R. 40/98 - pag. 74

Codice 25.6**D.D. 24 aprile 2006, n. 636**

R.D. 523/1904 - Rio Chialvetta e Rio Chiarlotta - Sistemazione di un tratto di Via S. Agostino in comune di Barge - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4286 approvata con determinazione n. 63/25.6 del 25/01/2005 - Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge pag. 75

Codice 25.6**D.D. 24 aprile 2006, n. 637**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4393 - Nuovo tracciato stradale e ponte sul Torrente Mongia in loc. Castelletto nel comune di Mombasiglio - Opere di difesa spondale in sanatoria - Richiedente: Amministrazione Comunale di Mombasiglio - pag. 75

Codice 25.6**D.D. 24 aprile 2006, n. 638**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4417 - Manutenzione delle opere consorziali di derivazione d'acqua mediante lavori di disalveo lungo il Torrente Pesio in comune di Chiusa di Pesio in corrispondenza di n. 6 prese - Richiedente: Consorzio Irriguo "Acque Torrente Pesio" pag. 76

Codice 25.6**D.D. 24 aprile 2006, n. 639**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4400 - Lavori di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Torrente Josina in loc. Madonna dei Boschi - 3° Lotto funzionale - e del Rio Gironda in loc. Tetti Ballerina in comune di Peveragno - Richiedente: Amministrazione Comunale di Peveragno - pag. 77

Codice 25.6**D.D. 24 aprile 2006, n. 640**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4394 - Rio San Giuliano in comune di Sambuco - Innalzamento spalle ponte esistente per adeguamento sezione di deflusso - Richiedente: Amministrazione Comunale di Sambuco - pag. 77

Codice 25.3**D.D. 26 aprile 2006, n. 641**

Demanio idrico L.R. 12/2004, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Domanda dell'ENEL per autorizzazione idraulica di un attraversamento con linea elettrica aerea a BT 380 Volt, del torrente Lemina, nei Comuni di Pinerolo e San Pietro Val Lemina. Concessione TO/EL/2158 (Autorizzazione idraulica n. 533 del 11/01/2006) pag. 78

Codice 25.3**D.D. 26 aprile 2006, n. 642**

Autorizzazione idraulica n. 4041 per la realizzazione di una rotatoria stradale posta all'incrocio tra via Vittorio Emanuele II, via Daneo e via De Gregorio di Sant'Elia e, integrata ad essa, parziale copertura del canale di Bricherasio, in Comune di Bricherasio. Ditta richiedente: Comune di Bricherasio pag. 78

Codice 25.3**D.D. 26 aprile 2006, n. 643**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4044 per la realizzazione di un manufatto in massi di cava a protezione di n. 2 scarichi per acque meteoriche nella Gora del Molino del Pascolo, in localita' Sanda Vado', nel Comune di Moncalieri. Ditta: Societa' Sanda Vado' s.r.l. di Torino pag. 79

Codice 25.3**D.D. 26 aprile 2006, n. 644**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4045 per la realizzazione di n. 3 manufatti in massi di cava a protezione di n. 3 scarichi per acque meteoriche nella Gora del Molino del Pascolo, in Localita' Sanda Vado, nel Comune di Moncalieri. Ditta: Societa' Gora del Mulino s.r.l. Milano pag. 80

Codice 25.9**D.D. 27 aprile 2006, n. 645**

Autorizzazione idraulica n. 47/06 per la realizzazione di tratto di marciapiede (in fregio alla S.P. n. 70/B di Craveggia) a sbalzo sul rio Cresta in Comune di Toceno (VB). Richiedente: Comune di Toceno. pag. 81

Codice 25.3**D.D. 27 aprile 2006, n. 648**

Autorizzazione idraulica n. 4047 per l'attraversamento in sub-alveo del Torrente Chisone con condotta acqua, in Comune di Fenestrelle. Richiedente: Sig. Colombo Angelo. pag. 82

Codice 25.3**D.D. 27 aprile 2006, n. 649**

Autorizzazione idraulica n. 4046 per l'attraversamento in sub-alveo del Rio Roussa (iscritto E.A.P. come rio Balme) con condotta A.P., in Comune di Roure. Ditta: Acea di Pinerolo pag. 83

Codice 25.3**D.D. 28 aprile 2006, n. 653**

Autorizzazione idraulica n. 18/06 per lavori di sistemazione del movimento franoso in regione Casiner, in Comune di Issiglio. Ditta: Comune di Issiglio pag. 84

Codice 25.8**D.D. 28 aprile 2006, n. 654**

VCSE3 - Demanio idrico fluviale - Societa' Agricola Terra s.s. - Concessione per occupazione di terreno demaniale su sponda sinistra del Fiume Sesia per impianto di arboricoltura da legno per la produzione di biomasse sito in corrispondenza del mapp. 126 Foglio 17 nel Comune di Pezzana pag. 84

Codice 25.3**D.D. 2 maggio 2006, n. 655**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Rio San Giusto nel territorio del Comune di Oulx. Richiedente: FERRARIS snc. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 667,40. pag. 85

Codice 25.4**D.D. 2 maggio 2006, n. 656**

Autorizzazione idraulica, (PI n. 520 Rio della Bolla) per interventi urgenti di consolidamento del ponticello sul Rio della Bolla, per ripristino regolarita' del servizio ferroviario linea Alessandria - Piacenza km 5+482 in Comune di Alessandria. Ditta: Rete Ferroviaria Italiana pag. 85

Codice 25.2**D.D. 2 maggio 2006, n. 657**

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunita' Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione Rii Porcelli e Robano in Comune di Trontano. Importo euro 124.853,46 pag. 86

Codice 25.2**D.D. 2 maggio 2006, n. 658**

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Serravalle Scrivia - Lavori di ripristino fognatura sponda destra del torrente Scrivia. Importo euro 5.164,57 pag. 86

Codice 25.4**D.D. 3 maggio 2006, n. 661**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Morsone in Comune di Voltaggio, loc. Fonte Solfurea con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 15000/400 volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria pag. 86

Codice 25.2**D.D. 3 maggio 2006, n. 662**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e O.P.C. n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Bollengo - Lavori di somma urgenza per impianto di sollevamento acque meteoriche a monte della S.S. 228 con scarico nel rio In chiglia, realizzazione di fosso stradale borgata Bosi e canalizzazione fognaria acque meteoriche. Contributo euro 27.300,00 (17.000,00 + 10.300,00) pag. 86

Codice 25.2**D.D. 3 maggio 2006, n. 663**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Ingria - Lavori di somma urgenza per sistemazione idraulica rii e opere di consolidamento strada comunale Capoluogo. Contributo euro 90.000,00 pag. 86

Codice 25.2**D.D. 3 maggio 2006, n. 664**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prunetto - Lavori di pronto intervento per ripristino strade comunali Termini, Moglie e Galli. Contributo euro 10.000,00 pag. 87

Codice 25.2**D.D. 3 maggio 2006, n. 665**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mombaldone - Lavori di pronto intervento per ripristino del transito lungo la strada comunale per Spigno. Contributo euro 40.000,00 pag. 87

Codice 25.2**D.D. 3 maggio 2006, n. 666**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgone di Susa - Lavori di pronto intervento per bonifica della parete rocciosa situata in corrispondenza dell'area archeologica denominata "Maometto". Contributo euro 5.000,00 pag. 87

Codice 25.2**D.D. 3 maggio 2006, n. 667**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Albiano d'Ivrea - Lavori di somma urgenza per rifacimento fognatura Via Riccardi-concentrico. Contributo euro 50.000,00 pag. 87

Codice 25.2**D.D. 3 maggio 2006, n. 668**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Quincinetto - Lavori di somma urgenza per ripristino urgente collegamenti viari-ripristino fognature-rimozione a seguito movimenti franosi localita' varie. Contributo euro 4.317,00 pag. 87

Codice 25.3**D.D. 3 maggio 2006, n. 670**

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004- Demanio idrico fluviale. Concessione per il rifacimento dell'attraversamento del torrente Chiamogna con ponte sulla ex S.S. 589 al Km. 38+250 in Comune di Garzigliana pag. 87

Codice 25.7**D.D. 3 maggio 2006, n. 672**

Autorizzazione idraulica per la costruzione di n. 2 opere per lo scarico di acque meteoriche nel torrente Grua, in corrispondenza delle vie Savio e IV Novembre, in territorio del Comune di Borgomanero (NO). Richiedete: Comune di Borgomanero pag. 87

Codice 25.7**D.D. 3 maggio 2006, n. 673**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento, in sub alveo, del fosso Guandra, con tubazione fognaria, per l'allacciamento alla rete comunale, in territorio del Comune di Oleggio (NO). Richiedente: Rasi Giuseppina pag. 88

Codice 25.9**D.D. 4 maggio 2006, n. 674**

Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento aereo del corso d'acqua denominato rio Crotto nel Comune di Beura Cardezza (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania pag. 89

Codice 25.9**D.D. 4 maggio 2006, n. 675**

Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento aereo del corso d'acqua denominato rio Val Ganna nei Comuni di Caprezzo e Intragna (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania pag. 89

Codice 25.9**D.D. 4 maggio 2006, n. 676**

Autorizzazione idraulica n. 48/06 per la realizzazione delle opere idrauliche attinenti l'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente San Giovanni e dal rio Erbia, nei comuni di Aurano (VB), Intragna (VB) e Premeno (VB). Richiedente: Ditta Cogrossi & Modo s.r.l pag. 89

Codice 25.9**D.D. 4 maggio 2006, n. 677**

Autorizzazione idraulica n. 49/06 per la realizzazione di n. 1 soglia in massi, finalizzata al consolidamento e stabilizzazione dell'alveo del torrente Anza in corrispondenza del ponte della linea ferroviaria Vignale - Domodossola al km. 78+076, nei Comuni di Piedimulera (VB) e Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino. pag. 90

Codice 25.3**D.D. 4 maggio 2006, n. 678**

Demanio idrico. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Torrente Chisola, con condotta acqua potabile staffata al ponte di Via Carutti, nel Comune di Cumiana pag. 91

Codice 25.3**D.D. 4 maggio 2006, n. 679**

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au. 537 per l'attraversamento del "Rivo della Serra" con linea elettrica sotterranea del tipo MT 15 kv nel Comune di Chiaverano. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. (omissis), Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica Zona di Ivrea. pag. 92

Codice 25.2**D.D. 4 maggio 2006, n. 680**

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001 e Ordinanza Ministeriale n. 3240 del 21.8.2002. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunita' Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione torr. Melezzo Occidentale e affluente in Comune di Masera. Importo complessivo euro 196.511,56 (80.231,56 + 116.280,00) pag. 92

Codice 25.2**D.D. 4 maggio 2006, n. 681**

Ordinanza ministeriale n. 3051 del 31/03/2000. Mitigazione rischio idrogeologico. 1 Piano di interventi. Provincia di Cuneo. Intervento: S.P. 31 Tronco S. Stefano Belbo - confine provincia di Asti per Agliano. Lavori di ricostruzione del ponte Vogliere sul torrente Tinella. Importo contributo euro 516.456,90 (lire pag. 92)

Codice 25.2**D.D. 4 maggio 2006, n. 682**

Ordinanza ministeriale n. 3051 del 31/03/2000. Mitigazione rischio idrogeologico. 1 Piano di interventi - Provincia di Cuneo. Intervento: Lavori di prevenzione caduta massi lungo la S.P. n. 37 tronco Frabosa Sottana - Frabosa Soprana. Importo contributo: euro 166.815,58 (lire 323.000.000.=). Integrazione D.D. n. 1570 del 29.9.2004 pag. 92

Codice 25.2**D.D. 4 maggio 2006, n. 683**

Ordinanza ministeriale n. 3051 del 31/03/2000. Mitigazione rischio idrogeologico. Primo Piano di interventi - Provincia di ASTI - Intervento: S.P. 56/A - Ricostruzione ponte sul fiume Bormida di Spigno in comune di Monastero Bormida. Importo complessivo euro 3.098.741,39 (6.000.000.000) pag. 92

Codice 25.4**D.D. 4 maggio 2006, n. 684**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Scrivia nei Comuni di Arquata Scrivia e Vignole Borbera, localita' frontistante stabilimento Sigemi. Ditta: Gavi Escavazioni S.n.C pag. 92

Codice 25.3**D.D. 4 maggio 2006, n. 686**

R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 19/06 per lavori di taglio di lotto boschivo su area demaniale lungo il Rio Verde, in Comune di Pralormo. Fascicolo TO/TG/2137 - Ditta: Angelo Gallo pag. 93

Codice 25.4**D.D. 4 maggio 2006, n. 687**

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Borbera nei Comuni di Vignole Borbera ed Arquata Scrivia (AL). Ditta: PEL.CAR. S.r.L pag. 93

Codice 25.4**D.D. 4 maggio 2006, n. 688**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del Rio Valmazza nei Comuni di Fubine, Quargnento e Felizzano. Richiedente: Comune di Fubine (AL) pag. 94

Codice 25.3**D.D. 5 maggio 2006, n. 689**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'utilizzo di 27 mq. di area demaniale in sponda orografica destra del Rio Val San Martino in Comune di Torino, localita' Strada Val San Martino n. 58/21. pag. 95

Codice 25.2**D.D. 5 maggio 2006, n. 691**

Eventi alluvionali primavera-estate 2002 - Impegno della somma di euro 4.000.000,00 relativi alle O.PP e danni ai privati. Cap. 22092/2006 (Acc. n. 100743) pag. 95

Codice 25.2**D.D. 5 maggio 2006, n. 692**

Pioggie novembre 2002 - Impegno somme destinate alle opere di ricostruzione.- euro 1.000.000,00 sul capitolo 22217/2006. (A/ 100749) pag. 95

Codice 25.2**D.D. 5 maggio 2006, n. 693**

Alluvione autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Impegno della somma di euro 2.300.000,00 sul Cap. 22211/2006 (A/100748) destinata alle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi pag. 96

Codice 25.2**D.D. 5 maggio 2006, n. 695**

Ordinanza ministeriale n. 3051 del 31/03/2000. Mitigazione rischio idrogeologico. Primo Piano di interventi - C.M. Valle Ossola - Intervento: Sistemazione rio Oraccio in Comune di Pallanzeno. Importo euro 134.795,26 (lire 261.000.000) pag. 96

Codice 25.2**D.D. 5 maggio 2006, n. 696**

Evento alluvionale ottobre 2000. Impegno somme destinate alle operazioni di ricostruzione e per il ristoro dei danni a privati. Importo euro 20.000.000,00 cap 22167/200 (A/100745) pag. 96

Codice 25.9**D.D. 5 maggio 2006, n. 697**

Domanda di concessione demaniale per n. 3 attraversamenti aerei dei corsi d'acqua denominati rio Pianoni, rio Madalona e torrente Cannobino nel Comune di Cannobio (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania pag. 96

Codice 25.3**D.D. 8 maggio 2006, n. 698**

Autorizzazione idraulica n. 4051 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del torrente Arnasio con condotta forzata in acciaio DN 800 mm, in Comune di Usseglio. Ditta richiedente: ENEL Divisione Generazione ed Energy Management Area Business Energie Rinnovabili - Unita' di Business Idroelettrica di Cuneo pag. 96

Codice 25.2**D.D. 8 maggio 2006, n. 699**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Michele Mondovì. Lavori di ripristino muro di contenimento lungo la strada comunale via Corte di accesso alla Frazione Castello. Contributo euro 4.500,00 pag. 97

Codice 25.3**D.D. 8 maggio 2006, n. 700**

Demanio idrico fluviale. Concessione per lo sblocco di una tubazione fognaria bianca nel Torrente Ollasio in Comune di Giaveno, localita' Buffa pag. 97

Codice 25.3**D.D. 8 maggio 2006, n. 701**

Autorizzazione idraulica n. 16/06 per taglio di vegetazione cresciuta negli alvei di alcuni rii del territorio della Comunita Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia pag. 97

Codice 25.4**D.D. 8 maggio 2006, n. 702**

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Gavi Escavazioni S.n.C., per lavori di regimazione idraulica del Torrente Lemme in localita' Campagnola in Comune di Gavi (AL), disposto con D.D. n. 1366/25.04 del 14/12/1999. Spesa euro 193,67 pag. 98

Codice 25.2**D.D. 8 maggio 2006, n. 705**

Evento alluvionale ottobre 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18/10/2000 - Comune di Prali. "Sistemazione idraulica rio Malzat - Devoluzione somme" pag. 98

Codice 25.6**D.D. 10 maggio 2006, n. 716**

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per l'occupazione di area demaniale per area di deposito e accatastamento di pali in legno sul Torrente Gesso in Comune di Cuneo. Richiedente: Societa' Stella S.p.a. - Cuneo pag. 100

Codice 25.9**D.D. 10 maggio 2006, n. 718**

Autorizzazione idraulica n. 50/06 per gli attraversamenti sul rio Oriale e rio Canarelli con tubazioni in p.c.a.d. relativamente ai lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale nel comune di Brovello Carpugnino (VB). Richiedente: Comune di Brovello Carpugnino (VB) pag. 100

Codice 25.9**D.D. 10 maggio 2006, n. 719**

Autorizzazione idraulica n. 51/06 per l'attraversamento sul rio Oriale con tubazioni in p.c.a.d. relativamente ai lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale nel comune di Brovello Carpugnino (VB). Richiedente: Comune di Brovello Carpugnino (VB) pag. 101

Codice 25.9**D.D. 10 maggio 2006, n. 720**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. Lavori di allargamento e sistemazione piano viabile alle progr. Km. 2+000 e km. 5+800-sulla SP 93 di Varzo-Gebbo. Importo di progetto: 350.000,00= Euro. Importo finanziato: 200.000,00 Euro pag. 102

Codice 25.9**D.D. 10 maggio 2006, n. 721**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Valstrona. Lavori di consolidamento versante e costruzione barriere paramassi a protezione dell'abitato della frazione Forno. Importo di progetto Euro 68.000,00= pag. 102

Codice 25.9**D.D. 10 maggio 2006, n. 722**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di sistemazione del movimento franoso con ripristino strutture di contenimento danneggiate, regimazione acque in frazione Schiaffo. Perizia di Variante. Importo di progetto Euro 309.582,76=. Importo di perizia Euro 279.613,39= pag. 102

Codice 25.9**D.D. 11 maggio 2006, n. 723**

Autorizzazione idraulica n. 52/06 per la realizzazione di n. 1 scarico della centralina di Maiesso nel tributario destro del rio dei Gamberi e n. 3 attraversamenti con condotta acquedottistica del rio dei Gamberi, del suo tributario destro e del fiume Toce, in frazione Maiesso del Comune di Premia (VB). Richiedente: Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza

pag. 102

Codice 25.9**D.D. 11 maggio 2006, n. 724**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Calasca Castiglione. Lavori di consolidamento versante a monte della strada comunale per Molini Alta. Importo di progetto Euro 60.000,00=

pag. 103

Codice 25.9**D.D. 11 maggio 2006, n. 725**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Verbania. Lavori di sistemazione idrogeologica rio Ballona. Importo progetto: Euro 120.000,00=. Importo finanziamento: Euro

pag. 103

Codice 25.9**D.D. 11 maggio 2006, n. 726**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. S.P. n. 39 delle Due Riviere e n. 46 Occidentale del Lago d'Orta - Lavori di consolidamento muri e regimazione acque a varie progressive. Importo progetto: Euro 150.000,00=. Importo finanziamento: Euro 150.000,00=

pag. 103

Codice 25.9**D.D. 11 maggio 2006, n. 727**

Autorizzazione idraulica n. 55/06 per la posa della tubazione di collegamento all'opera di presa adiacente l'alveo del rio Val di Pozzo, in Comune di Falmenta (VB). Richiedente: Comune di Falmenta (VB)

pag. 103

Codice 25.7**D.D. 11 maggio 2006, n. 728**

Ditta: Mauro Stobbia. Lago Maggiore in Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale contraddistinta al Fg. 24 mapp. 24 - parte, all'interno dell'area denominata "ex Lido di Arona" al fine di realizzare un parco giochi per bambini, per il periodo dal 30.06.2006 al 28.08.2006

pag. 104

Codice 25.9**D.D. 11 maggio 2006, n. 729**

Autorizzazione idraulica n. 56/06 per n. 2 attraversamenti carrabili sul rio Ronco e su un affluente minore del torrente Cannobino nell'ambito dei lavori di sistemazione idrogeologica finanziati con L.R. 54/75, in Comune di Cavaglio Spocchia (VB). Richiedente: Comune di Cavaglio Spocchia (VB)

pag. 105

Codice 25.9**D.D. 11 maggio 2006, n. 731**

Lavori di asportazione materiale litoide dagli alvei del rio Cirisolo e del rio Frassino in Comune di Gravellona Toce (VB). Approvazione verbale di gara deserta - Indizione trattativa privata e approvazione schema lettera d'invito

pag. 106

Codice 25.6**D.D. 12 maggio 2006, n. 735**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione passerella sul Torrente Riddone in Comune di Alba. Richiedente: Sig. Mollo Mauro legale rappresentante della Ditta Mollo Fratelli S.p.a. - Alba

pag. 106

Codice 25.6**D.D. 12 maggio 2006, n. 737**

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 4403 - Costruzione di un attraversamento carrabile sul Rio La Bussia in comune di Monforte d'Alba. Richiedente: Sig. Regis Giovenale -

pag. 106

Codice 25.2**D.D. 12 maggio 2006, n. 744**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Camino (AL) - Lavori di consolidamento cimitero lato nord-est - Contributo di euro 60.000,00 - Contabilita' Finale

pag. 107

Codice 25.2**D.D. 12 maggio 2006, n. 745**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Dogliani (Cn) - Lavori di ripristino viabilita' lungo via Cesare Battisti e Salita al Castello - Contributo di euro 10.000,00 - Contabilita' Finale

pag. 107

Codice 25.2**D.D. 15 maggio 2006, n. 748**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Gottasecca - Lavori di P.I. ripristino acquedotto comunale in localita' Mogliole. Contributo euro 4.500,00

pag. 107

Codice 25.4**D.D. 15 maggio 2006, n. 749**

Ditta: Comune di Pasturana. Autorizzazione idraulica, (PI n. 521 Torrente Riasco e Rio Riotorto) per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulico - forestale Torrente Riasco e Rio Riotorto in Comune di Pasturana. L.R. 54/1975. D.D. n. 85/2005 del 11/11/2005

pag. 107

Codice 25.6**D.D. 15 maggio 2006, n. 751**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4395 - Realizzazione di difesa spondale sul Torrente Maudagna in loc. Bergamini del comune di Frabosa Sottana - Richiedente: Amministrazione Comunale di Frabosa Sottana - pag. 108

Codice 25.3**D.D. 16 maggio 2006, n. 752**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4050 per la realizzazione di attraversamenti del Rio Malatrait e del Rio Cavallone nel Comune di Ala di Stura, in relazione alla costruzione di una pista di miglioramento fondiario per l'accesso ai fondi e fabbricati rurali in localita' Pansnis. Ditta: Sigg. Alasonatti Giovanna e Geninatti Chiolero Battista. pag. 109

Codice 25.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 755**

Demanio idrico fluviale. Concessione per ponte sul Rio Pobiano in Comune di Cremolino (AL) pag. 110

Codice 25.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 756**

Rettifica determinazione n. 501 del 28/03/06 relativa alla richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante ai fini di manutenzione sponda dx Fiume Bormida in Comune di Alessandria. Richiedente: Sig. Giacomo Rossi pag. 111

Codice 25.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 757**

Concessione breve per attraversamento alveo Torrente Lemme in Comune di Basaluzzo. Richiedente: Sig. Andrea Tallone (L.R. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2004) pag. 111

Codice 25.3**D.D. 16 maggio 2006, n. 758**

LL.RR. 20/2002 e n. 12/2004, regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R/2004. Domanda della Ditta SMAT del 03/03/2006 per rilascio conc. demaniale per l'occupazione del sedime demaniale con condotta fognaria di tipo nero in p.v.c. DN 250 mm staffata a valle di un ponte esistente di Via San Bartolomeo, sul rivo Grosso, in Comune di Avigliana (aut. idr. n. 4004/2005 Det. Dir. n. 1736/2005) Concessione demaniale TO/PO/2140 pag. 111

Codice 25.3**D.D. 16 maggio 2006, n. 759**

Autorizzazione idraulica n. 4052 per opere di derivazione d'acqua ad uso agricolo sul torrente Liva, in Comune di Tavagnasco. Ditta richiedente: Consorzio Pluvirriquo del Comune di Montano di Tavagnasco pag. 112

Codice 25.3**D.D. 16 maggio 2006, n. 760**

Autorizzazione idraulica n. 4053 per la realizzazione di un nuovo ponte e dell'attraversamento in subalveo con sifone della Roggia Boasca in Comune di Montalto Dora ed Ivrea. Ditta: Idropadana srl pag. 112

Codice 25.2**D.D. 16 maggio 2006, n. 762**

L.R. n. 18/84 - Comune di Cafasse (TO). Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo di euro 25.822,84 - Cap. 22360/2006 pag. 113

Codice 25.2**D.D. 16 maggio 2006, n. 763**

Evento alluvionale 28 - 29 maggio 1998 Comune di Benna (BI). Lavori di pronto intervento realizzazione scolmatore di piena Rio Bazzella est localita' cimitero. Contributo euro 134.278,79 contabllita' finale pag. 113

Codice 25.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 764**

Richiesta di autorizzazione all'occupazione di sedime demaniale per i lavori di realizzazione di itinerario naturalistico con sistemazione della sponda dx del Fiume Tanaro e taglio arbusti in Comune di Masio (AL). Richiedente: Comune di Masio (AL) pag. 113

Codice 25.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 765**

Demanio idrico fluviale. Concessione per scarico acque meteoriche nel Torrente Gattola in Comune di Casale Monferrato (AL). Richiedente: Ditta Beta S.n.C. di Prete geom. Vittorio & C. pag. 113

Codice 25.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 766**

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Scrivia con mezzi d'opera in Comune di Arquata Scrivia (AL), localita' frontistante Ditta Sigemi. Richiedente: Ditta Gavi Escavazioni S.n.C pag. 114

Codice 25.5**D.D. 17 maggio 2006, n. 767**

Autorizzazione idraulica n. 1241 per progetto di sistemazione idraulica e geologica, recupero ambientale e realizzazione di difese spondali del rio Rilate ai sensi della Misura T - Azione T1 del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 in Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti pag. 114

Codice 25.6**D.D. 17 maggio 2006, n. 768**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4423 - Sistemazione idraulica del reticolo fluviale minore: Rio Fontana Secca, Rio S. Anna e Rio S. Giacomo nel comune di Bernezzo - Rio Mortesino nel comune di Cervasca - Rio Freddo nel comune di Monterosso Grana - Richiedente: Comunita' Montana Valle Grana - pag. 115

Codice 25.7**D.D. 17 maggio 2006, n. 769**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una tratta di copertura, con griglie carrabili, del rio Schiesa in territorio del Comune di Invorio (NO), per la realizzazione di rotatoria su strada provinciale. Richiedente: Provincia di Novara pag. 116

Codice 25.7**D.D. 18 maggio 2006, n. 774**

Ditta: Alineri Alda. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di intervento di ricostruzione e ristrutturazione di un pontile fisso nel lago d'Orta in Comune di Gozzano (NO) antistante il mapp. 44 Fg.1 pag. 117

Codice 25.6**D.D. 18 maggio 2006, n. 775**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'uso di terreno demaniale lungo il corso d'acqua Fiume Stura in Comune di Cherasco ai fgl. N. 35, 39, 40, 73, 75, 76, 92, 91 per uso pista carrabile e guado (CN A 1), alla ditta F.P. Beton srl - Via Stura 14 Cherasco - (omissis) pag. 117

Codice 25.7**D.D. 18 maggio 2006, n. 776**

Ditta: Dante Bassetti. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di un pontile galleggiante nel Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO), antistante i mapp. 62/63 Fg. 7 pag. 117

Codice 25.7**D.D. 18 maggio 2006, n. 777**

Ditta: Mussa Daniela. Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione di area demaniale ad uso attivita' balneare, in loc. Corconio, regione Miami, contraddistinta ai mapp. 5-135-21 Fg. 8 pag. 118

Codice 25.7**D.D. 18 maggio 2006, n. 778**

Soc. Long A. G. Lago Maggiore in Comune di Meina (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione di lavori di consolidamento e sistemazione muro a lago contraddistinto al Fg. 1 mapp. 496. Variante Determinazione n. 734 del 30.04.2004 pag. 118

Codice 25.9**D.D. 18 maggio 2006, n. 779**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Ballona in Comune di Ghiffa (VB). Impresa Prini s.r.l. - Approvazione schema di disciplina-re pag. 118

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2006, n. 781**

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di un prolungamento di un ponticello sul Torrente Cheironzo in comune di Ceva - Richiedente: Sigg.ri Raineri Primo e Ferrero Vera Maria - pag. 119

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2006, n. 783**

Regio Decreto: 523/1904- Polizia Fluviale: 4432 - Comune: Benevagienna- Corsi d'acqua: Rio Sordo e Rio Rivaletto -Lavori: Realizzazione di attraversamenti in subalveo di condotta per acquedotto. Richiedente: Comune di Benevagienna. pag. 119

Codice 25.2**D.D. 22 maggio 2006, n. 788**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Denice. Contributo per lavori di consolidamento movimento franoso in localita' Cascine Re e Ministri. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 769 del 14/07/1999. pag. 120

Codice 25.2**D.D. 22 maggio 2006, n. 789**

Alluvione novembre 1994 - Lavori di costruzione nuovi ponti sul torrente Bobore nelle localita' Ripalda e San Luigi in Comune di San Damiano d'Asti. Rideterminazione contributo ed erogazione saldo del finanziamento (quota parte in conto capitale di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994). pag. 120

Codice 25.9**D.D. 22 maggio 2006, n. 790**

Autorizzazione idraulica n. 57/06 per il rilascio della concessione finalizzata alla realizzazione di una passerella pedonale affrancata al ponte esistente sul rio Stronetta in Comune di Gravellona Toce (VB). Richiedente: Comune di Gravellona Toce pag. 120

Codice 25.6**D.D. 22 maggio 2006, n. 791**

L.R.40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Sistemazione e ripristino difese spondali sul Torrente Pesio in Fr. San Bartolomeo" nel Comune di Chiusa Pesio presentato dal Comune di Chiusa Pesio. pag. 121

Codice 25.6**D.D. 22 maggio 2006, n. 794**

L.R.40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di sistemazione idraulica in localita' Artesina - primo lotto - sul Torrente Maudagna" nel Comune di Frabosa Sottana (CN) presentato dal Comune di Frabosa Sottana. pag. 122

Codice 25.3**D.D. 22 maggio 2006, n. 795**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Adeguamento idraulico del ponte sul torrente Dora di Cesana al km 72+470 della linea ferroviaria Torino-Modane in Comune di Oulx" presentato dalla Societa Rete Ferroviaria Italiana (RFI) SpA - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 123

Codice 25.3**D.D. 22 maggio 2006, n. 799**

Autorizzazione idraulica n. 20/06 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica relativa ai lavori di "Sistemazione idraulica rii a protezione abitati - opere di completamento" - Perizia Suppletiva e di Variante - Alluvione Ottobre 2000 pag. 123

Codice 25.3**D.D. 22 maggio 2006, n. 800**

Autorizzazione idraulica n. 21/06 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la 2a Perizia Suppletiva e di Variante relativa ai lavori di "Sistemazione idraulica rii a protezione abitati" localita Salto, rii Grossi, Peschiera, Costa, Bandonò. Alluvione Ottobre 2000 pag. 124

Codice 25.4**D.D. 22 maggio 2006, n. 801**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale in massi cementati nel Torrente Grue, localita' Valle S. Innocenzo, nel Comune di Sarezzano (AL). Richiedente: Comune di Sarezzano (AL) pag. 125

Codice 25.2**D.D. 23 maggio 2006, n. 802**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Fiano. Lavori di ripristino dei danni provocati dal vento 21.1.2005. Contributo euro 40.000,00 pag. 125

Codice 25.4**D.D. 23 maggio 2006, n. 803**

Ditta: Comune di Casale Monferrato (AL). Autorizzazione idraulica (PI n. 512 bis Torrente Gattola) per costruzione e rifacimento di nuovi manufatti di attraversamento all'interno dei lavori di sistemazione idraulica Torrente Gattola in localita' Santa Maria al Tempio in Comune di Casale Monferrato pag. 126

Codice 25.5**D.D. 23 maggio 2006, n. 804**

Autorizzazione idraulica n. 1242 per la realizzazione di attraversamento con condotta idropotabile del rio Maggiolino in Comune di Castell'Alfero. Costruzione di nuovo anello di collegamento (identificato con la sigla "AT5"). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato pag. 126

Codice 25.5**D.D. 23 maggio 2006, n. 805**

Autorizzazione idraulica n. 1243 per la realizzazione di un tratto di condotta idropotabile nell'alveo del rio Maggiolino in Comune di Castell'Alfero. Costruzione di un nuovo anello di collegamento (identificato con la sigla "AT7"). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato pag. 127

Codice 25.5**D.D. 23 maggio 2006, n. 806**

Autorizzazione idraulica n. 1244 per la realizzazione di un attraversamento con condotta idropotabile del rio Valmaggioro in Comune di Castell'Alfero al confine con il Comune di Asti. Costruzione del nuovo anello di collegamento (identificato con la sigla "AT8"). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato pag. 128

Codice 25.6**D.D. 23 maggio 2006, n. 807**

Restituzione cauzione versata dalla ditta Bertolotti S.a.s. di Bertolotti P.Marco, Simona & C. per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Ellero in localita' Comini in Comune di Monastero Vasco pag. 129

Codice 25.5**D.D. 23 maggio 2006, n. 808**

Autorizzazione idraulica n. 1245 per la realizzazione di attraversamento con condotta idropotabile del rio Maggiolino in Comune di Asti. Costruzione del nuovo anello di collegamento (identificato con la sigla "AT10"). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato pag. 129

Codice 25.5**D.D. 23 maggio 2006, n. 818**

Autorizzazione idraulica n. 1246 per opere di sistemazione idraulica del rio San Pietro in Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti pag. 132

Codice 25.4**D.D. 24 maggio 2006, n. 819**

Autorizzazione idraulica per l'attraversamento in subalveo, con rete irrigua consortile, del Torrente Predazzo in localita' Regione Scrvia nel Comune di Cassano Spinola (AL). Richiedente: Consorzio Regione Scrvia pag. 133

Codice 25.3**D.D. 24 maggio 2006, n. 820**

D.C.R. del 28/02/89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05/12/89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del Torrente Dora Riparia stoccato in Comune di Chiomonte. Richiedente: Cogedil SpA. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione 1.993,51 pag. 134

Codice 25.3**D.D. 24 maggio 2006, n. 821**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'attraversamento in sub-alveo del Rio San Giuseppe con tubazione fognaria e per scarico fognario nel Rio San Giuseppe, in Comune di Trofarello pag. 134

Codice 25.6**D.D. 24 maggio 2006, n. 826**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4363 - Lavori di realizzazione attraversamento in subalveo del Torrente Tatorba in Comune di Perletto. Richiedente: Comunita' Montana Langa Astigiana Val Bormida - Roccaverano (At) pag. 134

Codice 25.6**D.D. 24 maggio 2006, n. 827**

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4434 - Comune: Crissolo - corso d'acqua: F. Po. Variante, al progetto principale dei "Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto Pian del Re - Carde", inerente lo spostamento dell'ubicazione di una briglia in calcestruzzo in Loc. Ponte Riundin sul Fiume Po in Comune di Crissolo. Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo

pag. 135

Codice 25.9**D.D. 24 maggio 2006, n. 828**

Ditta: Consorzio Motoscafisti Lago Maggiore Stresa Boats. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di un pontile mobile per attracco turistico. Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB)

pag. 136

Codice 25.9**D.D. 24 maggio 2006, n. 829**

Autorizzazione idraulica n. 58/06 per la realizzazione di un attraversamento aereo del rio Fisse con linea elettrica a 400 Volt, in Comune di Arola (VB). Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Area di Business Rete Elettrica, Zona di Verbania

pag. 136

Codice 25.9**D.D. 24 maggio 2006, n. 830**

Autorizzazione idraulica n. 59/06 per l'attraversamento dell'alveo del rio Molinaccio con condotta fognaria privata, in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Sig. Mazzocchi Paolo

pag. 137

Codice 25.9**D.D. 24 maggio 2006, n. 831**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del rio Oglia in Comune di Beura Cardezza (VB) Impresa Cave Spadea & C. S.r.l. - Approvazione schema di disciplinare e autorizzazione estrazione materiale litoide

pag. 138

Codice 25.7**D.D. 25 maggio 2006, n. 836**

Demanio idrico fluviale. Istanza di subingresso nella concessione per il mantenimento di un apasserella sul rio Garbogna in Comune di Armeno (NO), originariamente richiesta dal Sig. Lavarini Gian Luigi. Ditta: Caterina Lavarini

pag. 138

Codice 25.7**D.D. 26 maggio 2006, n. 841**

Ditta: Groult Marie Noelle. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso e posa di n. 4 pali di ancoraggio, nel lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO) antistante il mapp. 248 Fg. 8

pag. 138

Codice 25.3**D.D. 29 maggio 2006, n. 847**

Demanio idrico. L.R. 12/2004. Regolamento 14/R/04. Concessione per taglio lotto boschivo su area demaniale nel Comune di Pralormo, lungo la sponda del rio Verde. Concessione TO/TG/2137

pag. 139

Codice 25.7**D.D. 29 maggio 2006, n. 850**

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento della parziale copertura del rio Rocchetta, in territorio del Comune di Prato Sesia (NO). Ditta: Manuello Ernesto (ex Manuello Pancrazio e Morello Bina).

pag. 140

Codice 25.4**D.D. 29 maggio 2006, n. 851**

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Stura in localita' Gnocchetto in Comune di Berlforte Monferrato. Richiedente: Comune di Belforte Monferrato (AL)

pag. 140

Codice 25.4**D.D. 29 maggio 2006, n. 852**

Ditta: Comune di Mombello. Autorizzazione idraulica per le opere in alveo connesse ai lavori di sistemazione idraulica - idrogeologica del Rio Pozzengo e del Rio Gaminella, lotto 1

pag. 141

Codice 25.4**D.D. 29 maggio 2006, n. 853**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione in sanatoria all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante in alveo del Torrente Scrivia in Comune di Villalvernia (AL). Ditta: Sig. Gatti Andrea

pag. 141

Codice 25.1**D.D. 30 maggio 2006, n. 854**

L.E. 481ex L.E. 183 - Autorizzazione all'ENEL - Divisione Generazione ed Energy Management - Unita' di Domodossola, alla demolizione e ricostruzione sullo stesso tracciato, dell'impianto elettrico a 15000 Volt, riguardante il tratto di linea "Campliccioli - Camposecco, in Comune di Antrona Schieranco (VB)

pag. 142

Codice 25.6**D.D. 30 maggio 2006, n. 857**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4415 - Realizzazione di attraversamento fognario in subalveo del Torrente Talloria di Sinio in comune di Sinio - Richiedente: Torrone Piemonte Martino S.r.l.

pag. 143

Codice 25.6**D.D. 30 maggio 2006, n. 858**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4411 - Realizzazione passerella pedonale in adiacenza a ponte esistente sul Rio Albetta in comune di Sanfront - Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo -

pag. 143

Codice 25.6
D.D. 30 maggio 2006, n. 859

Realizzazione di uno scarico fognario e di un attraversamento dell'alveo del Rio Senestrera in comune di Mondovì - Proroga temini autorizzazione idraulica n. 4293 approvata con DD. n. 624/25.6 del 10/05/2005 - Richiedente: Società Mondo Acqua S.p.A pag. 144

Codice 25.6
D.D. 30 maggio 2006, n. 860

Realizzazione di uno scarico fognario nel Torrente Ellero in comune di Mondovì - Proroga temini autorizzazione idraulica n. 4294 approvata con DD. n. 625/25.6 del 10/05/2005 - Richiedente: Società MONDO ACQUA S.p.A pag. 145

Codice 25.4
D.D. 30 maggio 2006, n. 861

Demanio idrico fluviale. Concessione per manufatto di attraversamento del rio Bonvicino in Comune di Cassine (AL). Richiedente: Sig. Orazio Costantino Ulivi pag. 145

Codice 25.4
D.D. 30 maggio 2006, n. 862

Autorizzazione all'occupazione di sedime demaniale per la realizzazione di un guado provvisorio nel Torrente Scrivia in Comune di Serravalle Scrivia (AL) al fine di risanamento viadotto Autostrada A7 tratto Vignole Borbera Arquata Scrivia - Serravalle Scrivia. Richiedente: Ditta Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.L pag. 145

Codice 25.4
D.D. 30 maggio 2006, n. 863

Demanio idrico fluviale. Concessione per posa collettore fognario nell'alveo del Torrente Grue nell'ambito dei lavori di realizzazione fognatura a servizio della frazione Bettolino in Comune di Garbagna (AL). Richiedente: Ditta A.M.I.A.S. S.p.A pag. 146

Codice 25.3
D.D. 1 giugno 2006, n. 868

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R - Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Riale Morto con n. 1 cavo aereo del tipo BT 400/230 V, nel Comune di Bollengo - Concessione n. TO/EL/2353. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea pag. 146

Codice 25.3
D.D. 1 giugno 2006, n. 869

Autorizzazione idraulica n. 4055 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rio del Piano con condotta di scarico in Pead De=140 mm per reflui industriali depurati, e successivo recapito con manufatto di scarico nel Rio Grosso, in Comune di Lauriano. Ditta: Caseificio Conrado Spa di Lauriano pag. 147

Codice 25.3
D.D. 1 giugno 2006, n. 870

R.D. n.523/1904 Autorizzazione idraulica n. 2639/1 per l'occupazione di terreno demaniale ex alveo in sponda destra del torrente Dora di Bardonecchia in Comune di Oulx, frazione Beaulard. Richiedente: Sig.ra Androvetto Carla Franca pag. 148

Codice 25.3
D.D. 1 giugno 2006, n. 873

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di difesa e regimazione idraulica del Rio Santena - 2 stralcio funzionale - Sistemazione idraulica" presentato dal Comune di Poirino - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998. pag. 148

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11**
D.D. 21 marzo 2006, n. 472

Rimborso spese sostenute dai volontari e dai datori di lavoro per le esequie del Papa (d.p.r.194/2001). Impegno e liquidazione della somma di 4.075,99 sul cap. 17168/06 ai sensi della l.r.16/2005 art. 1 c. 2 deroghe previste per la tutela della pubblica incolumità. Annullamento d.d. 307/2006 pag. 36

Codice 25.11
D.D. 13 aprile 2006, n. 599

Sanatoria del servizio di manutenzione impianto termico e antincendio presso il Presidio territoriale di Protezione Civile di Alessandria. Impegno di spesa di euro 1.920,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06 pag. 68

Codice 25.11
D.D. 13 aprile 2006, n. 601

Smaltimento latte contenente diossina per conto Asl 5 di Collegno. Impegno di spesa di euro 725,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06 pag. 68

Codice 25.11
D.D. 13 aprile 2006, n. 602

Rinnovo delle garanzie assicurative per l'anno 2006 relativa a n. 21 rimorchi e 4 motopompe carrellate del settore Protezione Civile. Impegno di euro 615,00 (o.f.i.) sul cap. 13046/06 pag. 68

Codice 25.11
D.D. 20 aprile 2006, n. 626

Impegno per pagamenti tramite cassa economale per attività inerenti il funzionamento del settore Protezione Civile per l'anno 2006. Impegno di spesa di euro 10.000,00 o.f.i. sul cap 13220/06 - euro 10.000,00 o.f.i. sul cap. 11431/06 - euro 500,00 o.f.i. sul cap. 13046/06 pag. 72

Codice 25.11**D.D. 5 maggio 2006, n. 690**

Rimborso spese sostenute per installazione ed utilizzazione del sistema di monitoraggio strumentale per il controllo del fenomeno franoso che ha interessato il Comune di Mergozzo. Liquidazione di euro 928,03 (o.f.i.) sul cap. 14144/04 (attuale 14468) pag. 95

Codice 25.11**D.D. 9 maggio 2006, n. 709**

Garanzie assicurative per l'anno 2006 relative a n. 1 automezzo Scam Smt, n. 1 automezzo Iveco Stralis, n. 1 rimorchio Acerbi Viberti del settore Protezione Civile. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 98

Codice 25.11**D.D. 10 maggio 2006, n. 710**

Ricarica del traffico telefonico inerente i terminali Gsm/Globastar in dotazione al settore Protezione Civile e agli Uffici decentrati della Direzione OO. PP. Impegno di spesa di euro 13,24 o.f.i. sul cap. 12886/06 pag. 99

Codice 25.11**D.D. 10 maggio 2006, n. 711**

Rimborso spese per abbigliamento per i volontari impegnati presso i presidi logistici di Protezione Civile connessi con le Olimpiadi Invernali "Torino 2006". Impegno di spesa di euro 45.411,00 (o.f.i.) sul cap. 17481/06 pag. 99

Codice 25.11**D.D. 10 maggio 2006, n. 712**

Abbonamento annuale al servizio di trasmissione Gprs, archiviazione e gestione dati. Impegno di spesa di euro 2.392,80 (o.f.i.) sul cap. 12886/06 pag. 100

Codice 25.11**D.D. 12 maggio 2006, n. 736**

L.R n. 38/94 "organismi di collegamento e coordinamento" sezione regionale del registro, associazione "F.I.R. CB - S.E.R. Struttura Regionale - Piemonte:" presa d'atto di variazione della Denominazione in "F.I.R. S.E.R. Piemonte O.N.L.U.S.". Approvazione del nuovo Statuto pag. 106

Codice 25.11**D.D. 16 maggio 2006, n. 753**

Impegno per pagamenti tramite cassa economale per attività inerenti il funzionamento del settore Protezione Civile per l'anno 2006. Impegno di spesa di euro 20.000,00 o.f.i. sul cap. 11431/06 pag. 110

Codice 25.11**D.D. 23 maggio 2006, n. 810**

Canoni anno 2006 per il noleggio di fotocopiatrici konica matricole 65FF02019, 65JF30849, 65JF30878 in dotazione al settore di Protezione Civile e alla direzione Opere Pubbliche. Impegno di spesa di euro 16.694,06 (o.f.i.) sul cap. 13818/06 pag. 130

Codice 25.11**D.D. 23 maggio 2006, n. 811**

Consuntivo dei servizi di pulizia, manutenzioni elettriche ed idrauliche su moduli abitativi utilizzati per evento Olimpico Torino 2006. Impegno di spesa di euro 7.477,08 (o.f.i.) sul cap. 12821/06 e di euro 4.622,40 (o.f.i.) sul cap. 12851/06 pag. 130

Codice 25.11**D.D. 23 maggio 2006, n. 812**

riduzione di impegno per emergenza neve 03/12/2005. Integrazione della quota iva per le Attività di noleggio di wc chimici e di pulizie straordinarie in occasione delle Olimpiadi Torino 2006. Impegno di euro 898,00 sul cap. 13818/06 e di euro 40,00 sul cap. 12851/06 pag. 130

Codice 25.11**D.D. 23 maggio 2006, n. 813**

Utilizzo di una porzione dell'area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per rimessaggio beni vari di proprietà della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione gruppi elettrogeni, manutenzione, carburante, etc. impegno di spesa di euro 653,40 o.f.i. sul cap. 12851/06, di euro 835,60 o.f.i. sul cap. 12821/06 e di euro 875,00 o.f.i. sul cap. 11340/06 pag. 131

Codice 25.11**D.D. 23 maggio 2006, n. 814**

Fornitura di n. 2 cisterne da 450 litri utilizzate presso i presidi logistici di Protezione Civile connessi con le Olimpiadi Invernali "Torino 2006". Impegno di spesa di euro 3.576,00 (o.f.i.) sul cap. 20754/06 pag. 131

Codice 25.11**D.D. 23 maggio 2006, n. 815**

Assegnazione alle Province Piemontesi di una quota del fondo regionale di Protezione Civile per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di euro 900.000,00 sul cap. 14468/06 pag. 131

Codice 25.11**D.D. 23 maggio 2006, n. 817**

Spese aggiuntive presidi logistici di P.C. per Olimpiadi Invernali "Torino 2006". Impegno di spesa di euro 8.778,00 o.f.i. sul cap. 13220/06, euro 4.752,00 o.f.i. sul cap. 13818/06, euro 3.948,00 o.f.i. sul cap. 11340/06 pag. 132

Codice 25.11**D.D. 29 maggio 2006, n. 843**

Rinnovo della convenzione con: confapi Piemonte - Federapi ed Api Formazione s.c.r.l. Rep. n. 8883 per l'utilizzo di ditte, opportunamente rubricate in elenchi, per gli interventi in emergenza, anche a supporto di Province ed Enti Locali e per eventuali atti di solidarietà nazionali. Impegno di euro 18.200,00 sul cap. 13503/06 pag. 139

Codice 25.11**D.D. 29 maggio 2006, n. 844**

Trasporto aereo di materiale di soccorso per emergenza alluvione in Romania. Impegno di euro 3.577,46 sul cap 13220/06 pag. 139

Codice 25.11**D.D. 31 maggio 2006, n. 867**

O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362. Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico. Programma temporale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti. individuazione della Provincia di Torino quale beneficiario della somma di euro 196.690,01 pag. 146

URBANIZZAZIONE**Codice 25.2****D.D. 3 marzo 2006, n. 353**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Guazzora - Lavori di pronto intervento per ripristino parziale della rete fognaria. Contributo euro 33.000,00. pag. 28

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 361**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lanzo Torinese - Lavori di pronto intervento per demolizione e ricostruzione tratto muro di contenimento della strada comunale Fontana del Monte e ripristino recinzione cimitero comunale. Contributo euro 23.000,00 pag. 28

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 362**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Gambaasca - Lavori di pronto intervento per sistemazione strada comunale Nari. Contributo euro 11.000,00 pag. 28

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 363**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cellio - Lavori di pronto intervento per sistemazione strada comunale pedonale in localita' Zagro. Contributo euro pag. 28

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 364**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Brusasco - Lavori di pronto intervento per sistemazione versante a monte strada comunale di Carpaneto. Contributo euro 52.000,00 pag. 28

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 365**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rima San Giuseppe - Lavori di pronto intervento per sistemazione strada comunale per la frazione Piedifagiolo. Contributo euro 4.500,00 pag. 28

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 366**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bellino - Lavori di pronto intervento per ricostruzione muro di sostegno a monte di strada comunale pedonale in borgata Prafou-chier. Contributo euro 13.500,00 pag. 29

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 367**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Piasco - Lavori di pronto intervento per realizzazione opere di sostegno strada comunale Tetti Avena. Contributo euro 11.000,00 pag. 29

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 368**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Neive - Lavori di pronto intervento ricostruzione muro di sostegno a difesa strada comunale circonvallazione. Contributo euro 28.000,00 pag. 29

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 369**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Montafia - Lavori di somma urgenza per sistemazione piazzale del cimitero mediante opere di ingegneria naturalistica e regimazione superficiale acque. Contributo euro 15.000,00 pag. 29

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 370**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Quaranti - Lavori di pronto intervento per campagna geognostica e sondaggi per cedimento tratto strada comunale Fontana. Contributo euro 10.000,00 pag. 29

Codice 25.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 371**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Moransengo - Lavori di somma urgenza per ripristino movimento franoso lungo la strada comunale del Mulino mediante formazione di drenaggi e costruzione soletta su pali. Contributo Euro 35.000,00. pag. 29

Codice 25.2**D.D. 9 marzo 2006, n. 390**

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunita' Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione Rio Lanca in Comune di Ornavasso. Importo complessivo euro 173.625,53 (91.025,53 + 82.600,00). pag. 29

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DETERMINAZIONI
DEI DIRIGENTI**

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 150 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 25.2
D.D. 3 marzo 2006, n. 352

L. 35/95, art. 6 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Corio (TO) - Richiesta di devoluzione economie su mutui per ulteriori interventi di sistemazione idrogeologica a protezione della viabilità comunale. Autorizzazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare, per quanto innanzi evidenziato, la devoluzione delle economie accertate sui mutui di cui in premessa, pari a euro 17.813,54 per il finanziamento di ulteriori interventi di sistemazione idrogeologica lungo la viabilità comunale (Case Mecio, Case Vicio e località Grangia) consistenti nel consolidamento di limitati smottamenti ed il ripristino di alcuni attraversamenti stradali;

2. di richiedere al Comune di Corio che nel provvedimento di approvazione del progetto inerente i lavori di cui sopra è cenno riconfermi espressamente il nesso di causalità con l'evento alluvionale del novembre 1994;

3. di precisare che le spese tecniche, così come previsto dalla disposizioni emanate a seguito dell'evento alluvionale del novembre 1994, saranno ammesse a contributo nell'aliquota massima del 10% (I.V.A. esclusa) calcolata sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta;

4. di dare atto che, trattandosi di finanziamento assistito da residui su mutui Cassa DD.PP con onere di ammortamento a totale carico dello Stato, la predetta determinazione sarà trasmessa in copia all'Ente erogatore, per i provvedimenti di competenza;

5. di dare atto, altresì, che dalla suddetta devoluzione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 3 marzo 2006, n. 353

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Guazzora - Lavori di pronto intervento per ripristino parziale della rete fognaria. Contributo euro 33.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 361

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lanzo Torinese - Lavori di pronto intervento per demolizione e ricostruzione tratto muro di contenimento della strada comunale Fontana del Monte e ripristino recinzione cimitero comunale. Contributo euro 23.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 362

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Gambasca - Lavori di pronto intervento per sistemazione strada comunale Nari. Contributo euro 11.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 363

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cellio - Lavori di pronto intervento per sistemazione strada comunale pedonale in località Zagro. Contributo euro 3.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 364

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Brusasco - Lavori di pronto intervento per sistemazione versante a monte strada comunale di Carpaneto. Contributo euro 52.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 365

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rima San Giuseppe - Lavori di pronto intervento per sistemazione

strada comunale per la frazione Piedifagiolo. Contributo euro 4.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 366

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bellino - Lavori di pronto intervento per ricostruzione muro di sostegno a monte di strada comunale pedonale in borgata Prafouchier. Contributo euro 13.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 367

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Piasco - Lavori di pronto intervento per realizzazione opere di sostegno strada comunale Tetti Avena. Contributo euro 11.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 368

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Neive - Lavori di pronto intervento ricostruzione muro di sostegno a difesa strada comunale circonvallazione. Contributo euro 28.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 369

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Montafia - Lavori di somma urgenza per sistemazione piazzale del cimitero mediante opere di ingegneria naturalistica e regimazione superficiale acque. Contributo euro 15.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 370

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Quaranti - Lavori di pronto intervento per campagna geognostica e sondaggi per cedimento tratto strada comunale Fontana. Contributo euro 10.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 7 marzo 2006, n. 371

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Moransengo - Lavori di somma urgenza per ripristino movimento franoso lungo la strada comunale del Mulino mediante formazione di drenaggi e costruzione soletta su pali. Contributo Euro 35.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 9 marzo 2006, n. 390

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunita' Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione Rio Lanca in Comune di Ornavasso. Importo complessivo euro 173.625,53 (91.025,53 + 82.600,00).

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2
D.D. 13 marzo 2006, n. 405

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Castelnuovo Don Bosco (At) - Lavori di consolidamento scarpata di valle strada vecchia di Albugnano - Contributo di euro 9.000,00 - Contabilita' Finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2
D.D. 13 marzo 2006, n. 406

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Cortiglione (At) - Lavori di ripristino viabilita' via Ratti in loc. Bricco Colli con costruzione Gabbionata e regimazione acque - Contributo di euro 15.000,00 - Contabilita' Finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2006, n. 407

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Oulx (To) - Lavori di sistemazione dissesto parete rocciosa in loc. Portetta - Contributo di euro 75.000,00 - Contabilita' Finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 marzo 2006, n. 408

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Merana (AI) - Lavori di rifacimento muro di sostegno e attraversamento loc. Casazza - Contributo di euro 36.000,00 - Contabilita' Finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 409

Autorizzazione idraulica per la ricalibratura di un tratto d'alveo del Torrente Borbera, in localita' Mulino nel Comune di Vignole Borbera, e del Torrente Spinti, in localita' Capoluogo e Mulino nel Comune di Grondona. Richiedente: Comunita' Montana Val Borbera e Valle Spinti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunita' Montana Val Borbera e Valle Spinti, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalita' indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) per l'asportazione del materiale litoide in esubero dovrà essere attivata la procedura prevista dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, per il rilascio di un provvedimento unico di concessione;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di

forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 411

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale in massi in sponda sx del Torrente Erro, localita' Cascina Lussi, nel Comune di Melazzo. Richiedente: Comune di Melazzo (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Melazzo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalita' indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni

pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 412

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale in massi in sponda sx del Torrente Erro, a valle località Cascina Lussi, nel Comune di Melazzo.
Richiedente: Comune di Melazzo (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Melazzo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizza-

to, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 14 marzo 2006, n. 415

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunità Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione Rio Molini in comune di Premosello Chiovena. Importo complessivo euro 87.499,51 (62.749,51+ 24.750,00)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 14 marzo 2006, n. 416

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunità Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione dei Rii Lavonchio e Ogliaia di Quarata in Comune di Trontano (VB). Importo complessivo euro 94.990,00 (23.240,00+71.750,00)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2006, n. 421

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Givoletto. Lavori di disalveo Rio Vaccaro. Contributo euro 19.420,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2006, n. 422

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Torrazza Piemonte - danni diffusi (copertura edifici comunali) contratto di manutenzione. Contributo euro 4.588,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2006, n. 423

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Voltaggio. Lavori di ripristino fognatura comunale. Contributo euro 5.500,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 marzo 2006, n. 424

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Voltaggio. Lavori di ripristino acquedotto comunale. Contributo euro 14.500,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 15 marzo 2006, n. 425

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di ripristino dell'esistente strada lungo l'alveo del Torrente Morsone in Comune di Voltaggio. Richiedente: Comune di Voltaggio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Comune di Voltaggio, (omissis), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione della planimetria allegata, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate secondo il progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 15 marzo 2006, n. 426

Oleodotto Genova - Ferrera 32. Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione di ripristino difesa spondale a protezione dell'oleodotto in alveo del Rio Boiro in Comune di Casaleggio Boiro. Richiedente: Praoil Oleodotti Italiani S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Praoil Oleodotti Italiani, P.IVA 03633490101, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saran-

no necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 16 marzo 2006, n. 432

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Voltaggio. Danni strade comunali Amore, Ruzzo Morzone. Contributo euro 33.600,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 16 marzo 2006, n. 447

Ditta Consorzio S.U.E. R9. Autorizzazione idraulica (PI 484 rio "Il Rio") per la realizzazione di lavori di riassetto, risagomatura e pulizia alveo del rio denominato Il Rio nonche' la realizzazione di una pista ciclabile, di un percorso pedonale e di una recinzione in legno limitatamente all'area identificata come "Ambito 2". Proroga tempi esecuzione lavori stabiliti con D.D. n. 1223/25.04 - 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di modificare la validità dell'autorizzazione rilasciata con Det. Dir. n. 001223/25.4 del 17/09/02, successivamente prorogata di mesi dodici (12) con Det. Dir. 477/25.4 del 23/3/04 e di mesi dodici (12) con Det. Dir. 364/25.4 del 17/3/05, prorogandola ulteriormente di mesi sei (6), e subordinandola all'osservanza delle seguenti condizioni:

- che siano rispettate tutte le rimanenti condizioni e prescrizioni individuate nella Det. Dir. n. 001223/25.4 del 17/09/02;

- che i lavori in argomento siano conclusi inderogabilmente entro il termine di proroga.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 marzo 2006, n. 448

Autorizzazione in sanatoria per accesso all'alveo del Torrente Scrivia per interventi igienico sanitari collegati alla rottura del collettore fognario con sversamento di liquami nel Torrente Scrivia in Comune di Serravalle (AL). Ditta: Società Gestione Acque S.p.A. presso Acos S.p.A. Novi Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria e ai soli fini idraulici l'accesso all'alveo del T. Scrivia, la Ditta Società Gestione Acque S.p.A. presso Acos S.p.A. Novi Ligure (AL), limitatamente al tempo necessario per l'esecuzione degli interventi urgenti di sgombero dei materiali franati e di opere provvisorie di ripristino del collettore fognario in Comune di Serravalle.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale esclusivamente per le operazioni interferenti con la sponda sinistra del T. Scrivia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 marzo 2006, n. 450

Autorizzazione idraulica, per scarico di acque piovane da realizzarsi in Strada delle Cascine Dipinte con corpo recettore il Torrente Gattola in frazione Madonna del Tempio, Comune di Casale Monferrato. Ditta: Sig. Prete Geom. Vittorio legale rappresentante della soc. Beta S.n.c. di Prete Geom. Vittorio & C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Prete Geom. Vittorio, legale rappresentante della Soc Beta s.n.c. con sede in Casale Monferrato in Via Vercelli 13, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dello scarico, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta

l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2) Di stabilire che l'intervento dovrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 marzo 2006, n. 451

Autorizzazione occupazione sedime demaniale per lavori di regimazione idraulica Torrente Curone nel tratto antistante la Cascina Baravalla a protezione della s.c. interpodereale in Comune di Volpigliano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Volpigliano all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento di regimazione idraulica del Torrente Curone nel tratto antistante la Cascina Baravalla a protezione della s.c. interpodereale;

Nel caso si renda necessaria l'asportazione di materiale d'alveo, il Direttore dei Lavori dovrà inoltrare apposita richiesta al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria indicando la Ditta esecutrice dei lavori, la quale dovrà provve-

dere alla regolamentazione della procedura amministrativa e contabile

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 17 marzo 2006, n. 454

Approvazione progetto definitivo di asportazione materiale litoide dall'alveo del rio Frassinò e del rio Cirisolo in Comune di Gravelona Toce (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto definitivo e relativo schema di disciplinare di concessione di regimazione idraulica con asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Frassinò e del Rio Cirisolo in Comune di Gravelona Toce (VB).

- di procedere all'individuazione del concessionario mediante asta pubblica ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 21 marzo 2006, n. 472

Rimborso spese sostenute dai volontari e dai datori di lavoro per le esequie del Papa (d.p.r.194/2001). Impegno e liquidazione della somma di 4.075,99 sul cap. 17168/06 ai sensi della l.r.16/2005 art. 1 c. 2 deroghe previste per la tutela della pubblica incolumità. Annullamento d.d. 307/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di annullare, per le motivazioni espresse in premessa, la determinazione dirigenziale n. 307 del 28/02/2006;

di impegnare la somma di Euro 4.075,99 (o.f.i.) sul capitolo 17168 (ex 10602) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100450) a favore dei beneficiari elencati nella tabella A, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'impegno di Euro 4.075,99 (o.f.i.) sul capitolo 17168 (ex 10602) rientra nella deroga prevista dalla L.R. 16/2005 all' art. 1 co. 2 in quanto relativa alla tutela della incolumità pubblica;

di liquidare la somma di Euro 4.075,99 a favore dei beneficiari elencati nella tabella A, sulla base dei giustificativi presentati;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 22 marzo 2006, n. 475

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Realizzazione di un nuovo ponte in località Roncore del Comune di Locana" presentato dal Comune di Locana - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di non sottoporre il "Realizzazione di un nuovo ponte in località Roncore del Comune di Locana" presentato dal Comune di Locana, alla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle indicazioni contenute nei vari contributi pervenuti dai soggetti competenti precedentemente richiamati che sono vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento e che si trasmettono al proponente ed in particolare;

Direzione Regionale Territorio Rurale nota in data 13.02.2006 prot. 1254/13;

Direzione Pianificazione Risorse Idriche-Settore rilevamento controllo tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi con nota in data 01.03.2006 prot. 2243/24.02;

visti i contenuti della "Relazione di Contributo Tecnico Scientifico" inviata dall'ARPA - Struttura S.S. 06.03 nota in data 10.03.2006 prot. 31569;

Servizio Sanitario Nazionale - ASL n. 9 di Ivrea con nota in data 27.02.2006 prot. 3215/10496;

di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere tutte le necessarie autorizzazioni o pareri del caso e/o sottoporre il progetto all'approvazione di apposita conferenza di servizi all'uopo convocata.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dal vigente Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 22 marzo 2006, n. 476

L.R. 40/1998- Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Realizzazione di difese idrauliche a monte del ponte Nusiglie e disalveo di un tratto del torrente Orco in Comune di Locana" presentato dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di non sottoporre il "Realizzazione di difese idrauliche a monte del ponte Nusiglie e disalveo di un tratto del Torrente Orco in Comune di Locana", presentato dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana, alla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle indicazioni contenute nei vari contributi pervenuti dai soggetti competenti precedentemente richiamati che sono vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento e che si trasmettono al proponente, ed in particolare;

Direzione Regionale Territorio Rurale nota in data 13.02.2006 prot. 1260/13;

visti i contenuti della "Relazione di Contributo Tecnico Scientifico" inviata dall'ARPA - Struttura S.S. 06.03 nota in data 10.03.2006 prot. 31571;

Servizio Sanitario Nazionale - ASL n. 9 di Ivrea con nota in data 06.02.2006 prot. 3132/6620;

di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere tutte le necessarie autorizzazioni o pareri del caso e/o sottoporre il progetto all'approvazione di apposita conferenza di servizi all'uopo convocata.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dal vigente Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 22 marzo 2006, n. 477

L.R. 40/1998 -Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Realizzazione di difese idrauliche sul torrente Orco in Comune di Noasca tra la galleria e la località Gere-Eredi" presentato dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di non sottoporre il "Realizzazione di difese idrauliche sul del Torrente Orco in Comune di Noasca tra la galleria e la località Gere-Eredi", presentato dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana, alla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle indicazioni contenute nei vari contributi pervenuti dai soggetti competenti precedentemente richiamati che sono vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento e che si trasmettono al proponente, ed in particolare;

Direzione Regionale Territorio Rurale nota in data 13.02.2006 prot. 1261/13;

visti i contenuti della "Relazione di Contributo Tecnico Scientifico" inviata dall'ARPA - Struttura S.S. 06.03 nota in data 10.03.2006 prot. 31573;

Direzione Pianificazione Risorse Idriche-Settore rilevamento controllo tutela e risanamento delle acque - Disciplina degli scarichi con nota in data 01.03.2006 prot. 2244/24.02;

Servizio Sanitario Nazionale - ASL n. 9 di Ivrea con nota in data 06.02.2006 prot. 3133/6618;

di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere tutte le necessarie autorizzazioni o pareri del caso e/o sottoporre il progetto all'approvazione di apposita conferenza di servizi all'uopo convocata.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dal vigente Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 24 marzo 2006, n. 483

Demanio idrico - L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R - Domanda di concessione per manufatti di scarico nel torrente Dora di Bardonecchia e nel rio Perilleux nei Comuni di Oulx e Bardonecchia in seguito alla realizzazione della quarta corsia dell'autostrada A32. Richiedente: SITAF S.p.A. - Concessione TO/SC/2159

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla SITAF S.p.A., con sede in Susa, frazione S. Giuliano 2, (omissis) l'occupazione

delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 640,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla SITAF S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 640,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 1.280,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 27 marzo 2006, n. 491

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Lavori di sistemazione idraulica torrente Ovesca nell'abitato di Villadossola - 4° Intervento - Perizia di Variante e Suppletiva. Importo di progetto Euro 324.971,67=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. n. 42/04 e del R.D. 523/1904 a condizione che:

1) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

2) le superfici delle facce a vista delle pietre di cava impiegate nella realizzazione delle scogliere e della briglia selettiva siano a spacco ed irregolari e siano prive delle tracce di perforazione;

3) nelle scogliere le fughe a vista siano riempite con piccole pietre e terra;

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 28 marzo 2006, n. 492

Lago Maggiore in Comune di Lesa. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione di lavori di dragaggio di circa 80 mc. complessivi di materiale dallo specchio d'ac-

qua antistante la proprietà contraddistinta ai mapp. n. 854 e 639 del Fg. 13. Ditta: Cantieri Nautici Solcio S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai soli fini idraulici e per quanto di competenza affinché la ditta "Cantieri Nautici Solcio S.p.A". possa provvedere all'esecuzione dei lavori di dragaggio di circa 80 mc. complessivi di materiale dallo specchio d'acqua del lago Maggiore, antistante la proprietà contraddistinta ai mapp. n. 854 e 639 del Fg. 13 del Comune di Lesa, come indicato nell'elaborato progettuale a firma geom. Manlio Guarnori, che viene restituito debitamente vistata, in allegato alla presente determina, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

il dragaggio della darsena dovrà essere realizzato previa verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento;

il materiale dovrà essere smaltito oltre il termoclinio e comunque secondo le indicazioni fornite dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo - Svizzera sulla pesca con nota prot. n. 25/06 in data 14/3/06;

la ditta "Cantieri Nautici Solcio S.p.A" è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

il presente nulla osta ai soli fini idraulici viene rilasciato con validità di anni uno, tempo entro il quale dovrà essere eseguito il dragaggio in questione,

la ditta "Cantieri Nautici Solcio S.p.A", prima dell'inizio dei lavori di dragaggio della darsena, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 28 marzo 2006, n. 493

Ditta: Ente Fiera del Lago Maggiore. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (26.04.06-24.06.06) di area demaniale Piazzale Aldo Moro, area demaniale della zona Lido (15.05.06-23.06.06) ed area demaniale Punta Vevera (25.05.06-06.06.06), per lo svolgimento della 44ª edizione della Fiera del Lago Maggiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che all'Ente Fiera Lago Maggiore, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea (26/04/06-24/06/06) di area demaniale Piazzale Aldo Moro, area demaniale della zona Lido

(15/05/06-23/06/06) ed area demaniale Punta Vevera (25/05/06-6/06/06), per lo svolgimento della 44^a edizione della Fiera del Lago Maggiore.

Le strutture previste dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, forma parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico dell'Ente Fiera del Lago Maggiore ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture previste per lo svolgimento della fiera;

2) l'Ente Fiera del Lago Maggiore è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniali, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniali per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture della fiera sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 28 marzo 2006, n. 494

Comune di Orta S. Giulio (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di una tubazione nel lago d'Orta per il potenziamento dell'acquedotto comunale dell'Isola di San Giulio in Comune di Orta San Giulio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Comune di Orta San Giulio, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di una tubazione nel lago d'Orta per il potenziamento dell'acquedotto comunale dell'isola di San Giulio in Comune di Orta San Giulio.

La nuova condotta e le relative zavorre dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) La nuova condotta e le relative zavorre dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni

che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

3) il Comune di Orta San Giulio è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 28 marzo 2006, n. 495

Eventi alluvionali 2000/2002 - (2°/2002 Programma stralcio). Ripristino sezione di deflusso e costruzione difese su fosso Rese o torrente Nore' in Comune di Comignago (NO). Importo Euro 15.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 28 marzo 2006, n. 496

Eventi alluvionali primavera - estate 2002. Comune di Pombia (NO). Lavori: sistemazione versanti a difesa strada comunale della Rocca e delle abitazioni della frazione omonima. Importo Euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 28 marzo 2006, n. 497

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento occupazione di area demaniale con passerella sul torrente Agogna in Comune di Armeno (NO). Ditta: Costantino Lilla

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al sig. Costantino Lilla, residente in Armeno fraz. Sovazza, (omissis) il mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 E che l'importo di Euro 247,00 a conguaglio della somma di Euro 73,00 precedentemente versata, per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 28 marzo 2006, n. 498

Autorizzazione idraulica n. 16/2006 per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria della canalizzazione ad uso irriguo detta "Bealera del Segri", in prossimità del Torrente Rumiano, in Comune di Cumiana. Ditta: Chiantore Rinaldo, in qualità di rappresentante del distretto irriguo della "Bealera del Segri"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Chiantore Rinaldo, in qualità di rappresentante del distretto irriguo della "Bealera del Segri" ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei manufatti da eseguire in corrispondenza dell'opera di presa, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota indicata negli elaborati di progetto.

3. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque,

per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione delle opere, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenivano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico ed alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico - ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 marzo 2006, n. 499

Autorizzazione idraulica n. 15/2006 per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle canalizzazioni ad uso irriguo dette "Bealera del Ciom" e "Bealera del Burno", in prossimità del torrente Rumiano, in Comune di Cumiana. Ditta: Ruffinatto Mario, in qualità di rappresentante del distretto irriguo delle suddette bealere

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Ruffinatto Mario, in qualità di rappresentante del distretto irriguo della "Bealera del Ciom" e della "Bealera del Burno" ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei manufatti da eseguire in corrispondenza delle opere di presa, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota indicata negli elaborati di progetto.

3. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione delle opere, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenessero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico ed alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico - ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione dei sedimenti demaniali per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribu-

nale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 marzo 2006, n. 500

Autorizzazione idraulica n. 17/2006 per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria dell'opera di presa della canalizzazione ad uso irriguo detta "Bealera Cascina Farca", in prossimità del Torrente Chisola, in Comune di Cumiana. Ditta: Demonte Anna Franca, in qualità di rappresentante del distretto irriguo della "Bealera Cascina Farca"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig. Demonte Anna Franca, in qualità di rappresentante del distretto irriguo della "Balera Cascina Farca" ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di presa sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota indicata negli elaborati di progetto.

3. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione delle opere, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giu-

stificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico ed alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico - ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 28 marzo 2006, n. 501

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante ai fini di manutenzione sponda dx fiume Bormida in Comune di Alessandria località' Bosco Marengo. Richiedente: Sig. Giacomo Rossi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare il sig. Giacomo Rossi all'occupazione temporanea di suolo demaniale per taglio piante ai fini di manutenzione sponda dx fiume Bormida in Comune di Alessandria località' Bosco Marengo, nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'A.I.P.O. - Ufficio periferico di Alessandria con nota prot. n. 370 del 26/01/2006;

* di dare atto che il sig. Giacomo Rossi ha provveduto al versamento alla Tesoreria della Regione Piemonte della somma di Euro 675,00 (seicentotantacinque/00) così come quantificata dal Corpo Forestale dello Stato che verrà introitata sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esonazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il sig. Giacomo Rossi è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 28 marzo 2006, n. 502

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione area demaniale con ponte sul Rio Valle nel Comune di Cassine (AL) in frazione Caranzano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Cassine con sede in piazza Vittorio Veneto n. 1, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il concessionario, secondo quanto disposto dalla l.r. 12/2004 art. 1, comma 2, lettera d e all'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004, è esente dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 29 marzo 2006, n. 505

Autorizzazione idraulica n. 3986, per attraversamento in subalveo con nuovo collettore di fognatura nera, in PEAD, diametro interno 300 mm. e scarico in dx idrografica con collettore in PEAD diametro interno 600 mm. nel Rio Garavello tra Via Benne e Via Drubiaglio nel Comune di Almese. Richiedente: Società' Metropolitana Acque Torino S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Corso XI Febbraio n. 14 - Torino -, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il tratto finale del tronco fognario in progetto, sfociante in destra idrografica del Rio Garavello con una condotta in PEAD diam.= 60 cm. , dovrà essere ancorato saldamente nel tratto roccioso della sponda (come da progetto), per evitarne la rottura e il trasporto in alveo in caso di piena;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi sulla sponda dell'alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni locali, ove necessario, in prossimità delle opere, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dalla proprietà demaniale: è fatto divieto assoluto di asportazione/uso di materiale demaniale;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento o crollo);

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 - vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Si precisa che i sopra descritti scarico e attraversamento potranno essere realizzati solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione dei sedimi del Demanio idrico e quindi, successivamente, al conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 29 marzo 2006, n. 506

Demanio idrico fluviale - Concessione per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del T. Fisca con condotta fognaria diametro 315 mm protetta da manufatto in c.a., in Comune di Lombardore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Lombardore, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2 la concessione è accordata a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3 di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 (ottanta/00) è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4 di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 (ottanta/00) per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 29 marzo 2006, n. 507

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barge - Corso d'acqua Torrente Ghiandone. Richiedente: Sig.ra Rasetto Gontero Franca - Barge

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 marzo 2006, n. 508

Restituzione cauzione versata dalla ditta Bertolotti S.as. con sede in Villanova Mondovi, per concessione per estrazione ed asportazione di mc. 4.541,25 di materiale litoide dal Torrente Ellero nel Comune di Roccaforte Mondovi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 marzo 2006, n. 509

Restituzione cauzione versata dalla ditta Verna Remo Maurilio s.a.s. con sede in Demonte, per concessione per estrazione di mc. 8.551,3 di materiale di sovralluvionamento per ripristino della sezione idraulica nel Fiume Stura di Demonte nel territorio comunale di Vinadio in loc. Risola.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 marzo 2006, n. 510

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4396 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale mediante il consolidamento di un tratto di scogliera esistente e l'ampliamento di un nuovo tratto lungo la sponda destra del Torrente Ellero in Comune di Mondovì. Richiedente: Amministrazione Comunale di Mondovì

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Mondovì, con sede in Mondovì (CN), C.so Statuto 13 - (omissis) - ad eseguire i lavori per la realizzazione della scogliera lungo la sponda del torrente Ellero secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

* l'opera dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'opera, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 29 marzo 2006, n. 511

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione per occupazione di sedime demaniale per posa canalina staffata al ponte esistente su Torrente Vermenagna in Comune di Vernante. Richiedente: Telecom Italia S.p.a. - Uffici di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Telecom Italia S.p.a. - Via Monte Rosa 154, Torino, (omissis), l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza alle seguenti condizioni:

1. Oggetto della presente autorizzazione

Con la presente autorizzazione sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per posa canalina staffata al ponte esistente su Torrente Vermenagna in Comune di Vernante, come indicato negli elaborati allegati all'istanza.

L'autorizzazione è accordata assumendo che il richiedente abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

L'autorizzazione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

2. Prescrizioni tecniche

La gestione e manutenzione delle opere autorizzate deve avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'AIPO di Alessandria P.I. n. 2995CN

prot. n. 7317 del 09.12.2004, che si intende qui integralmente richiamata.

3. Durata dell'autorizzazione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, l'autorizzazione è accordata a titolo precario dalla data della determina fino alla regolamentazione amministrativa che avverrà a seguito delle disposizioni impartite dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche e comunque non oltre nove anni dalla data della determina di autorizzazione di concessione sedime demaniale.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente l'autorizzazione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica dei corsi d'acqua interessati, ragioni di pubblica utilità, o diverse disposizioni impartite dalla Direzione Opere Pubbliche Regionale, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze penali dell'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

4. Obblighi del richiedente

L'autorizzazione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il richiedente è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Durante l'uso il richiedente terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante, per effetto dell'autorizzazione.

E' fatto divieto al richiedente di subaffittare o cedere, anche parzialmente, l'autorizzazione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Il richiedente, qualora alla scadenza dell'autorizzazione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

5. Canone

Il concessionario ha corrisposto alla Regione Piemonte il canone per concessione definito in Euro di Euro 160,00 come stabilito dalla tabella "Canoni di

concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" allegata al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 14/R.

6. Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di Euro 320,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della occupazione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dall'autorizzazione stessa.

7. Versamenti

Si da' atto che l'importo di Euro Euro 160,00 per canone demaniale, è stato introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00, per deposito cauzionale infruttifero, è stato introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

8. Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, l'autorizzazione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

9. Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il richiedente elegge domicilio presso gli uffici della Telecom Italia S.p.a. - Via Monte Rosa 154 - 10154 Torino.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 29 marzo 2006, n. 512

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4404 - Lavori di consolidamento ponte di Via Roma sul Rio Torto in comune di Verzuolo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Verzuolo, con sede in Verzuolo (CN), Piazza Martiri della Libertà 1, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che doves-

se derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/22004 vincolo paesistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

13. Verificato che l'opera esistente non presenta una sezione di deflusso compatibile con i parametri calcolati con un Tempo di ritorno = 200 anni il Comune dovrà inserire la gestione del manufatto nel Piano di Protezione Civile comunale al fine di evidenziare la criticità idraulica del ponte.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.3

D.D. 29 marzo 2006, n. 513

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un guado e per occupazione ex alveo del torrente Pellice, in località Mottura, in Comune di Villafranca Piemonte (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Falco Dario in qualità di legale rappresentante della Ditta Estrazione Ghiaia di Falco Dario & C. (omissis) la realizzazione delle opere di attraversamento e l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/01/2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 480,00 (euro quattrocentottanta), di cui euro 320,00 per il guado e di euro 160,00 per l'occupazione, e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dal Sig. Falco Dario entro il 31 gennaio di ogni anno;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 480,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi alle sedi giurisdizionali poste.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 29 marzo 2006, n. 514

Autorizzazione idraulica n. 39/06 per la posa di una tubazione fognaria a lato di Via Ferriere, in sponda destra idrografica del torrente Strona, con attraversamento del Canale Nigoglia, in Comune di Omegna (VB). Richiedente: Società Acque Cusio S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Acque Cusio S.p.A. (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità di manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 30 marzo 2006, n. 515

Autorizzazione idraulica n. 40/06 per i lavori di sistemazione idrogeologica del bacino asta del torrente Strona interventi sul torrente Strona in località Otra nel Comune di Valstrona e sul rio Bagnone in località Prelo nel Comune di Loreglia. Importo Euro 300.000,00=. Ente attuatore: **Comunità Montana Dello Strona e Basso Toce (VB).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Dello Strona e Basso Toce, con sede a Valstrona (VB) in Via Roma n.54, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione

ne potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 30 marzo 2006, n. 516

Ordinanza Ministeriale n. 3051/2000, n. 3157/2001 e n. 3240/2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comunità Montana Valle Ossola. Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico. Lavori di adeguamento briglia esistente in apice di conoide e formazione nuova briglia in alveo montano sul rio Casella in comune di Pallanzeno (VB). D.D. 1770/25.02 del 14/11/2005 - utilizzo economie. Importo: 282.707,78 Euro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei Lavori di adeguamento briglia esistente in apice di conoide e formazione nuova briglia in alveo montano sul Rio casella in comune di Pallanzeno (VB), dell'importo di Euro 282.707,78= così suddiviso:

Importo lavori a base d'asta: Euro 196.887,79

Oneri per la sicurezza euro 7.144,37

Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- I.V.A. sui lavori (20%) 40.806,43

- spese tecniche 22.792,73

- Oneri responsabile del procedimento 1.632,02

- c.n.p.a.i.a. (2%) 1.506,60

- contributo per consulenza geologica 6.725,90

- I.V.A. su spese tecniche e c.n.p.a.i.a. 5.105,57

- espropri 100,00

- Arrotondamenti 6,13

Totale somme a disposizione 78.675,62

Sommano 78.675,62

Totale euro 282.707,78

A condizione che:

- Venga garantita una costante manutenzione delle vasche di accumulo previste a monte delle due briglie;

- Per la briglia di monte venga verificato, in corso d'opera, il corretto dimensionamento della profondità e della lunghezza dei micropali in relazione al raggiungimento del substrato roccioso;

- Le caratteristiche del materiale lapideo impiegato, siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

- I nuovi manufatti siano pienamente coerenti ed integrare dal punto di vista percettivo, con l'esistente;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1)- i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati

allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2)- in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3)- gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4)- dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5)- i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6)- i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7)- dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. n. 523/1904 e della L.R. 45/89.

Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 30 marzo 2006, n. 517

Autorizzazione idraulica n. 14/06, per lavori di completamento canale scolmatore del torrente Banna, in Comune di Balangero. Ditta: Comune di Balangero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Balangero, ad eseguire le opere in oggetto, nella po-

sizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di difesa spondale nel corso d'acqua in argomento, con particolare riguardo alla struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una profondità di almeno m 1,50 e m 2,00, rispettivamente per le sottomurazioni dei muri in c.a. esistenti e per le scogliere in massi di cava, rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.

14. con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 30 marzo 2006, n. 518

Ditta: Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Navigazione Interna e Merci. Nulla osta ai soli fini idraulici per il prolungamento del pontile pubblico esistente di attracco in località Carciano di Stresa. Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che alla Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Navigazione Interna e Merci possa essere rilasciata l'autorizzazione per il prolungamento del pontile pubblico esistente di attracco in località Carciano in Comune di Stresa.

Il prolungamento del pontile mobile dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni pervenuti in formato digitale allegati all'istanza in questione e alle integrazioni presentate in Conferenza di Servizi in data 27/03/2006, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere in progetto dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico

delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse ed inoltre anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) la Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Navigazione Interna e Merci è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Dovrà in seguito essere acquisito il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Comitato Italo-Svizzero, anche tramite conferenza di servizi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 31 marzo 2006, n. 520

Alluvione 2000/2002 - Consorzio di Bonifica della Baggia Biellese e Vercellese - Conferenza dei Servizi - Perizia modificativa e suppletiva di variante degli interventi di ripristino infrastrutture irrigue e dei sistemi di difesa spondale esistenti sul torrente Marchiazza in Comune di Oldenico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, la peri-

zia modificativa e suppletiva di variante concernente "Lavori di ripristino infrastrutture irrigue e sistemi di difesa spondale esistenti sul torrente Marchiazza in Comune di Oldenico" dell'importo complessivo di Euro 121.000,00=. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) Le caratteristiche del materiale lapideo impiegato dovranno essere coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

b) l'area oggetto di rimbottimento del materiale d'alveo dovrà essere rinaturalizzata mediante l'inserimento di specie erbacee ed arbustive tipiche dei luoghi e correttamente raccordata con il piano di campagna retrostante;

c) il consolidamento della sponda sinistra in massi lapidei sia pienamente coerente da un punto di vista percettivo con le opere già realizzate.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 31 marzo 2006, n. 521

Alluvione 2000/2002 - Comune di Boccioleto - Conferenza dei Servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - sistemazione e ripristino dissesti lungo la strada comunale per la frazione Solivo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Lavori di completamento ripristini frane su frazioni e infrastrutture comunali e sistemazione frane e dissesti strada comunale per frazione Solivo" dell'importo complessivo di Euro 170.000,00=. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) In corso d'opera dovranno essere verificati gli assunti geotecnici riportati nella relazione geologica ed utilizzati nelle verifiche di stabilità;

b) dovrà essere particolarmente curato l'allontanamento delle acque di ruscellamento, in quanto causa delle condizioni di dissesto lungo la strada;

c) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato dovranno essere coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

d) i muri in cls dovranno avere un rivestimento in pietra di adeguato spessore tale da essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a

secco tipici dei luoghi; le pietre del rivestimento dovranno avere le fughe riempite con piccole pietre e terra;

e) i rilevati in terra rinforzata dovranno essere tali da garantire l'attecchimento della vegetazione erbacea ed arbustiva sulla loro superficie;

f) dovrà garantirsi la regolarità delle scarpate e la loro tutela dall'erosione idrica mediante una corretta regimazione delle acque ed eventuali interventi di protezione superficiale tramite rinaturalizzazione delle aree in erosione con tecniche di ingegneria naturalistica;

g) il consolidamento del manto superficiale delle piste dovrà essere realizzato interamente con materiali e tecniche il più possibile compatibili con l'ambiente naturale circostante e la percezione tradizionale del paesaggio;

h) le superfici delle facce a vista delle pietre di cava impiegate nella realizzazione del muro di sostegno (intervento Oromezzano-Solivo) dovranno essere a spacco, irregolari e prive delle tracce di perforazione; le fughe dovranno essere riempite con piccole pietre e terra;

i) il conglomerato bituminoso dovrà avere una tonalità quanto più possibile chiara e realizzato impiegando inerti a granulometria media grossa di estrazione locale, tale da consentire un armonico inserimento nel contesto paesaggistico interessato.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e della legge 109/1994 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 31 marzo 2006, n. 522

Alluvione 2000/2002 - Comune di Alagna Valsesia - Conferenza dei Servizi - Ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - sistemazione idraulica del rio Reale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Sistemazione idraulica

rio Reale” dell’importo complessivo di Euro 104.000,00=.

a) La fondazione della briglia in muratura dovrà essere approfondita fino ad una quota di 2,0 metri dal fondo alveo, oppure fino al raggiungimento del substrato roccioso, al quale andrà ammorsata mediante barre d’acciaio;

b) dovranno essere eseguite le verifiche di stabilità delle briglie in progetto, che tengano conto anche delle sottopressioni idrauliche;

c) dovrà essere specificata la tipologia di ammorramento in sponda destra della briglia in legname e pietrame, fornendone adeguata rappresentazione grafica;

d) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato dovranno essere coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

e) il materiale di propagazione impiegato per le opere di ingegneria naturalistica dovrà essere possibilmente di provenienza locale (fiorume di sfalcio) e comunque pienamente coerente con il corredo floristico locale.

f) le scogliere dovranno essere intasate con terreno vegetale;

g) la documentazione esecutiva modificata ed integrata secondo le prescrizioni suddette dovrà essere trasmessa per presa d’atto allo scrivente Ufficio.

L’Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e della legge 109/1994 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell’attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l’approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l’occupazione o l’adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.3

D.D. 3 aprile 2006, n. 523

Demanio idrico fluviale. Concessione per l’attraversamento del torrente Chisone, con 2 condotte di teleriscaldamento staffate al ponte della s.c. la Gorge, in Comune di Pragelato. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Metanalpi Sestriere srl, (omissis), l’occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all’istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l’importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l’importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 aprile 2006, n. 524

Demanio idrico fluviale. Concessione per l’attraversamento del rio Pomerol, con 2 condotte di teleriscaldamento staffate al ponte della s.c. del Gran Puy, in frazione Soucheres Hautes, in Comune di Pragelato. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Metanalpi Sestriere srl, (omissis), l’occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all’istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l’importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l’importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 525

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Malafosse, con condotta di gas metano posata nel sedime della s.c. di San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Richiedente: Metanalpi Valchisone s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla Ditta Metanalpi Valchisone srl, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 526

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Rochefort, con condotta di gas metano staffata al ponte della fraz. San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Richiedente: Metanalpi Valchisone s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla Ditta Metanalpi Valchisone srl, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti,

dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 527

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Malafosse, con 2 condotte di teleriscaldamento posate nel sedime della s.c. della fraz. San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Metanalpi Sestriere srl, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3
D.D. 3 aprile 2006, n. 528

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Rochefort, con 2 condotte di teleriscaldamento staffate sotto l'impalcato del ponte della s.c. Cesana-San Sicario, in frazione San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla Ditta Metanalpi Sestriere srl, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 aprile 2006, n. 529

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del torrente Chisone, con 2 condotte di teleriscaldamento staffate al ponte della b.ta Grange, in Comune di Pragelato. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla Ditta Metanalpi Sestriere srl, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 aprile 2006, n. 530

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Pomerol, con 2 condotte di teleriscaldamento staffate al ponte del viale IV Novembre, in Comune di Pragelato. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla Ditta Metanalpi Sestriere srl, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 3 aprile 2006, n. 536

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio ceduo alla confluenza tra il Fiume Po ed il Fiume Sesia in Comune di Frassineto Po (AL). Richiedente: Sig. Francesco Tantieri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare il sig. Francesco Tantieri all'occupazione temporanea di suolo demaniale per ceduo alla confluenza tra il fiume Po ed il fiume Sesia in Comune di Frassineto Po (AL), nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'A.I.P.O. - Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 325 del 25/01/2006;

* di dare atto che, poiché le zone oggetto dei lavori rientrano all'interno della "Fascia di pertinenza" del Parco Fluviale del Fiume Po, le operazioni di taglio dovranno essere eseguite nel rispetto delle indicazioni tecniche fornite dall'Ente Parco e allegate alla nota del 27/02/06 prot. n. 1365 del Corpo Forestale dello Stato;

* di dare atto che il sig. Francesco Tantieri ha provveduto al versamento alla Tesoreria della Regione Piemonte della somma di Euro 240,00 (duecentoquaranta/00) determinata dalla somma del valore del macchiatico, Euro 160,00, così come quantificata dal Corpo Forestale dello Stato più 80,00 a titolo indennizzo per l'occupazione di Sedime demaniale. Tale importo verrà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esonazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il sig. Francesco Tantieri è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 3 aprile 2006, n. 538

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di n. 2 ponticelli per attraversamento Rivo "La Tagliata" in comune di Revello - Richiedente: Società Mauli Spa -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società MAULI S.p.A con sede in Revello Via Provinciale Envie, 35 - (omissis) - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere e dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 per ogni ponticello e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 532,00 (n. 10/12 ratei di Euro 320,00 x 2) per canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 1.280,00 (320,00 x 2 = 640,00 x 2) per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 4 aprile 2006, n. 539

Autorizzazione idraulica n. 18/06 per la realizzazione di una difesa spondale in dx orografica del torrente Toa in Comune di Borgiallo. Ditta: Comune di Borgiallo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Borgiallo ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente ed idoneamente raccordata con le opere esistenti;

3. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione degli attraversamenti dei corsi d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

5. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, nel loro complesso, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico - ecc);

15. con la presente è autorizzata la temporanea occupazione di sedime demaniale ai soli fini cantieri-

stici per la realizzazione delle opere idrauliche di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 aprile 2006, n. 540

Autorizzazione idraulica n. 4039 per l'esecuzione di interventi di adeguamento strutturale del ponte sul torrente Meletta situato lungo la ex S.S. n. 20 in Comune di Carmagnola. Ditta: Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

nelle more della verifica tecnico-amministrativa dell'esistente ponte sul T. Meletta di che trattasi di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Torino ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi di ristrutturazione del ponte progettati ed alle opere provvisorie previste in alveo potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di attraversamento tenuto conto delle previsioni progettuali, in relazione soprattutto all'eventuale sovraccarico determinato dall'esecuzione del nuovo piano viario in c.a. ed dall'ampliamento dell'impalcato mediante corridoi laterali a sbalzo, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione;

3. le previste opere provvisorie in alveo (ponteggi e rilevati) dovranno essere eseguite esclusivamente in periodo di magra del corso d'acqua, previa comunicazione a questo Settore della data prescelta di inizio lavori per l'effettuazione delle opportune verifiche; le stesse potranno essere mantenute in alveo solo durante il suddetto periodo di magra e limitatamente al tempo necessario per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del ponte, corrispondente a 15 giorni per ognuna delle due fasi di cantiere, al termine del quale sia i ponteggi che i rilevati arginali dovranno essere completamente rimossi, avendo cura di dare tempestiva ulteriore comunicazione al Settore scrivente dell'avvenuta rimozione e del ripristino dello stato originario dei luoghi per gli accertamenti del caso;

4. i rilevati arginali (savanelle) provvisorie dovranno essere adeguatamente impostati e realizzati in alveo, secondo la disposizione e le dimensioni indicate negli elaborati di progetto, al solo scopo di consentire, durante il periodo di magra del corso d'acqua prescelto per l'esecuzione dei lavori, la de-

viazione del flusso della corrente a protezione dei ponteggi allestiti secondo le fasi di cantiere individuate; nello stesso arco di tempo sopra specificato, dovrà essere garantito il regolare deflusso del corso d'acqua al di sotto delle campate libere del ponte, ossia, non occupate dai ponteggi, con la condizione che in caso di eventi meteorici significativi (prolungati e/o intensi) previsti e/o prevedibili, ovvero in atto, dovranno essere accuratamente valutate le eventuali condizioni idrometriche anomale nel frattempo instauratesi, o comunque non caratteristiche del periodo stagionale di magra prescelto per l'esecuzione dei lavori, soprattutto in relazione alla possibilità di incremento delle portate del corso d'acqua, rispetto a quelle di progetto, non compatibili con la presenza dei ponteggi provvisori sia a monte che a valle dell'impalcato;

5. con riferimento al punto precedente, dovrà essere garantita la sorveglianza continua delle stesse opere provvisorie in alveo, sia durante la loro realizzazione, sia durante l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del ponte e per tutto il periodo della loro permanenza in alveo, avendo cura di provvedere all'immediata rimozione ed allontanamento delle medesime dall'alveo del corso d'acqua in caso di manifestazione degli eventi pluviometrici e/o di piena anomali sopra evidenziati;

6. i rilevati arginali (savanelle) provvisori in alveo dovranno essere costituiti da materiale litoide facilmente disgregabile da eventuali portate di piena del corso d'acqua, poiché, ove a seguito di eventi improvvisi di piena non sia stato possibile procedere al tempestivo smantellamento degli stessi rilevati ed all'allontanamento del materiale dal corso d'acqua, occorre comunque garantire il corretto deflusso della corrente all'interno della sezione d'alveo e sotto l'attraversamento di che trattasi, prevenendo l'insorgere di fenomeni di rigurgito e di esondazione a monte, nonché eventuali danneggiamenti dello stesso manufatto;

7. nell'eventualità che si manifestassero le condizioni di cui al punto precedente, dovrà comunque essere garantita la rimozione e l'allontanamento dei ponteggi allestiti in corrispondenza dell'impalcato del ponte al fine di evitare ostruzioni in alveo;

8. lo sbocco del nuovo tratto di canale provvisorio a cielo aperto in terra, previsto in sponda sinistra a monte di quello già esistente, potrà essere mantenuto esclusivamente per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori, sempre in periodo di magra del corso d'acqua e comunque in accordo con quanto già prescritto precedentemente al punto 3 per le opere provvisorie in alveo;

9. per quanto possibile e in accordo con la proprietà e/o ente gestore del fosso irriguo che confluisce nel T. Meletta in sponda sinistra appena a monte del l'attraversamento di cui è prevista la ristrutturazione, dovrà essere impedito il funzionamento di detto fosso durante l'esecuzione dei lavori; qualora si dovesse rendere necessaria la funzionalità del fosso durante le fasi di cantiere, lo scarico delle acque in alveo, attraverso il nuovo tratto di canale provvisorio, dovrà avvenire esclusivamente a monte del rilevato arginale previsto in sponda sinistra nella seconda fase di cantiere, evitando in ogni caso l'insorgere di incrementi di portata irrigua e/o pulsazioni della medesima incompatibili con i valori di riferimento o che possano pregiudicare la tenuta dei rilevati medesimi e, conseguentemente, le condizioni di sicurezza del ponteggio afferente;

10. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'attraversamento di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

11. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

12. durante la permanenza delle opere provvisorie in alveo e durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

13. la presente autorizzazione, relativamente alla sola esecuzione dei lavori di ristrutturazione del ponte, ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

14. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi stessi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

15. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

16. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

17. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

18. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare piena-

mente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

19. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico - ecc);

20. dovrà essere richiesta, dai singoli enti/soggetti proprietari delle tubazioni esistenti a monte e a valle dell'impalcato del ponte, specifica autorizzazione idraulica e concessione demaniale, a norma rispettivamente del R.D. 523/1904 e della L.R. 12/2004, mediante apposita istanza in bollo corredata dagli elaborati progettuali di rito, da presentare al Settore scrivente, finalizzata al mantenimento e/o alla risistemazione delle tubazioni stesse nella nuova situazione di progetto che prevede il loro inserimento all'interno dei nuovi corridoi tecnici laterali a sbalzo.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione degli interventi di che trattasi. Con eventuale successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 aprile 2006, n. 541

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'attraversamento del Rio San Giuseppe con condotta gas all'interno del ponte in costruzione su Vicolo Fontana in Comune di Trofarello.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Italgas S.p.A. con sede in Torino, Via XX settembre n. 41, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 5 aprile 2006, n. 545

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per sfioratore fognatura comunale in sponda dx del Torrente Scrivia in Comune di Serravalle Scrivia (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Serravalle Scrivia con sede in via Berthud, 49 - (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 245,00 (euro duecentoquarantacinque/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 245,00 (euro duecentoquarantacinque/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 490,00 (euro quattrocentonovanta/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 5 aprile 2006, n. 546

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una passerella pedonale staffata al ponte della S.P. 140 sul Torrente Liassa in Comune di Cabella Ligure. Richiedente: Comune di Cabella Ligure (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cabella Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 5 aprile 2006, n. 547

Autorizzazione idraulica per la manutenzione della briglia alveolare nel Rio Roverno in Comune di Mornese. Richiedente: Comune di Mornese (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Mornese (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore

re dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 7 aprile 2006, n. 561

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Morsone con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 1500/400 volt in Comune di Voltaggio - località Fonte Solfurea. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria, (omissis), ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Morsone in Comune di Voltaggio - località Fonte Solfurea, con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 15000/400 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto; in particolare per

quanto concerne l'attraversamento citato in premessa effettuato sottopassando il corso d'acqua pubblica, dovrà essere eseguito come da progetto con una profondità maggiore di m. 1,00 sotto la quota di fondo del canale e per tutta la larghezza dell'alveo (delimitazione catastale);

2. in corrispondenza dell'attraversamento dovranno essere poste in opera, sulle sponde, delle paline in ferro ben visibili sulle quali occorrerà indicare il dislivello esistente fra il piano di basamento della palina, il fondo dell'alveo e la profondità della tubazione cioè la distanza tra la generatrice superiore del cavo e il fondo dell'acqua;

3. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

4. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

5. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C - Tabella Allegato A;

7. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 11 aprile 2006, n. 572

Roggia Gamarra in Comune di Vinzaglio (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di scogliera in massi. Richiedente: Associazione Irrigazione Est Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Associazione Irrigazione Est Sesia con sede in Novara (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richie-

dente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare piena-

mente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 11 aprile 2006, n. 573

Demanio idrico fluviale. Rinnovo e subingresso nella concessione per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale del torrente Sogna in Comune di Armeno (NO), con passerella pedonale. Ditta: Lidia Martini

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla sig.ra Lidia Martini, residente in Armeno (NO), (omissis) il rinnovo e subingresso nella concessione demaniale originariamente assentita al sig. Antonio Fortis per il mantenimento dell'occupazione di area demaniale del torrente Sogna in Comune di Armeno, con passerella pedonale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 253,00 a conguaglio della somma di Euro 67,00 precedentemente costituita a titolo di deposito cauzionale per infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.8

D.D. 11 aprile 2006, n. 579

Proroga autorizzazione idraulica - pratica n. 1927 - C.A.I. Club Alpino Italiano - Sezione di Varallo Sesia - richiesta di proroga del termine di fine lavori per la costruzione di nuova teleferica per il trasporto di materiali in loc. Acqua Bianca-Alpe Pile con sorvolo del Fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

tenuto conto delle motivazioni adottate dal Club Alpino Italiano, di autorizzare la proroga del termine dei lavori a tutto il 31/03/2007.

Resta inteso che il C.A.I. è tenuto ad informare tempestivamente lo scrivente Settore di eventuali variazioni che dovessero verificarsi nella località di esecuzione dei lavori; in tal caso dovranno essere prodotti elaborati tecnici aggiornati.

La suddetta proroga rimane vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nella Determina Dirigenziale di nulla-osta idraulico n. 412 rilasciata in data 30/03/2006 e che di seguito si ripropongono:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, il Club Alpino Italiano-Sezione di Varallo Sesia, dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la proroga si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizza idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regiona-

le da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione prevista a norma delle vigenti leggi in materia;

- prima dell'inizio dei lavori, il soggetto autorizzato dovrà ottenere il rilascio della concessione per l'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi del regolamento emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.4

D.D. 12 aprile 2006, n. 581

Ditta Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona. Autorizzazione idraulica, (PI n. 518 T. Grue) per lavori di rifacimento del muro di contenimento sulla sponda destra del Torrente Grue nell'abitato di Garbagna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, P.zza Roma 12, San Sebastiano Curone (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 8 (otto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a cau-

sa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 12 aprile 2006, n. 583

Evento alluvionale 10 14 giugno 2000 . Comune di Exilles. Lavori di somma urgenza sistemazione versante

a monte strada comunale San Colombano Grange della Valle. Contributo Euro 4.648,11. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 12 aprile 2006, n. 587

VCSC25 - Demanio idrico fluviale - CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Concessione relativa alla realizzazione dello scarico del depuratore nel Torrente Strona in Comune di Postua, nell'ambito dei lavori di costruzione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione in via Crevacuore e via Molino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A., con sede in Serravalle Sesia, Frazione Vintebbio - Regione Partite S.S. 299, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 500,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 500,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 32) del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 1.000,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.7

D.D. 12 aprile 2006, n. 589

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 7 attraversamenti con condotta acquedottizia, nel tratto dal serbatoio di Vergano fino alla strada comunale della Vignola, interessanti: torrente Sizzone (3) in Comune di Borgomanero e Maggiora; rio Vallanzana (2) in Comune di Borgomanero; rio senza denominazione (2) in Comune di Maggiora. Ditta: Acquedotto di Borgomanero - Gozzano e Uniti S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Acquedotto di Borgomanero-Gozzano ed Uniti S.p.A. con sede in Borgomanero via Loreto n. 19, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto,

che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile

Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 13 aprile 2006, n. 595

Ditta Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Regione Piemonte. Autorizzazione idraulica (P.I. n. 519 T.Gorzente) per recupero materiale litoide in sponda T.Gorzente in Comune di Bosio (loc. guado SP 165)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Settore Gestione proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Regione Piemonte, Via Pirandello 8 Vercelli, ad eseguire gli interventi in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate nella richiesta e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) I lavori di recupero dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in

caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche e private proprietà;

4) la presente autorizzazione ha validità per giorni 20 (venti) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori;

6) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 13 aprile 2006, n. 596

Ditta Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona. Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione T.Grue volte a recuperare la corretta sezione d'alveo localizzato nei Comuni di Avolasca, Casasco, Cerreto Grue, Dernice, Garbagna, Montegioco, Sarezzano (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di confermare alla Ditta Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, con sede in Piazza Roma 12, San Sebastiano Curone (AL), (omissis) l'autorizzazione contenuta nella D.G.R. 27-7578 del 4/11/2002, citata in premessa, ivi comprese le condizioni in essa contenute precisando che i lavori in argomento dovranno essere eseguiti a pena di decadenza entro il termine di mesi 24 (ventiquattro) dalla data della presente conferma.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.8

D.D. 13 aprile 2006, n. 597

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2004 - Comune di Fobello - lavori di completamento guado esistente sul torrente Mastallone in loc. Lungostretto nel Comune di Fobello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Fobello ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- il guado dovrà essere realizzato mettendo in opera una batteria di tubi aventi dimensioni tali da consentire il deflusso della piena di riferimento entro le sponde naturali con il sormonto dell'infrastruttura;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/04/2007. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Fobello dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Fobello dall'incombenza di dover presentare comunicazio-

ne all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.7

D.D. 13 aprile 2006, n. 598

Autorizzazione idraulica per la posa di una condotta acquedottizia, tra l'abitato di Orta (vicolo Olina) e l'isola di San Giulio, nell'ambito dei lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale per l'approvvigionamento idrico dell'isola, in territorio del Comune di Orta San Giulio (NO). Richiedente: Comune di Orta San Giulio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune Di Orta San Giulio, con sede in via Bossi, 11 del comune medesimo, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza debitamente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del lago;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.11

D.D. 13 aprile 2006, n. 599

Sanatoria del servizio di manutenzione impianto termico e antincendio presso il Presidio territoriale di Protezione Civile di Alessandria. Impegno di spesa di euro 1.920,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare atto del rispetto ai limiti di impegno posti dalla L.R. 16/2005 all' art. 1 co. 1 e s.m.i.

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, ad impegnare e liquidare l'importo complessivo di Euro 1.920,00 (diconsi Euro millenovecentoventi/00) o.f.i. sul capitolo n. 13220 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100311) a favore della ditta F.lli Iotti s.r.l. Via D. G. Storace, 6/6 Genova per il servizio di manutenzione effettuato presso il Presidio Territoriale di Protezione Civile sito in Regione San Michele ad Alessandria;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 13 aprile 2006, n. 601

Smaltimento latte contenente diossina per conto Asl 5 di Collegno. Impegno di spesa di euro 725,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma complessiva di Euro 725,00 (diconsi Euro settecentoventicinque/00) o.f.i. sul capitolo n. 13220 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100311) a favore della ditta De Mitri S.r.l. Str. del Villaretto, 95 10156 Torino per la raccolta e lo smaltimento del latte contaminato da diossina;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 13 aprile 2006, n. 602

Rinnovo delle garanzie assicurative per l'anno 2006 relativa a n. 21 rimorchi e 4 motopompe carrellate del settore Protezione Civile. Impegno di euro 615,00 (o.f.i.) sul cap. 13046/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare atto del rispetto dei limiti d'impegno posti dall'art. 1, co. 1 della L.R. n. 16/2005 e s.m.i.;

di rinnovare le polizze n. 752/12/77067-77068-77069-77070-7072-77073-77074-77075-77076-77077-77078-77079-77080-77081-77082-77083-77084-77085-77086-77087-77089, relative a n. 21 rimorchi, stipulate in data 12/05/2004 con Vittoria Assicurazioni S.p.A. Agenzia Generale di Torino "B.go Vittoria" con sede in Torino Via Stradella 126/c in scadenza l'11/05/2006, per il prezzo di Euro 516,60 (o.f.i.);

di rinnovare le polizze n. 752/12/77527-77530-77531-77534, relative a n. 4 motopompe carrellate, stipulate in data 18/03/2005 con Vittoria Assicurazioni S.p.A. Agenzia Generale di Torino "B.go Vittoria" con sede in Torino Via Stradella 126/c scadute il 17/03/2006, per il prezzo di Euro 98,40 (o.f.i.);

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 615,00 (diconsi Euro seicentoquindici/00) o.f.i. sul capitolo n. 13046 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100644) a favore di Vittoria Assicurazioni S.p.A. Agenzia Generale di Torino "B.go Vittoria" con sede in Torino Via Stradella 126/c;

di stabilire che il pagamento delle polizze avverrà dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa, al termine di ogni periodo di riferimento a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La documentazione giustificativa dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.8

D.D. 14 aprile 2006, n. 603

Alluvione 2000/2002 - Comune di Cravagliana - Conferenza dei Servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - interventi di completamento della galleria paramassi per la frazione Valbella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Lavori di realizzazione opere di completamento della galleria paramassi per la frazione Valbella" dell'importo complessivo di Euro 135.000,00=. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) In base alle risultanze della relazione geologica, i massi che costituiscono le scogliere dovranno avere una volumetria media non inferiore a 1,0 m³; la fondazione della scogliera dovrà essere resa solidale alla roccia mediante barre in acciaio, previa risagomatura del piano di posa; in assenza di affioramenti rocciosi, il piano di posa dovrà essere ulteriormente approfondito;

b) le sezioni d'alveo dovranno essere comunque allargate rispetto alla situazione esistente, le scogliere dovranno essere quindi addossate alle sponde limitando i riporti a tergo delle stesse;

c) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato dovranno essere coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

d) le facce a vista delle pietre di cava impiegate nella realizzazione delle scogliere dovranno essere a spacco ed irregolari e dovranno essere prive delle tracce di perforazione;

e) le scogliere dovranno essere intasate a non completo rifiuto con boiaccia cementizia, i giunti a vista dovranno essere riempiti di terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale;

f) i lavori a carico della vegetazione dovranno essere eseguiti preservando dal taglio la vegetazione arborea già affermata e di buon portamento nonché le formazioni arbustive il cui taglio non sia direttamente necessario per le operazioni di allestimento ed esbosco del materiale di risulta;

g) dovranno essere tagliate e rimosse le piante pendenti verso l'alveo, quelle scalzate sulle sponde e quelle radicate all'interno dell'alveo;

h) dovrà essere rimossa la vegetazione morta presente in alveo;

i) nelle tavole del progetto esecutivo dovranno essere ubicate le stazioni geomeccaniche utilizzate per la caratterizzazione geotecnica;

j) la progettazione esecutiva dovrà essere adeguata alle prescrizioni ambientali, anche per ascrivere la tipologia costruttiva alle tecniche di ingegneria naturalistica, ferma restando la validità strutturale dell'opera di difesa.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e della leg-

ge 109/1994 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 14 aprile 2006, n. 605

Alluvione 2000/2002 - Comune di Rimasco - Conferenza dei Servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - interventi di sistemazione corsi d'acqua a margine del bacino di Rimasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Lavori di sistemazione corsi d'acqua a margine del bacino di Rimasco" dell'importo complessivo di Euro 100.000,00=. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) Il progetto esecutivo dovrà essere preceduto da un'indagine geognostica di dettaglio da effettuarsi con mezzi di scavo o sondaggi presso le difese esistenti in sponda sinistra a margine del bacino, finalizzata a definire la profondità del substrato roccioso e l'idoneità delle difese;

b) l'elenco prezzi ed il computo metrico dovranno essere adeguati per prevedere eventuali opere di sotfondazione di difese esistenti;

c) sul deposito del materiale d'alveo, previsto in frazione Ferrate, al fine della tempestiva ricostituzione dell'aspetto dei luoghi, la rinaturalizzazione non dovrà essere limitata all'idrosemina di specie erbacee coerenti con il corredo floristico locale ma dovrà essere integrata con l'inserimento di alberi ed arbusti tipici dei luoghi;

d) la densità di impianto di alberi ed arbusti non potrà essere inferiore a 1000 piantine ad ettaro;

e) dovranno essere assicurate le cure colturali e la sostituzione delle fallanze .

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e della legge 109/1994 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della rea-

lizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.7

D.D. 14 aprile 2006, n. 606

Torrente Sizzone in Comune di Maggiora (NO). Autorizzazione idraulica per occupazione temporanea area demaniale, per la durata complessiva di 9 (nove) giorni, per lo svolgimento di manifestazioni sportive. Richiedente: Associazione Sportiva Sport Club Maggiora

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Associazione Sportiva Sport Club Maggiora, con sede in località Pragiariolo, 1-Maggiora (omissis) e di rilasciare ad essa la relativa concessione demaniale a titolo gratuito, per i periodi 6-7 maggio, 30 giugno-1-2 luglio, 22-23 luglio e 21-22 ottobre 2006, per lo svolgimento delle citate manifestazioni sportive comportanti anche l'interessamento di area demaniale del torrente Sizzone, nella posizione indicata nella planimetria catastale allegata all'istanza, debitamente vistata da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le manifestazioni dovranno essere effettuate nelle date assegnate, fatta salva l'eventuale concessione di una variazione, nel caso in cui per giustificati motivi, le stesse, od una delle stesse, non potesse avere luogo nei termini previsti;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dalle manifestazioni sportive in questione, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. dopo lo svolgimento di ogni manifestazione sportiva, si dovrà comunicare a questo Settore, l'avvenuta riduzione in pristino stato dell'area demaniale interessata dalla stessa, al fine di consentire eventuali accertamenti.

4. il concessionario non dovrà corrispondere alcun canone, ai sensi della L.R. 12/2004, per l'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio fluviale, ma dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento Regionale n. 14/R del 6.12.2004.

5. la concessione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pre-

giudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente concessione;

6. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teso Sassi

Codice 25.7

D.D. 14 aprile 2006, n. 607

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i. - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera-estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Bellinzago Novarese. Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese lungo l'asta del torrente Terdoppio. Importo Euro 200.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. n. 523/1904 alle condizioni e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

* Le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

* le scogliere siano intasate con terreno vegetale; negli interstizi vengano messe a dimora talee di piante idonee e coerenti con il contesto ambientale;

* il ritombamento ed il rimbottimento delle sponde avvenga avendo cura di assicurarne la copertura vegetale e la riconnessione di questa con il piano di campagna in modo da ripristinarne la continuità paesaggistica;

* prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesto apposito sopralluogo con il Comando Stazione di Gozzano per verificare lo stato dei luoghi e le modalità operative e concordare gli interventi di taglio della vegetazione che risparmino, ovunque possibile e compatibilmente con le preminenti esigenze di natura idraulica, l'ecosistema fluviale di ripa;

* la bio-massa vegetale ricavata dai lavori di ripristino previsti in alveo priva di valore di macchiatici, eventualmente messa a disposizione del pubblico, potrà essere accantonata in sito per breve tempo e, nel caso si rendesse necessario l'abbruciamento di parte di essa, si dovrà richiedere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 16/94; dovrà comunque essere evitata qualsiasi azione che possa, soprattutto nei periodi a particolare rischio di incendio boschivo, determinare anche solo parzialmente l'innescio di incendio (L. n. 353/00 art. 10 comma 5);

I lavori di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 14 aprile 2006, n. 608

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i. - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera-estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Vespolate. Lavori di ripristino sezione di deflusso e costruzione difese sui torrenti Agogna ed Arbogna. Importo Euro 200.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. n. 523/1904 alle condizioni e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

* La bio-massa vegetale ricavata dai lavori di ripristino previsti in alveo priva di valore di macchiatici, eventualmente messa a disposizione del pubblico, potrà essere accantonata in sito per breve tempo e, nel caso si rendesse necessario l'abbruciamento di parte di essa, si dovrà richiedere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 16/94; dovrà comunque essere evitata qualsiasi azione che possa, soprattutto nei periodi a particolare rischio di incendio boschivo, determinare anche solo parzialmente l'innescio di incendio (L. n. 353/00 art. 10 comma 5);

* Il materiale ottenuto dal disalveo che si riutilizzerà in loco dovrà essere ripulito da elementi costituenti rifiuto, che dovranno essere smaltiti secondo norma;

* le superfici delle facce a vista delle pietre di cava impiegate nella realizzazione del muro di sostegno siano a spacco ed irregolari e siano prive di tracce di perforazione;

* per quanto riguarda gli interventi "B" e "C" sul Torrente Agogna, l'ammorsamento delle previste difese dovrà essere realizzato evitando un possibile aggiramento (in fase esecutiva l'ammorsamento dovrà essere realizzato in diagonale e non perpendicolare) così come rappresentato negli elaborati progettuali planimetrici;

* nell'intervento "B" - torrente Agogna -, il piano di fondazione della difesa dovrà essere realizzato al di sotto della quota minima dell'alveo corrispondente.

I lavori di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.8

D.D. 20 aprile 2006, n. 625

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2013 - Comune di Pila - Alluvione autunno 2000 - lavori di sistemazione del rio della Boscaiola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Pila ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere di difesa spondale dovranno essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; rispetto agli elaborati presentati si prescrivono le seguenti modificazioni e raccomandazioni costruttive:

* le scogliere di protezione dovranno essere adossate il più possibile alle sponde esistenti e ne dovranno seguire l'andamento in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente;

* i massi che costituiscono le scogliere dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare; in particolare, considerando l'energia e la forza erosiva del rio durante le piene, dovranno avere una pezzatura media superiore a 0.8m³-1m³;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/04/2007; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Pila dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni suindicate;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Pila dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, motivatamente alle nor-

me intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.11

D.D. 20 aprile 2006, n. 626

Impegno per pagamenti tramite cassa economale per attività inerenti il funzionamento del settore Protezione Civile per l'anno 2006. Impegno di spesa di euro 10.000,00 o.f.i. sul cap 13220/06 - euro 10.000,00 o.f.i. sul cap. 11431/06 - euro 500,00 o.f.i. sul cap. 13046/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, a favore dei beneficiari che via via si configureranno per fare fronte nell'anno in corso alla realizzazione delle attività d'istituto del Settore Protezione Civile che comportino la necessità di effettuare spese di carattere urgente ed indifferibile provvedendo al pagamento delle stesse tramite il

Settore Cassa Economale, la somma complessiva di Euro 20.500,00 o.f.i. così ripartita:

Euro 10.000,00 o.f.i. sul capitolo 13220 (A/100311) "Spese per attività riguardanti la prevenzione, previsione, soccorso e informazione di protezione civile" (codice SIOPE 1 03 001 1364 altre spese per servizi);

Euro 10.000,00 o.f.i. sul capitolo 11431 (A/100645) "Spese per le attività riguardanti la prevenzione, previsione, soccorso e informazione di protezione civile. Spese relative ad acquisto di altri materiali di consumo" (codice SIOPE 1 03 001 1345 altri materiali di consumo);

Euro 500,00 o.f.i. sul capitolo 13046 (A/100644) "Spese per attività riguardanti la prevenzione, previsione, soccorso e informazione di protezione civile. Spese relative ad assicurazioni" (codice SIOPE 1 03 001 1360 assicurazioni);

facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006;

di provvedere con successivi atti determinativi al riadeguamento in riduzione o in aumento dei relativi impegni;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 21 aprile 2006, n. 628

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, N. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio Santa Fede con cavo elettrico BT 400/230 V staffato al ponte esistente, in Comune di Cavagnolo, Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione dell'attraversamento del Rio Santa Fede con cavo elettrico BT 400/230 V staffato al ponte esistente in prossimità della S.P. n. 108, in Comune di Cavagnolo;

Di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.8

D.D. 21 aprile 2006, n. 631

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2006 - Enel distribuzione - Zona di Vercelli - realizzazione di attraversamento aereo senza appoggi insistenti su area demaniale del rio Pichera con L.E. a 400/230 Volt per allacciamento nuovo cliente in Comune di Campertogno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Enel Distribuzione - Zona di Vercelli, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/04/2007. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e la conservazione delle opere eseguite;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero ne-

cessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 21 aprile 2006, n. 632

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di ponte sul Rio Secco in comune di Bagnolo Piemonte - Richiedente: Ditta LMG di Vottero Placido e C. s.n.c.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta LMG di Vottero Placido e C s.n.c. con sede in Bagnolo Piemonte Via Cavour, 84 - (omissis) - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere e dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 21 aprile 2006, n. 634

Provvedimento conclusivo della Fase di verifica della procedura di V.I.A. (L.R. 40/98 art. 10) inerente progetto preliminare "Interventi di sistemazione idrogeologica e stradali nei comuni di Garessio ed Ormea" presentato dalla Comunità Montana Alta Val Tanaro - Esclusione del progetto definitivo dalla fase di valutazione di cui all'art.12 della L.R. 40/98 -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica, di cui all'art. 10 della L.R. n. 40/98, relativo al progetto preliminare denominato "Interventi di sistemazione idrogeologica e stradali nei Comuni di Garessio ed Ormea", da localizzarsi nei Comuni di Garessio ed Ormea (CN), presentato dalla Comunità Montana Alta Val Tanaro - Tip. B1 13 - Pos. 67/ver/2005 e di escludere il progetto medesimo dalla successiva fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/98;

c) di richiedere alla Comunità Montana Alta Val Tanaro, soggetto proponente, che nel corso della redazione del progetto definitivo/esecutivo e dell'esecuzione dei lavori vengano recepite le prescrizioni vincolanti nel seguito elencate, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale per l'ottenimento, nella successiva fase di approvazione del progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate:

1. nella fase di redazione del progetto definitivo venga posta particolare attenzione nella progettazione del sottofondo stradale che dovrà presentare caratteristiche tali da garantire nel tempo una notevole resistenza all'erosione,

2. nella fase di redazione del progetto definitivo vengano chiaramente individuate e localizzate le aree di cantiere per le lavorazioni e lo stoccaggi dei materiali da utilizzarsi durante la realizzazione degli interventi in un'ottica di minimizzazione degli impatti connessi e prevedendo le opportune mitigazioni in corso d'opera definendo tempi e modi delle fasi di ripristino ambientale;

3. nella fase di redazione del progetto definitivo e/ esecutivo dovrà essere approfondita l'analisi relativamente alla presenza di specie ittiche nei tratti di corso d'acqua oggetto di intervento. Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di ittiofauna, prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Cuneo, le operazioni di allontanamento della stessa.

4. nella fase di redazione del progetto esecutivo siano individuati e quantificati i materiali occorrenti per la realizzazione delle opere nonché l'individuazione delle cave di approvvigionamento;

5. nella fase di redazione del progetto esecutivo dovrà essere definito un cronoprogramma dei lavori che tenga conto dei periodi riproduttivi delle specie ittiche presenti, in modo da limitare o interrompere gli interventi in alveo in tali periodi;

6. durante i lavori si raccomanda che siano posti in essere tutti gli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza del transito sulla viabilità comunale;

7. durante i lavori tutti gli interventi siano eseguiti nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela e salute dei lavoratori;

8. durante i lavori siano preservati eventuali pozzi, sorgenti, captazioni e/o altre opere acquedottistiche nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di acque destinate al consumo umano;

9. durante i lavori siano adottate tutte le precauzioni per limitare l'intorbidamento delle acque e per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da ridurre le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo;

10. durante i lavori sia garantito il libero deflusso delle acque a tutela della fauna ittica;

11. per le opere di messa a dimora delle piante sarebbe opportuno prevedere un periodo di manutenzione da svolgersi almeno nell'anno successivo la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale;

12. poiché il progetto prevede la cementazione dei massi nella parte retrostante delle scogliere per una larghezza pari a circa il 50-60 % rispetto a quella totale, si sconsiglia di inserire talee negli spazi vuoti presenti tra un masso e l'altro, in quanto queste non sarebbero in grado di sviluppare adeguatamente il proprio apparato radicale e di sopravvivere. Per un miglior inserimento paesaggistico ed ambientale, gli interstizi tra i massi dovranno essere ricaricati con materiale terroso ed inerbiti;

13. qualora risultasse la necessità di effettuare il taglio di vegetazione arborea, questo dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Laddove sia previsto l'abbattimento della vegetazione esistente, dovrebbe essere prevista la piantumazione compensativa di essenze arboree e arbustive autoctone per avviare il processo di rinaturalizzazione dell'area oggetto dei lavori;

14. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, la pista di servizio realizzata per l'esecuzione della difesa spondale, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

15. dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA di Cuneo l'inizio e il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 40/1998.

d) di dare atto che la presente determinazione sarà inviata alla Comunità Montana Alta Val Tanaro ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 24 aprile 2006, n. 636

R.D. 523/1904 - Rio Chialvetta e Rio Chiarlotta - Sistemazione di un tratto di Via S. Agostino in comune di Barge - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4286 approvata con determinazione n. 63/25.6 del 25/01/2005 - Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) a far data dalla presente autorizzazione, dei termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto relativamente alla seguente autorizzazione:

Polizia Fluviale N. 4286 approvata con determinazione n. 63/25.6 del 25.01.2005

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione.

Tali disegni, congiuntamente a tutti i contenuti prescrittivi della originaria autorizzazione formano parte integrante della presente autorizzazione.

Ad ogni buon conto si riportano le seguenti condizioni da rispettare:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nella seguente autorizzazione:

Polizia Fluviale n. 4286 approvata con determinazione n. 63/25.6 del 25.01.2005 e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inaltera-

ta nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (permesso di costruire, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 24 aprile 2006, n. 637

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4393 - Nuovo tracciato stradale e ponte sul Torrente Mongia in loc. Castelletto nel comune di Mombasiglio - Opere di difesa spondale in sanatoria - Richiedente: Amministrazione Comunale di Mombasiglio -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai fini idraulici, il Comune di Mombasiglio con sede in Mombasiglio (CN), (omissis), per le opere in oggetto (già realizzate) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneg-

giamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 24 aprile 2006, n. 638

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4417 - Manutenzione delle opere consorziali di derivazione d'acqua mediante lavori di disalveo lungo il Torrente Pesio in comune di Chiusa di Pesio in corrispondenza di n. 6 prese - Richiedente: Consorzio Irriguo "Acque Torrente Pesio"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Acque Torrente Pesio con sede in Chiusa di Pesio - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) I lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere intro-

dotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda;

3) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi sei e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

8) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti di presa, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 24 aprile 2006, n. 639

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4400 - Lavori di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Torrente Josina in loc. Madonna dei Boschi - 3^a Lotto funzionale - e del Rio Gironda in loc. Tetti Ballerina in comune di Peveragno - Richiedente: Amministrazione Comunale di Peveragno -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Comune di Peveragno Piazza Pietro Toselli, 30 - (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

3. l'opera di difesa dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

4. il materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;

5. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile

regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.);

15. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 24 aprile 2006, n. 640

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4394 - Rio San Giuliano in comune di Sambuco - Innalzamento spalle ponte esistente per adeguamento sezione di deflusso - Richiedente: Amministrazione Comunale di Sambuco -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici Il Comune di Sambuco, con sede in Via Umberto I n. 46, (omissis), all'istanza, che si restituiscono al richiedente vi-

stati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

* l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

* l'opera dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

* l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stes-

sa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.3

D.D. 26 aprile 2006, n. 641

Demanio idrico L.R. 12/2004, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Domanda dell'ENEL per autorizzazione idraulica di un attraversamento con linea elettrica aerea a BT 380 Volt, del torrente Lemina, nei Comuni di Pinerolo e San Pietro Val Lemina. Concessione TO/EL/2158 (Autorizzazione idraulica n. 533 del 11/01/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A Divisione Infrastrutture e Reti di Pinerolo, con sede in Pinerolo, Via Saluzzo n. 88, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione di un attraversamento con linea elettrica aerea a BT 380 Volt, del torrente Lemina, nei Comuni di Pinerolo e San Pietro Val Lemina.

Di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 26 aprile 2006, n. 642

Autorizzazione idraulica n. 4041 per la realizzazione di una rotatoria stradale posta all'incrocio tra via Vittorio Emanuele II, via Daneo e via De Gregorio di Sant'Elia

e, integrata ad essa, parziale copertura del canale di Bricherasio, in Comune di Bricherasio. Ditta richiedente: Comune di Bricherasio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e ai fini della gestione del Demanio Idrico, il Comune di Bricherasio, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate e realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua (canale di Bricherasio);

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale

del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D.Lgs 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, - etc).

Per le opere in oggetto deve essere acquisita regolare concessione demaniale ai sensi della L.R. 12/2004 e del D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 26 aprile 2006, n. 643

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4044 per la realizzazione di un manufatto in massi di cava a protezione di n. 2 scarichi per acque meteoriche nella Gora del Molino del Pascolo, in località 'Sanda Vado', nel Comune di Moncalieri. Ditta: Societa' Sanda Vado' s.r.l. di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Sanda Vadò s.r.l., ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di protezione terminale degli sbocchi delle tubazioni di scarico delle acque meteoriche, provenienti dalla rete di raccolta a servizio del piazzale del P.E.C. "Ginevra", in Comune di Moncalieri, nel corso d'acqua in argomento;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il

termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi della L.R. n. 12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 26 aprile 2006, n. 644

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4045 per la realizzazione di n. 3 manufatti in massi di cava a protezione di n. 3 scarichi per acque meteoriche nella Gora del Molino del Pascolo, in Località Sanda Vado, nel Comune di Moncalieri. Ditta: Società Gora del Mulino s.r.l. Milano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Gora del Mulino s.r.l., ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei manufatti di protezione terminale degli sbocchi delle tubazioni di scarico delle acque meteoriche, provenienti dalla rete di raccolta a servizio del piazzale del P.E.C. "Decathlon", in Comune di Moncalieri, nel corso d'acqua in argomento;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassa-

menti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico - ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi della L.R. n. 12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 27 aprile 2006, n. 645

Autorizzazione idraulica n. 47/06 per la realizzazione di tratto di marciapiede (in fregio alla S.P. n. 70/B di Cravaggio) a sbalzo sul rio Cresta in Comune di Toceno (VB). Richiedente: Comune di Toceno.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Toceno (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* il materiale di risulta proveniente dalla demolizione del muro esistente in sinistra idrografica e dal-

la eventuale riprofilatura della sponda medesima dovrà essere asportato dall'alveo, evitando la creazione di accumuli in loco;

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa siano in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 9 del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004, l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 27 aprile 2006, n. 648

Autorizzazione idraulica n. 4047 per l'attraversamento in sub-alveo del Torrente Chisone con condotta acqua, in Comune di Fenestrelle. Richiedente: Sig. Colombo Angelo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il signor Colombo Angelo residente in Finestrelle via G.B. Ravioli n. 6, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica sia della stabilità che al sifonamento dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posta alla quota di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenessero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico- ecc.).

Prima dell'esecuzione delle opere in progetto dovrà essere conseguito il formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06/12/2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la con-

cessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 27 aprile 2006, n. 649

Autorizzazione idraulica n. 4046 per l'attraversamento in sub-alveo del Rio Roussa (iscritto E.A.P. come rio Balme) con condotta A.P., in Comune di Roure. Ditta: Acea di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ACEA S.p.A., con sede in Pinerolo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica sia della stabilità che al sifonamento dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giu-

stificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico - ecc.).

Prima dell'esecuzione delle opere in progetto dovrà essere conseguito il formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06/12/2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 aprile 2006, n. 653

Autorizzazione idraulica n. 18/06 per lavori di sistemazione del movimento franoso in regione Casiner, in Comune di Issiglio. Ditta: Comune di Issiglio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Issiglio, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione dovrà essere posta ad una profondità di almeno m 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. le opere di difesa dovranno essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immerse a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

7. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, non-

ché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.8

D.D. 28 aprile 2006, n. 654

VCSE3 - Demanio idrico fluviale - Società Agricola Terra s.s. - Concessione per occupazione di terreno demaniale su sponda sinistra del Fiume Sesia per impianto di arboricoltura da legno per la produzione di biomasse sito in corrispondenza del mapp. 126 Foglio 17 nel Comune di Pezzana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società Agricola Terra s.s., con sede in Vigevano (PV), Via Ludovico il Moro n. 2, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 334,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 334,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 32) del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 668,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.3

D.D. 2 maggio 2006, n. 655

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Rio San Giusto nel territorio del Comune di Oulx. Richiedente: Ferraris snc. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 667,40.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 157 in data 11.04.2006, già sottoscritto dalla Ditta Ferraris snc con sede in Cesana Torinese Via Voyron 5, (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Susa in data 13.04.2006 al n. 789 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del rio San Giusto, nel territorio del Comune di Sauze di Oulx, per mc 667,40, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte secondo le disposizioni dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge innanzi alle sedi giurisdizionali preposte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 2 maggio 2006, n. 656

Autorizzazione idraulica, (PI n. 520 Rio della Bolla) per interventi urgenti di consolidamento del ponticello sul Rio della Bolla, per ripristino regolarità del servizio ferroviario linea Alessandria - Piacenza km 5+482 in Comune di Alessandria. Ditta: Rete Ferroviaria Italiana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Manutenzione - Direzione Compartimentale Infrastruttura Unità territoriale Milano Linee Sud con sede in Milano Via E. Breda 24, ad eseguire gli interventi urgenti di consolidamento del ponticello sul Rio della Bolla, per ripristino regolarità del servizio ferroviario della linea Alessandria - Piacenza Km 5+482, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso

di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che secondo quanto disposto dal comma 9 dell'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004, in via eccezionale la ditta è autorizzata all'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio della concessione

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 2 maggio 2006, n. 657

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunità Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione Rii Porcelli e Robano in Comune di Trontano. Importo euro 124.853,46

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 2 maggio 2006, n. 658

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Serravalle Scrivia - Lavori di ripristino fognatura sponda destra del torrente Scrivia. Importo euro 5.164,57

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.4

D.D. 3 maggio 2006, n. 661

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Morzone in Comune di Voltaggio, loc. Fonte Solfurea con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 15000/400 volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - zona di Alessandria (omissis), all'attraversamento e alla percorrenza di ml. 66 su suolo demaniale del corso d'acqua pubblica denominato Rio Morzone in Comune di Voltaggio - Località Fonte Solfurea con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 15000/400 Volt.

Di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante.

Di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in euro 209,00 (duecentonove/00) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 3 maggio 2006, n. 662

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e O.P.C. n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Bollengo - Lavori di somma urgenza per impianto di sollevamento acque meteoriche a monte della S.S. 228 con scarico nel rio In chiglia, realizzazione di fosso stradale borgata Bosi e canalizzazione fognaria acque meteoriche. Contributo euro 27.300,00 (17.000,00 + 10.300,00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 maggio 2006, n. 663

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Ingria - Lavori di somma urgenza per sistemazione idraulica rii e opere di consolidamento strada comunale Capoluogo. Contributo euro 90.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 maggio 2006, n. 664

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Prunetto - Lavori di pronto intervento per ripristino strade comunali Termini, Moglie e Galli. Contributo euro 10.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 maggio 2006, n. 665

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mombaldone - Lavori di pronto intervento per ripristino del transito lungo la strada comunale per Spigno. Contributo euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 maggio 2006, n. 666

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgone di Susa - Lavori di pronto intervento per bonifica della parete rocciosa situata in corrispondenza dell'area archeologica denominata "Maometto". Contributo euro 5.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 maggio 2006, n. 667

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Albiano d'Ivrea - Lavori di somma urgenza per rifacimento fognatura Via Riccardi-concentrico. Contributo euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 maggio 2006, n. 668

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Quincinetto - Lavori di somma urgenza per ripristino urgente collegamenti viari-ripristino fognature-rimozione a seguito movimenti franosi localita' varie. Contributo euro 4.317,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 3 maggio 2006, n. 670

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004- Demanio idrico fluviale. Concessione per il rifacimento dell'attraversamento del torrente Chiamogna con ponte sulla ex S.S. 589 al Km. 38+250 in Comune di Garzigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Provincia di Torino, con sede in Torino, Via Maria Vittoria n. 12, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e richiamati nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che la concessione è rilasciata a titolo gratuito ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Regolamento regionale;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 3 maggio 2006, n. 672

Autorizzazione idraulica per la costruzione di n. 2 opere per lo scarico di acque meteoriche nel torrente Grua, in corrispondenza delle vie Savio e IV Novembre, in territorio del Comune di Borgomanero (NO). Richiedente: Comune di Borgomanero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Borgomanero, (omissis) ad eseguire la costruzione di n. 2 opere per lo scarico di acque meteoriche nel torrente Grua, in corrispondenza delle vie Savio e IV Novembre nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Re-

gionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teso Sassi

Codice 25.7

D.D. 3 maggio 2006, n. 673

Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento, in sub alveo, del fosso Guandra, con tubazione fognaria, per l'allacciamento alla rete comunale, in territorio del Comune di Oleggio (NO). Richiedente: Rasi Giuseppina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig. Rasi Giuseppina (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime

idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 4 maggio 2006, n. 674

Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento aereo del corso d'acqua denominato rio Crotto nel Comune di Beura Cardezza (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis), all'attraversamento del Rio Crotto nel Comune di Beura Cardezza (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 4,00 avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 maggio 2006, n. 675

Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento aereo del corso d'acqua denominato rio Val Ganna nei Comuni di Caprezzo e Intragna (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis), all'attraversamento del Rio Val Ganna nei Comuni di Caprezzo e Intragna (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 4,00 avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 maggio 2006, n. 676

Autorizzazione idraulica n. 48/06 per la realizzazione delle opere idrauliche attinenti l'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente San Giovanni e dal rio Erbia, nei comuni di Aurano (VB), Intragna (VB) e Premeno (VB). Richiedente: Ditta Cogrossi & Modo s.r.l

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Cogrossi & Modo s.r.l. (omissis) con sede in Via Guida 12 - 26015 Soresina (CR) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, su-

bordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* venga mantenuto il profilo naturale della sponda destra idrografica del Rio Erbia, nel tratto in corrispondenza dell'Edificio di Centrale. A tal fine saranno da evitare i riporti di terreno all'interno della fascia di rispetto di cui all'art. 96 del R.D. 523/1904 che non siano strettamente connessi alla realizzazione della difesa spondale (ossia della scogliera interessata dal livello di massima piena bicentenario del Rio Erbia - rif. Tav. 10, rev. 01, sez. B-B). Le operazioni di mascheramento della costruzione previste dal progetto dovranno, pertanto, limitarsi al perimetro della struttura stessa;

* i lavori necessari alla realizzazione delle opere idrauliche non dovranno comportare occupazioni degli alvei demaniali con piste di accesso, stoccaggi e/o movimentazioni di materiali non espressamente previsti dal progetto (rif. Progetto esecutivo, par. 4.9, pag. 43 - 44 e par. 4.10, pag. 47);

* le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del provvedimento ex-D.Lgs 387/03 emesso dalla Provincia del VCO, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve le diverse disposizioni del provvedimento ex-D.Lgs 387/03, nonché l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. in applicazione dell'art. 12, comma 9 del regolamento regionale 14/R/2004 si ammette tuttavia l'occupazione del bene demaniale, in pendenza del rilascio del provvedimento di concessione, a partire dalla data di emissione del provvedimento ex-D.Lgs 387/03. Il canone demaniale verrà applicato quindi a decorrere dalla data di emissione del citato provvedimento;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, deve prendere contatto con il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania per l'assolvimento degli adempimenti amm.vi (versamento delle spese di istruttoria, versamento del canone demaniale, versamento dell'importo pari a due annualità del canone demaniale a titolo di cauzione, firma dello schema di disciplinare di concessione al quale seguirà il provvedimento di concessione);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 maggio 2006, n. 677

Autorizzazione idraulica n. 49/06 per la realizzazione di n. 1 soglia in massi, finalizzata al consolidamento e stabilizzazione dell'alveo del torrente Anza in corrispondenza del ponte della linea ferroviaria Vignale - Domodossola al km. 78+076, nei Comuni di Piedimulera (VB) e Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino - Unità Territoriale Torino Linee Nord Est (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente causati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere

stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 9 del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004, l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 4 maggio 2006, n. 678

Demanio idrico. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Torrente Chisola, con condotta acqua potabile staffata al ponte di Via Carutti, nel Comune di Cumiana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

-di concedere, alla Ditta ACEA S.p.A., con sede in via Vigone, 42 10064-Pinerolo, (omissis), l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2007, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 (centosessanta,00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il Disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di dare atto che l'importo di Euro 160,00 (centosessanta,00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 (trecentoventi,00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 maggio 2006, n. 679

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au. 537 per l'attraversamento del "Rivo della Serra" con linea elettrica sotterranea del tipo MT 15 kv nel Comune di Chiaverano. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. (omissis), Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica Zona di Ivrea.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, (omissis), con sede in Corso Vercelli, 7 -10015-Ivrea (TO), l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, rilasciato da questo Settore, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999, facente parte integrante del presente atto;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 4 maggio 2006, n. 680

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001 e Ordinanza Ministeriale n. 3240 del 21.8.2002. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunità Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione torr. Melezzo Occidentale e affluente in Comune di Masera. Importo complessivo euro 196.511,56 (80.231,56 + 116.280,00)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 4 maggio 2006, n. 681

Ordinanza ministeriale n. 3051 del 31/03/2000. Mitigazione rischio idrogeologico. 1 Piano di interventi. Provincia di Cuneo. Intervento: S.P. 31 Tronco S. Stefano Belbo - confine provincia di Asti per Agliano. Lavori di ricostruzione del ponte Vogliere sul torrente Tinella. Importo contributo euro 516.456,90 (lire 1.000.000.000).

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 4 maggio 2006, n. 682

Ordinanza ministeriale n. 3051 del 31/03/2000. Mitigazione rischio idrogeologico. 1 Piano di interventi - Provincia di Cuneo. Intervento: Lavori di prevenzione caduta massi lungo la S.P. n. 37 tronco Frabosa Sottana - Frabosa Soprana. Importo contributo: euro 166.815,58 (lire 323.000.000.=). Integrazione D.D. n. 1570 del 29.9.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- che fermo quant'altro stabilito nella D.D. n. 1570 del 29.9.2004 è autorizzato il pagamento a favore della Provincia di Cuneo della somma di euro 66.726,23 ad integrazione del saldo per l'intervento in oggetto indicato;

- alla relativa spesa di euro 66.726,23 si fa fronte con impegno sul Cap. 21486 (ex 23953) del bilancio regionale per l'anno 2006, dando atto che le obbligazioni verranno a scadere nel corso dell'attuale esercizio finanziario.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 4 maggio 2006, n. 683

Ordinanza ministeriale n. 3051 del 31/03/2000. Mitigazione rischio idrogeologico. Primo Piano di interventi - Provincia di Asti - Intervento: S.P. 56/A - Ricostruzione ponte sul fiume Bormida di Spigno in comune di Monastero Bormida. Importo complessivo euro 3.098.741,39 (6.000.000.000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.4

D.D. 4 maggio 2006, n. 684

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Scrivia nei Comuni di Arquata Scrivia e Vignole Borbera, località frontistante stabilimento Sigemi. Ditta: Gavi Escavazioni S.n.C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta Gavi Escavazioni S.n.C. di Priano Carlo & C. con sede legale in Gavi, località Valle, 8 - (omissis) l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Scrivia nei Comuni di Arquata Scrivia e Vignole Borbera, località frontistante stabilimento "Sigemi" (AL), per un volume complessivo di mc. 2.100= secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 12.390,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006;

a) di dare atto che l'importo di Euro 270,90 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006;

b) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 4 maggio 2006, n. 686

R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 19/06 per lavori di taglio di lotto boschivo su area demaniale lungo il Rio Verde, in Comune di Pralormo. Fascicolo TO/TG/2137 - Ditta: Angelo Gallo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Angelo Gallo all'esecuzione dei lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione ai lavori previsti in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. relativamente alle operazioni di taglio e prelievo del materiale legnoso, dovrà essere rispettato quanto stabilito nel Disciplinare di assegno al taglio e nella Relazione tecnica per assegno al taglio piante di proprietà demaniale, predisposti dal Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino e in atti allegati;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente

atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 4 maggio 2006, n. 687

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Borbera nei Comuni di Vignole Borbera ed Arquata Scrivia (AL). Ditta: PEL.CAR. S.r.l

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta PEL.CAR. S.r.l., con sede in Cancellò ed Arnone (CE) in via De Gasperi 13/A ad eseguire le opere in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indi-

cate nell'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per mesi tre e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse

derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 4 maggio 2006, n. 688

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del Rio Valmazza nei Comuni di Fubine, Quargento e Felizzano. Richiedente: Comune di Fubine (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Fubine (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o per l'imbottimento di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento di materiale litoido dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento del canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizza-

to, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 5 maggio 2006, n. 689

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'utilizzo di 27 mq. di area demaniale in sponda orografica destra del Rio Val San Martino in Comune di Torino, località Strada Val San Martino n. 58/21.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al sig. Gobetto Giovanni, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali così come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e richiamati nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 5 maggio 2006, n. 690

Rimborso spese sostenute per installazione ed utilizzazione del sistema di monitoraggio strumentale per il controllo del fenomeno franoso che ha interessato il Comune di Mergozzo. Liquidazione di euro 928,03 (o.f.i.) sul cap. 14144/04 (attuale 14468)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che la spesa di Euro 928,03 (o.f.i.) è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, comma 5 del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile" emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R;

di liquidare a favore della ditta C.T.M. S.r.l. Via Donati, 14 - 10121 Torino la somma di Euro 928,03 (diconsi Euro novecentoventotto/03) (o.f.i.) sul capitolo 14144 (attuale 14468) dell'esercizio finanziario 2004 (A/101674).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.2

D.D. 5 maggio 2006, n. 691

Eventi alluvionali primavera-estate 2002 - Impegno della somma di euro 4.000.000,00 relativi alle O.PP e danni ai privati. Cap. 22092/2006 (Acc. n. 100743)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di impegnare la somma di Euro 4.000.000,00 sul cap. 22092/2006 (A. 100743) per far fronte ai pagamenti degli interventi alle opere pubbliche compresi nella D.G.R. n. 42-14972 del 7.3.2005 e nella D.D. 387 del 21.3.2005, limitatamente ai finanziamenti riferiti alla primavera-estate e settembre 2002 ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3237 del 18.8.2002, n. 3276 del 28.3.2003 e n. 3258 del 20.12.2002 nonché per il ristoro dei danni a privati cittadini

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 5 maggio 2006, n. 692

Piogge novembre 2002 - Impegno somme destinate alle opere di ricostruzione.- euro 1.000.000,00 sul capitolo 22217/2006. (A/ 100749)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, per l'attuazione delle operazioni di ricostruzione e al ristoro dei danni subiti da privati cittadini a seguito dei danni derivanti dagli eventi atmosferici del novembre 2002, la somma di Euro 1.000.000,00 sul capitolo 22217 del bilancio per l'anno 2006 (A/100749).

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 5 maggio 2006, n. 693

Alluvione autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Impegno della somma di euro 2.300.000,00 sul Cap. 22211/2006 (A/100748) destinata alle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di impegnare per l'attuazione delle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi alluvionali dell'autunno 2000 e della primavera-estate 2002, la somma di Euro 2.300.000,00 sul Cap. 22211/2006 (A/100748).

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 5 maggio 2006, n. 695

Ordinanza ministeriale n. 3051 del 31/03/2000. Mitigazione rischio idrogeologico. Primo Piano di interventi - C.M. Valle Ossola - Intervento: Sistemazione rio Oraccio in Comune di Pallanzeno. Importo euro 134.795,26 (lire 261.000.000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 5 maggio 2006, n. 696

Evento alluvionale ottobre 2000. Impegno somme destinate alle operazioni di ricostruzione e per il ristoro dei danni a privati. Importo euro 20.000.000,00 cap 22167/200 (A/100745)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 5 maggio 2006, n. 697

Domanda di concessione demaniale per n. 3 attraversamenti aerei dei corsi d'acqua denominati rio Pianoni, rio Madalona e torrente Cannobino nel Comune di Can-

nobio (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis), agli attraversamenti del Rio Pianoni, Rio Madalona e Torrente Cannobino nel Comune di Cannobio (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 12,00 avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 8 maggio 2006, n. 698

Autorizzazione idraulica n. 4051 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del torrente Arnasio con condotta forzata in acciaio DN 800 mm, in Comune di Usseglio. Ditta richiedente: ENEL Divisione Generazione ed Energy Management Area Business Energie Rinnovabili - Unita' di Bussiness Idroelettrica di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e ai fini della gestione del Demanio Idrico, l' ENEL Divisione Generazione ed Energy Management Area Business Energie Rinnovabili -Unità di Bussiness Idroelettrica di Cuneo - con sede via Pertini, 2, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate e realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 36 (trentasei) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una

volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D.Lgs 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, - etc).

Per le opere in oggetto deve essere acquisita regolare concessione demaniale ai sensi della L.R. 12/2004 e del D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 maggio 2006, n. 699

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Michele Mondovì. Lavori di ripristino muro di contenimento

lungo la strada comunale via Corte di accesso alla Frazione Castello. Contributo euro 4.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 8 maggio 2006, n. 700

Demanio idrico fluviale. Concessione per lo sblocco di una tubazione fognaria bianca nel Torrente Ollasio in Comune di Giaveno, località Buffa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Giaveno, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e richiamati nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 8 maggio 2006, n. 701

Autorizzazione idraulica n. 16/06 per taglio di vegetazione cresciuta negli alvei di alcuni rii del territorio della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, con sede in Bussoleno, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate negli atti progettuali;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei tagli di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico - ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 8 maggio 2006, n. 702

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Gavi Escavazioni S.n.C., per lavori di regimazione idraulica del Torrente Lemme in località Campagnola in Comune di Gavi (AL), disposto con D.D. n. 1366/25.04 del 14/12/1999. Spesa euro 193,67

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 8 maggio 2006, n. 705

Evento alluvionale ottobre 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18/10/2000 - Comune di Prali. "Sistemazione idraulica rio Malzat - Devoluzione somme"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 9 maggio 2006, n. 709

Garanzie assicurative per l'anno 2006 relative a n. 1 automezzo Scam Smt, n. 1 automezzo Iveco Stralis, n. 1 rimorchio Acerbi Viberti del settore Protezione Civile. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio di assicurazione inerente a n. 1 automezzo SCAM SMT, n. 1 automezzo Iveco Stralis, n. 1 semirimorchio Acerbi Viberti, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale di gara nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 4.892,00 o.f.i. con le risorse finanziarie del cap. 13046 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il dirigente del settore protezione civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

la sig.ra Anna Costantini in qualità di esperto;

la dott.ssa Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento del servizio comparabile con quello oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 10 maggio 2006, n. 710

Ricarica del traffico telefonico inerente i terminali Gsm/Globastar in dotazione al settore Protezione Civile e agli Uffici decentrati della Direzione OO. PP. Impegno di spesa di euro 13,24 o.f.i. sul cap 12886/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 13,24 o.f.i. (diconsi Euro tredici/24) a favore di Elsacom S.p.A. corrente in Roma Via Settebagni n. 390, sul capitolo n. 12886 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100660) per la ricarica del traffico telefonico inerente i terminali GSM/GLOBASTAR in dotazione al Settore Protezione Civile e agli uffici decentrati della Direzione OO. PP. per l'ultimo bimestre 2005;

di accertare un'economia di Euro 24.000,00 o.f.i. sull'impegno n. 7151 assunto con determinazione n. 1973 del 28/11/03

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 10 maggio 2006, n. 711

Rimborso spese per abbigliamento per i volontari impegnati presso i presidi logistici di Protezione Civile connessi con le Olimpiadi Invernali "Torino 2006". Impegno di spesa di euro 45.411,00 (o.f.i.) sul cap. 17481/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, ad impegnare la somma complessiva di Euro 45.411,00 (diconsi Euro quarantacinquemilaquattrocentoundici/00) o.f.i. sul capitolo n. 17481/06 (ex 14140) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100449) a favore dei singoli Coordinamenti Provinciali del volontariato, che si sono alternati nella gestione dei presidi logistici nei comuni di Claviere, Cesana e Villar Perosa a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di un adeguato abbigliamento per i propri associati in occasione dello svolgimento delle Olimpiadi Invernali Torino 2006, secondo la seguente tabella:

Coordinamento	Provincia	N. Divise	Spesa
Coordinamento delle organizzazioni di protezione civile della Provincia di Alessandria	AL	10	4.541,10
Coordinamento associazioni di volontariato e gruppi comunali di protezione civile della Provincia di Asti	AT	10	4.541,10
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Provincia di Biella	BI	10	4.541,10
Coordinamento provinciale volontari protezione civile - Cuneo	CN	25	11.352,75
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Provincia di Novara	NO	10	4.541,10
Coordinamento provinciale delle associazioni, dei gruppi comunali e intercomunali di volontariato di protezione civile della Provincia di Torino	TO	10	4.541,10
Coordinamento provinciale dei volontari di protezione civile del Verbano Cusio Ossola	VB	10	4.541,10
Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato	VC	15	6.811,65
		100	45.411,00

di liquidare a favore dei singoli Coordinamenti Provinciali del volontariato, a fronte di presentazione dei giustificativi di spesa, gli importi relativi all'acquisto dell'abbigliamento per i propri associati in occasione dello svolgimento delle Olimpiadi Invernali Torino 2006;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 10 maggio 2006, n. 712

Abbonamento annuale al servizio di trasmissione Gprs, archiviazione e gestione dati. Impegno di spesa di euro 2.392,80 (o.f.i.) sul cap. 12886/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento dell'abbonamento al servizio di trasmissione XEO4 GPRS fino a marzo 2007 alla ditta O.T.R. S.r.l. via Battaglione Susa, 36 - 29100 Piacenza per l'importo di Euro 1.994,00 (diconsi Euro milenovecentonovantaquattro/00) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 2.392,80 (diconsi Euro duemilatrecentonovantadue/80) o.f.i. sul capitolo n. 12886 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100660) a favore della Ditta O.T.R. S.r.l. corrente in Piacenza via Battaglione Susa, 36;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 10 maggio 2006, n. 716

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per l'occupazione di area demaniale per area di deposito e accatastamento di pali in legno sul Torrente Gesso in Comune di Cuneo. Richiedente: Società Stella S.p.a. - Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società Stella S.p.A. con sede in Cuneo - Via Porta Mondovì n. 3 (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione in sanatoria a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 8.420,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'ulteriore importo di Euro 7.551,52 per incremento deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 10 maggio 2006, n. 718

Autorizzazione idraulica n. 50/06 per gli attraversamenti sul rio Oriale e rio Canarelli con tubazioni in p.c.a.d. relativamente ai lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale nel comune di Brovello Carpugnino (VB). Richiedente: Comune di Brovello Carpugnino (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Brovello Carpugnino, con sede a Brovello Carpugnino in Via Marconi n. 1, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regiona-

le delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 maggio 2006, n. 719

Autorizzazione idraulica n. 51/06 per l'attraversamento sul rio Oriale con tubazioni in p.c.a.d. relativamente ai lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale nel comune di Brovello Carpugnino (VB). Richiedente: Comune di Brovello Carpugnino (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Brovello carpugnino, con sede a Brovello Carpugnino in Via Marconi n. 1, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di

eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 maggio 2006, n. 720

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. Lavori di allargamento e sistemazione piano viabile alle progr. Km. 2+000 e km. 5+800-sulla SP 93 di Varzo-Gebbo. Importo di progetto: 350.000,00= Euro. Importo finanziato: 200.000,00 Euro

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 maggio 2006, n. 721

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera

estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Valstrona. Lavori di consolidamento versante e costruzione barriere paramassi a protezione dell'abitato della frazione Forno. Importo di progetto Euro 68.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 maggio 2006, n. 722

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di sistemazione del movimento franoso con ripristino strutture di contenimento danneggiate, regimazione acque in frazione Schiaffo. Perizia di Variante. Importo di progetto Euro 309.582,76=. Importo di perizia Euro 279.613,39=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 maggio 2006, n. 723

Autorizzazione idraulica n. 52/06 per la realizzazione di n. 1 scarico della centralina di Maiesso nel tributario destro del rio dei Gamberi e n. 3 attraversamenti con condotta acquedottistica del rio dei Gamberi, del suo tributario destro e del fiume Toce, in frazione Maiesso del Comune di Premia (VB). Richiedente: Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dagli alvei;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 maggio 2006, n. 724

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Calasca Castiglione. Lavori di consolidamento versante a monte della strada comunale per Molini Alta. Importo di progetto Euro 60.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 maggio 2006, n. 725

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Verbania. Lavori di sistemazione idrogeologica rio Ballona. Importo progetto: Euro 120.000,00=. Importo finanziamento: Euro 120.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 maggio 2006, n. 726

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Provincia del Verbano Cusio Ossola. S.P. n. 39 delle Due Riviere e n. 46 Occidentale del Lago d'Orta - Lavori di consolidamento muri e regimazione acque a varie progressive. Importo progetto: Euro 150.000,00=. Importo finanziamento: Euro 150.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 maggio 2006, n. 727

Autorizzazione idraulica n. 55/06 per la posa della tubazione di collegamento all'opera di presa adiacente l'alveo del rio Val di Pozzo, in Comune di Falmenta (VB). Richiedente: Comune di Falmenta (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Falmenta, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione

ne potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. di autorizzare l'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio del provvedimento di concessione trattandosi di opere realizzate dal Comune e di pubblico interesse ai sensi dell'art. 12 comma 9 del regolamento regionale n° 14/R/2004;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.), come pure dimostrare di possedere l'autorizzazione dell'opera di presa relativa alla concessione di derivazione d'acqua, rilasciata dal competente ufficio dell'Amministrazione Provinciale.

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 11 maggio 2006, n. 728

Ditta: Mauro Stobbia. Lago Maggiore in Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale contraddistinta al Fig. 24 mapp. 24 - parte, all'interno dell'area denominata "ex Lido di Arona" al fine di realizzare un parco giochi per bambini, per il periodo dal 30.06.2006 al 28.08.2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al sig. Mauro Stobbia, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea dal 30/06/06-28/08/06, di area demaniale contraddistinta al Fig. 24 mapp.24 - parte, all'interno dell'area denominata "ex Lido di Arona" al fine di realizzare un parco giochi per bambini composto da n. 5 strutture gonfiabili, una cassa e una roulotte di sorveglianza.

Le strutture gonfiabili, la cassa e la roulotte di sorveglianza, dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito alla richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il sig. Mauro Stobbia dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'immediata rimozione dei gonfiabili, della cassa e della roulotte con tutto quanto necessario al funzionamento delle opere installate, al verificarsi di un progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare l'area demaniale in questione;

2) i gonfiabili, la cassa e la roulotte dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico della richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

3) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici delle opere in argomento;

4) il sig. Mauro Stobbia è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 11 maggio 2006, n. 729

Autorizzazione idraulica n. 56/06 per n. 2 attraversamenti carrabili sul rio Ronco e su un affluente minore del torrente Cannobino nell'ambito dei lavori di sistemazione idrogeologica finanziati con L.R. 54/75, in Comune di Cavaglio Spocchia (VB). Richiedente: Comune di Cavaglio Spocchia (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cavaglio Spocchia, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di

forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. di autorizzare l'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio del provvedimento di concessione trattandosi di opere realizzate dal Comune e di pubblico interesse ai sensi dell'art. 12 comma 9 del regolamento regionale n. 14/R/2004;

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 maggio 2006, n. 731

Lavori di asportazione materiale litoide dagli alvei del rio Cirisolo e del rio Frassino in Comune di Gravellona Toce (VB). Approvazione verbale di gara deserta - Indizione trattativa privata e approvazione schema lettera d'invito

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di approvare il verbale di gara allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla gara d'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete per l'affidamento della concessione con il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 4,75/mc.

* Di indire per le motivazioni in premessa indicate, la gara a trattativa privata dei lavori sopra precisati ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14.01.02 con il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 4,75/mc. dando atto che il Responsabile del Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania provvederà a curare gli inviti e il suo svolgimento;

* Di invitare alla gara indette le ditte in numero di 9 elencate nell'allegato B;

* Di approvare lo schema della lettera d'invito di cui all'allegato C, da inviarsi alle Imprese facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 12 maggio 2006, n. 735

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione passerella sul Torrente Riddone in Comune di Alba. Richiedente: Sig. Mollo Mauro legale rappresentante della Ditta Mollo Fratelli S.p.a. - Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Mollo Mauro legale rappresentante della Ditta Mollo Fratelli S.p.A. - (omissis) con sede a Alba - Corso Canale n. 110 - Frazione Mussotto, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro Euro 266,00 (10/12 di Euro 320,00) per canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 640,00, per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.11

D.D. 12 maggio 2006, n. 736

L.R n. 38/94 "organismi di collegamento e coordinamento" sezione regionale del registro, associazione "F.I.R. CB - S.E.R. Struttura Regionale - Piemonte:" presa d'atto di variazione della Denominazione in "F.I.R. S.E.R. Piemonte O.N.L.U.S.". Approvazione del nuovo Statuto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della variazione di denominazione dell'associazione da "F.I.R. CB - S.E.R. Struttura Regionale - Piemonte" a "F.I.R. S.E.R. PIEMONTE O.N.L.U.S." con sede legale in Strada Casal Cermelli 49/c, 15100 Alessandria e di approvare il nuovo statuto depositato agli atti del settore di protezione civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.6

D.D. 12 maggio 2006, n. 737

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 4403 - Costruzione di un attraversamento carrabile sul Rio La Bussia in comune di Monforte d'Alba. Richiedente: Sig. Regis Giovenale -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Regis Giovenale - Borgata Alessandria, 107 - La Morra (CN) ad eseguire i lavori in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda nella zona interessata dalle opere, evitando asportazioni di materiale dall'alveo medesimo.

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti a condizione che la stessa venga richiesta entro la scadenza del presente provvedimento;

* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessa-

ria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.2

D.D. 12 maggio 2006, n. 744

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Camino (AL) - Lavori di consolidamento cimitero lato nord-est - Contributo di euro 60.000,00 - Contabilita' Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 maggio 2006, n. 745

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Dogliani (Cn) - Lavori di ripristino viabilità lungo via Cesare Battisti e Salita al Castello - Contributo di euro 10.000,00 - Contabilita' Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 maggio 2006, n. 748

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Gottasecca - Lavori di P.I. ripristino acquedotto comunale in località Mogliole. Contributo euro 4.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 15 maggio 2006, n. 749

Ditta: Comune di Pasturana. Autorizzazione idraulica, (PI n. 521 Torrente Riasco e Rio Riotorto) per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulico - forestale Torrente Riasco e Rio Riotorto in Comune di Pasturana. L.R. 54/1975. D.D. n. 85/2005 del 11/11/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Pasturana, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istan-

za, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera prima dell'inizio dei lavori dovrà inviare ricevuta di pagamento del valore della massa legnosa stimata dal C.F.S. al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e dovrà comunicare allo stesso, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e pena-

le del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 15 maggio 2006, n. 751

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4395 - Realizzazione di difesa spondale sul Torrente Maudagna in loc. Bergamini del comune di Frabosa Sottana - Richiedente: Amministrazione Comunale di Frabosa Sottana -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Frabosa Sottana con sede in sede in Frabosa Sottana (CN), via IV Novembre n. 12, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere approntato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di

forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 16 maggio 2006, n. 752

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4050 per la realizzazione di attraversamenti del Rio Malatrait e del Rio Cavallone nel Comune di Ala di Stura, in relazione alla costruzione di una pista di miglioramento fondiario per l'accesso ai fondi e fabbricati rurali in località Pansnis. Ditta: Sigg. Alasonatti Giovanna e Geninatti Chiolero Battista.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Alasonatti Giovanna e Geninatti Chiolero Battista, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle soglie, delle platee e delle scogliere previste a monte e a valle degli attraversamenti sui corsi d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio delle strutture di fondazione, dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. il paramento esterno delle scogliere in progetto dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

5. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad una quota non superiore all'esistente piano di campagna;

6. i massi costituenti le scogliere in progetto dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo dei corsi d'acqua ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a mc 0,40 e peso superiore a q.li 8,00, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra dei corsi d'acqua; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica dei rii, nonché l'utilizzo dei materiali medesimi ad interruzione del regolare deflusso delle acque;

8. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi della L.R. 12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.11
D.D. 16 maggio 2006, n. 753

Impegno per pagamenti tramite cassa economale per attività inerenti il funzionamento del settore Protezione Civile per l'anno 2006. Impegno di spesa di euro 20.000,00 o.f.i. sul cap. 11431/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, a favore dei beneficiari che via via si configureranno per fare fronte nell'anno in corso alla realizzazione delle attività d'istituto del Settore Protezione Civile che comportino la necessità di effettuare spese di carattere urgente ed indifferibile provvedendo al pagamento delle stesse tramite il Settore Cassa Economale, la somma di Euro 20.000,00 o.f.i. sul capitolo 11431 (A/100645), "Spese per le attività riguardanti la prevenzione, previsione, soccorso e informazione di protezione civile. Spese relative ad acquisto di altri materiali di consumo" (codice SIOPE 1 03 001 1345 altri materiali di consumo), facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006;

di provvedere con successivi atti determinativi all'eventuale riadeguamento di tale impegno in aumento o in diminuzione;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.4
D.D. 16 maggio 2006, n. 755

Demanio idrico fluviale. Concessione per ponte sul Rio Pobiano in Comune di Cremolino (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Cremolino (AL) con sede in piazza Vittorio Emanuele II n. 7, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente

all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il concessionario, secondo quanto disposto dalla l.r. 12/2004 art. 1, comma 2, lettera d e all'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004, è esente dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 756

Rettifica determinazione n. 501 del 28/03/06 relativa alla richiesta di autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante ai fini di manutenzione sponda dx Fiume Bormida in Comune di Alessandria. Richiedente: Sig. Giacomo Rossi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare la dicitura "località Bosco Marengo" nell'oggetto, nella premessa e nel dispositivo della determinazione n. 501 del 28/03/06 con la corretta dicitura "località Spinetta Marengo".

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 757

Concessione breve per attraversamento alveo Torrente Lemme in Comune di Basaluzzo. Richiedente: Sig. Andrea Tallone (L.R. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Andrea Tallone all'occupazione temporanea del suolo demaniale per l'attraversamento dell'alveo del Torrente Lemme in Comune di Basaluzzo (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'aipo - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 1110 del 15/03/2006.

Di dare atto del versamento di Euro 50,00 per spese di istruttoria e di Euro 160,00 per canone demaniale.

i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

Il sig. Andrea Tallone è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopra indicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
arch. Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 16 maggio 2006, n. 758

LL.RR. 20/2002 e n. 12/2004, regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R/2004. Domanda della Ditta SMAT del 03/03/2006 per rilascio conc. demaniale per l'occupazione del sedime demaniale con condotta fognaria di tipo nero in p.v.c. DN 250 mm staffata a valle di un ponte esistente di Via San Bartolomeo, sul rivo Grosso, in Comune di Avigliana (aut. idr. n. 4004/2005 Det. Dir. n. 1736/2005) Concessione demaniale TO/PO/2140

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla S.M.A.T. s.p.a. con sede con sede in Torino, corso XI Febbraio 14, (omissis), l'occupazione (in proiezione) dell' area demaniale come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione in oggetto a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare citato;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno alla Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 16 maggio 2006, n. 759

Autorizzazione idraulica n. 4052 per opere di derivazione d'acqua ad uso agricolo sul torrente Liva, in Comune di Tavagnasco. Ditta richiedente: Consorzio Pluvirriguo del Comune di Montano di Tavagnasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il consorzio Pluvirriguo del Comune di Tavagnasco, le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate e realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 16 maggio 2006, n. 760

Autorizzazione idraulica n. 4053 per la realizzazione di un nuovo ponte e dell'attraversamento in subalveo con sifone della Roggia Boasca in Comune di Montalto Dora ed Ivrea. Ditta: Idropadana srl

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la la Società Idropadana S.r.l. con sede in Settimo T.se, Via Vespucchi, 11, (omissis) ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria,

sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

13. per l'attraversamento di che trattasi la presente autorizzazione costituisce titolo per il rilascio di regolare concessione ai sensi della L.R. 12/2004 e relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 14/R del 2004 che dovrà essere richiesta ed ottenuta prima dell'inizio dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 16 maggio 2006, n. 762

L.R. n. 18/84 - Comune di Cafasse (TO). Lavori di opere stradali. Corresponsione a saldo di euro 25.822,84 - Cap. 22360/2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 16 maggio 2006, n. 763

Evento alluvionale 28 - 29 maggio 1998 Comune di Benna (BI). Lavori di pronto intervento realizzazione scolmatore di piena Rio Bazzella est località cimitero. Contributo euro 134.278,79 contabilità finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 764

Richiesta di autorizzazione all'occupazione di sedime demaniale per i lavori di realizzazione di itinerario naturalistico con sistemazione della sponda dx del Fiume Tanaro e taglio arbusti in Comune di Masio (AL). Richiedente: Comune di Masio (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Masio all'occupazione temporanea del suolo demaniale per i lavori di realizzazione di itinerario naturalistico con sistemazione della sponda dx del Fiume Tanaro e taglio arbusti in Comune di Masio (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'Aipo - ufficio periferico di Alessandria.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

* Il Comune di Masio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno dalla data di inizio lavori che l'Ente dovrà comunicare al Settore OO.PP e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato;

* Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 765

Demanio idrico fluviale. Concessione per scarico acque meteoriche nel Torrente Gattola in Comune di Casale Monferrato (AL). Richiedente: Ditta Beta S.n.C. di Prete geom. Vittorio & C.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Beta s.n.c. di Prete geom. Vittorio & C. con sede legale in Casale Monferrato (AL) via Vercelli n. 13, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della pre-

sente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 166,00 (centosessantasei/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 166,00 (centosessantasei/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 332,00 (trecentotrentadue/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 766

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Scrivia con mezzi d'opera in Comune di Arquata Scrivia (AL), localita' frontistante Ditta Sigemi. Richiedente: Ditta Gavi Escavazioni S.n.C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la ditta Gavi Escavazioni S.n.c., con sede in Gavi (AL), Località Valle n. 8, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il transito dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per mesi tre;

5) il transito in argomento dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla data di inizio lavori;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il

committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'accesso ed il transito nell'alveo del corso d'acqua in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.5

D.D. 17 maggio 2006, n. 767

Autorizzazione idraulica n. 1241 per progetto di sistemazione idraulica e geologica, recupero ambientale e realizzazione di difese spondali del rio Rilate ai sensi della Misura T - Azione T1 del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 in Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Asti, Settore Infrastrutture e Patrimonio, Ufficio Ponti e Viabilità Collegata, con sede in Asti, via Govone n. 9, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 490/1999 -vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.);

3) Il Comune di Asti dovrà corrispondere alla Regione Piemonte il valore delle piante oggetto di taglio come quantificato dal competente Corpo Forestale dello Stato secondo le indicazioni che verranno fornite da questo Settore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 17 maggio 2006, n. 768

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4423 - Sistemazione idraulica del reticolo fluviale minore: Rio Fontana Secca, Rio S. Anna e Rio S. Giacomo nel comune di Bernezzo - Rio Mortesino nel comune di Cervasca - Rio Freddo nel comune di Monterosso Grana - Richiedente: Comunità Montana Valle Grana -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunità Montana Valle Grana, con sede nel Comune di Caraglio Piazza S.Paolo n. 3, (omissis), ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

* il taglio della vegetazione dovrà essere limitato alle specie che ostacolano il deflusso delle acque e a quelle caratterizzate da instabilità lungo le sponde. Dovrà essere interessato il Corpo Forestale dello Stato preventivamente all'inizio dei lavori;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del

soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.7

D.D. 17 maggio 2006, n. 769

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una tratta di copertura, con griglie carrabili, del rio Schiesa in territorio del Comune di Inverio (NO), per la realizzazione di rotatoria su strada provinciale. Richiedente: Provincia di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Novara con sede in Novara, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 18 maggio 2006, n. 774

Ditta: Alineri Alda. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di intervento di ricostruzione e ristrutturazione di un pontile fisso nel lago d'Orta in Comune di Gozzano (NO) antistante il mapp. 44 Fg.1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che alla Sig.ra Alineri Alda possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di intervento di ricostruzione e ristrutturazione di un pontile fisso nel lago D'Orta in Comune di Gozzano antistante il mapp. 44 Fg.1.

Il pontile fisso dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente visto da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici dell'opera in argomento;

3) la Sig.ra Alineri Alda è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 18 maggio 2006, n. 775

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'uso di terreno demaniale lungo il corso d'acqua Fiume Stura in Comune di Cherasco ai fgl. N. 35, 39, 40, 73, 75, 76, 92, 91 per uso pista carrabile e guado (CN A 1), alla ditta F.P. Beton srl - Via Stura 14 Cherasco - (omissis)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla Ditta F.P. Beton S.r.l. Via Stura 14 Cherasco - (omissis) l'occupazione delle aree demaniali lungo il corso d'acqua Fiume Stura in Comune di Cherasco ai fgl. N. 35, 39, 40, 73, 75, 76, 92, 91 per uso pista carrabile e guado (CN A 1), alla ditta F.P. Beton S.r.l. Via Stura 14 Cherasco - (omissis) individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 4.857,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di dare atto che l'importo di Euro 4.857,00 quale canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.7

D.D. 18 maggio 2006, n. 776

Ditta: Dante Bassetti. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di un pontile galleggiante nel Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO), antistante i mapp. 62/63 Fg. 7

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al Sig. Dante Bassetti possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di un pontile galleggiante nel Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio, antistante i mapp. n. 62/63 Fg.7.

Il pontile galleggiante dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente visto da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile galleggiante dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Sig. Dante Bassetti ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) il sig. Dante Bassetti è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

3) l'ancoraggio del pontile galleggiante dovrà essere realizzato in maniera da permettere il galleggiamento del pontile stesso sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e do-

vrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare il pericolo di deriva.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla posa del pontile galleggiante.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 18 maggio 2006, n. 777

Ditta: Mussa Daniela. Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione di area demaniale ad uso attività balneare, in loc. Corconio, regione Miami, contraddistinta ai mapp. 5-135-21 Fg. 8

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che, alla sig.ra Mussa Daniela (omissis), per quanto di competenza, nulla osta ai soli fini idraulici all'occupazione dell' area demaniale ad uso di attività balneare, in loc. Corconio, regione Miami, contraddistinta ai mapp. 5-135-21 fg. 8 del Comune di Orta San Giulio.

L'area demaniale dovrà essere mantenuta nelle condizioni illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) la sig.ra Mussa Daniela è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso dell'esercizio dell'attività balneare, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 18 maggio 2006, n. 778

Soc. Long A. G. Lago Maggiore in Comune di Meina (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione di lavori di consolidamento e sistemazione muro a lago contraddistinto al Fig. 1 mapp. 496. Variante Determinazione n. 734 del 30.04.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che alla Soc. Long A.G., possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori di consolidamento e sistemazione muro a lago contraddistinto al fig. 1 mapp. 496 del Comune di Meina.

L'intervento dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico della Società richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici delle opere in argomento;

3) la Soc. Long A.G. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'eventuale occupazione, avente anche carattere temporaneo, di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 18 maggio 2006, n. 779

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Ballona in Comune di Ghiffa (VB). Impresa Prini s.r.l. - Approvazione schema di disciplinare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Prini S.r.l., (omissis) con sede in Belgirate Via IV Novembre 17, ad eseguire l'asportazione di materiale

litoide dall'alveo del Rio Ballona in Comune di Ghiffa nell'ambito dell'esecuzione dei lavori per la sistemazione dello stesso e di approvare gli elaborati progettuali allegati all'istanza e redatti a seguito di Perizia asseverata presentata dal Comune di Griffa;

di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta PRINI S.r.l., (omissis) con sede in Belgirate (VB) Via IV Novembre n. 17, per l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Rio Ballona in Comune di Ghiffa secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

di dare atto che l'importo di Euro 1.521,52= per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 32/06) del bilancio 2006;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2006, n. 781

Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di un prolungamento di un ponticello sul Torrente Cheironzo in comune di Ceva - Richiedente: Sigg.ri Raineri Primo e Ferrero Vera Maria -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere ai Sigg. ri Raineri Primo- (omissis) e Ferrero Vera Maria - (omissis) residenti in Comune di Ceva Via Scagnello, 6/A, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere e dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 146,00 (n. 11/12 ratei di Euro 160,00) per canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2006, n. 783

Regio Decreto: 523/1904- Polizia Fluviale: 4432 - Comune: Benevagienna- Corsi d'acqua: Rio Sordo e Rio Rivaletto -Lavori: Realizzazione di attraversamenti in subalveo di condotta per acquedotto. Richiedente: Comune di Benevagienna.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Benevagienna con sede in Benevagienna (CN), Via Roma n. 101, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e l'alveo interessati dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto me-

diante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 12 comma 9 del Regolamento regionale 6.12.2004 n. 14/R costituisce in via eccezionale anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali fermo restando che il pagamento del canone avrà decorrenza dall'effettiva occupazione dell'area.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 22 maggio 2006, n. 788

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Denice. Contributo per lavori di consolidamento movimento franoso in località Cascine Re e Ministri. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 769 del 14/07/1999.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. il contributo di euro 41.316,55 concesso al Comune di Denice per consolidamento movimento franoso in località Cascine Re e Ministri viene rideterminato, per le motivazioni di cui in premessa, nell'importo complessivo di euro 40.861,21;

2. è autorizzato il pagamento della somma di euro 11.939,62, in favore del Comune di Denice a saldo del predetto contributo;

3. alla predetta spesa si fa fronte con impegno (1184) di cui al cap. 22146/2006 (ex cap. 24076), giusta la D.D. n. 631 del 16.04.2004;

4. con successivo provvedimento si provvederà all'accertamento dell'economia di euro 455,34 sull'impegno originario (cap. 24076/99 - I. 354023).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 maggio 2006, n. 789

Alluvione novembre 1994 - Lavori di costruzione nuovi ponti sul torrente Bobore nelle località Ripalda e San Luigi in Comune di San Damiano d'Asti. Rideterminazione contributo ed erogazione saldo del finanziamento (quota parte in conto capitale di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. il contributo di euro 441.570,65 di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994 così come modificata con D.D. n. 1088 del 15.10.1998 (art. 2 del D.L. 646/94 convertito in L. 22/95) e D.D. n. 98 del 06.02.1998 (art. 6 del D.L. 691/94 convertito in L. 35/95) concesso al Comune di San Damiano d'Asti per l'esecuzione dei lavori di costruzione nuovi ponti sul torrente Bobore nelle località Ripalda e San Luigi è rideterminato, per le motivazioni di cui in premessa, nell'importo complessivo di euro 402.216,52;

2. è altresì rideterminata nell'importo di euro 115.582,94 la quota di contributo in conto capitale di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994 così come modificata con D.D. n. 1088 del 15.10.1998 (art. 2 del D.L. 646/94 convertito in L. 22/95);

3. è autorizzato il pagamento della somma di euro 7.126,99, in favore del Comune di San Damiano d'Asti, a saldo del predetto contributo, sull'impegno (5723) di cui al Cap. 22146/2006 (ex Cap. 24076), giusta la D.D. n. 1876 del 23.11.2005;

4. con successivo provvedimento si provvederà all'accertamento dell'economia di euro 39.354,13 sull'impegno originario (I. 225271 - Cap. 24076/1995).

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 22 maggio 2006, n. 790

Autorizzazione idraulica n. 57/06 per il rilascio della concessione finalizzata alla realizzazione di una passerella pedonale affrancata al ponte esistente sul rio Stronetta in Comune di Gravellona Toce (VB). Richiedente: Comune di Gravellona Toce

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Gravellona Toce - (omissis), con sede a Gravellona Toce (VB) in Piazza Della Resistenza n.10, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere

stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 22 maggio 2006, n. 791

L.R.40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Sistemazione e ripristino difese spondali sul Torrente Pesio in Fr. San Bartolomeo" nel Comune di Chiusa Pesio presentato dal Comune di Chiusa Pesio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10-L.R. 40/1998) del progetto: Sistemazione e ripristino difese spondali sul Torrente Pesio in Frazione San Bartolomeo", localizzato nel Comune di Chiusa Pesio (CN), presentato dal Comune di Chiusa Pesio e di non sottoporre il progetto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

3. di richiedere al Comune di Chiusa Pesio che nel corso della redazione del progetto definitivo vengano recepite le prescrizioni vincolanti nel seguito elencate, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale per l'ottenimento, nella successiva fase di approvazione del progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate:

* la realizzazione delle opere dovrà avvenire al di fuori del periodo riproduttivo dei salmonidi caratteristici dell'asta torrentizia interferita.

* Dovranno essere adottate tutte le precauzioni per limitare durante la fase di cantiere l'intorbidamento delle acque e per evitare sversamenti accidentali di combustibili e olii delle macchine operatrici,

in modo da ridurre le possibilità d'inquinamento delle acque.

* Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Cuneo, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente;

* Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del Torrente Pesio attraverso la realizzazione di una savanella temporanea e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua e da concentrare il più possibile i tempi delle operazioni di rimozione dei massi presenti in alveo;

* Il cantiere dovrà essere allestito in sponda destra sul piano campagna, per tale area dovrà essere previsto il ripristino vegetazionale, al fine di conservare un certo grado di naturalità che attualmente caratterizza questa sponda, non essendo interessata dalla presenza di manufatti,

* Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 22 maggio 2006, n. 794

L.R.40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di sistemazione idraulica in località Artesina - primo lotto - sul Torrente Maudagna" nel Comune di Frabosa Sottana (CN) presentato dal Comune di Frabosa Sottana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10-L.R. 40/1998) del progetto: lavori di sistemazione idraulica in località Artesina - I^ lotto - sul torrente Maudagna", da localizzarsi nel Comune di Frabosa Sottana (CN), e di non sottoporre il progetto alla

fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

3. di richiedere al Comune di Frabosa Sottana che nel corso della redazione del progetto definitivo vengano recepite le prescrizioni vincolanti nel seguito elencate, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale per l'ottenimento, nella successiva fase di approvazione del progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate:

* Dovranno essere adottate tutte le precauzioni per limitare durante la fase di cantiere l'intorbidamento delle acque e per evitare sversamenti accidentali di combustibili e olii delle macchine operatrici, in modo da ridurre le possibilità d'inquinamento delle acque.

* Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Cuneo, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente;

* Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del corso d'acqua;

* Poiché il progetto prevede lo scortico di terreno vegetale nelle superfici interessate dall'intervento, si dovrà provvedere all'accantonamento, alla conservazione e al riutilizzo dello stesso per la sistemazione superficiale delle aree interessate dai lavori;

* Nel progetto definitivo/esecutivo dovranno essere sviluppati adeguatamente gli interventi di ripristino ambientale delle aree degradate a seguito dell'esecuzione dei lavori. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno) utilizzando specie erbacee autoctone adatte alle condizioni stagionali. Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale;

* Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

* Nel rifacimento dei tratti di canale dovrà essere conservata una certa diversità morfologica, distribuendo materiale di varia pezzatura (ciottoli, massi, ghiaia), con l'intento di "ricostruire" un habitat più simile a quello naturale e per consentire nel tempo la formazione di un materasso alluvionale naturale al di sopra del manufatto in c.a..

* Dovrà essere individuata l'area cantiere e dovrà essere previsto il ripristino vegetazionale di tale area. Per il ripristino del coticco erboso si dovranno utilizzare le miscele erbacee più idonee possibile rispetto alle caratteristiche pedoclimatiche che caratterizzano l'area d'intervento e le specie si dovranno reperire possibilmente da produttori locali. Le opere a verde di recupero ambientale dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno).

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'ar-

articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 22 maggio 2006, n. 795

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Adeguamento idraulico del ponte sul torrente Dora di Cesana al km 72+470 della linea ferroviaria Torino-Modane in Comune di Oulx" presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana (RFI) SpA - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di non sottoporre il progetto "Adeguamento idraulico del ponte sul torrente Dora di Cesana al km 72+470 della linea ferroviaria Torino -Modane in Comune di Oulx", presentato dalla società Rete Ferroviaria Italiana (RFI) spa, alla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle indicazioni contenute nei vari contributi pervenuti dai soggetti competenti precedentemente richiamati che sono vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento e che si trasmettono al proponente ed in particolare;

* Direzione Regionale Territorio Rurale con nota in data 17.05.2006 prot. 4080/13.1;

* Direzione Regionale Industria con nota in data 23.03.2006 prot. 3531/16.4;

* Direzione Regionale Pianificazione e Gestione urbanistica, Settore Gestione Beni Ambientali con nota in data 17.05.2006 prot. 16168/19/19.20;

* Provincia di Torino con nota in data 20.04.2006 prot. 127153/LC4/MP;

* "Relazione di Contributo Tecnico Scientifico" inviata dall'ARPA - Dipartimento provinciale di Torino con nota in data 16.05.2006 prot. 59246;

di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere tutte le necessarie autorizzazioni o pareri del caso e/o sottoporre il progetto all'approvazione di apposita conferenza di servizi all'uopo convocata.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di

ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dal vigente Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 22 maggio 2006, n. 799

Autorizzazione idraulica n. 20/06 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica relativa ai lavori di "Sistemazione idraulica rii a protezione abitati - opere di completamento" - Perizia Suppletiva e di Variante - Alluvione Ottobre 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cuornè, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati della perizia di variante e suppletiva allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (mesi) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committen-

te dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc,);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale 14/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 22 maggio 2006, n. 800

Autorizzazione idraulica n. 21/06 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la 2a Perizia Suppletiva e di Variante relativa ai lavori di "Sistemazione idraulica rii a protezione abitati" localita Salto, rii Grossi, Peschiera, Costa, Bandonò. Alluvione Ottobre 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cuornè, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati della perizia di variante e suppletiva allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (mesi) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-

gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale 14/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 22 maggio 2006, n. 801

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale in massi cementati nel Torrente Grue, località Valle S. Innocenzo, nel Comune di Sarezzano (AL). Richiedente: Comune di Sarezzano (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Sarezzano, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 23 maggio 2006, n. 802

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Fiano. Lavori di ripristino dei danni provocati dal vento 21.1.2005. Contributo euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 23 maggio 2006, n. 803

Ditta: Comune di Casale Monferrato (AL). Autorizzazione idraulica (PI n. 512 bis Torrente Gattola) per costruzione e rifacimento di nuovi manufatti di attraversamento all'interno dei lavori di sistemazione idraulica Torrente Gattola in localita' Santa Maria al Tempio in Comune di Casale Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Casale M.to (AL), Settore Gestione Urbana e Territoriale, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni d'alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi o conferito alla pubblica discarica se privo di valore commerciale;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione

Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali e sulla base del regime idraulico derivante dalla sistemazione idraulica definitiva del Torrente (realizzazione di cassa di laminazione, rifacimento ponte SP 55, risagomatura a valle sez. 20), pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che le opere dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.5

D.D. 23 maggio 2006, n. 804

Autorizzazione idraulica n. 1242 per la realizzazione di attraversamento con condotta idropotabile del rio Maggolino in Comune di Castell'Alfero. Costruzione di nuovo anello di collegamento (identificato con la sigla "AT5"). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede legale in Piazza Municipio, n. 1 - c/o Palazzo Municipale - 14036 Moncalvo (AT) (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'ac-

qua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 23 maggio 2006, n. 805

Autorizzazione idraulica n. 1243 per la realizzazione di un tratto di condotta idropotabile nell'alveo del rio Maggiolino in Comune di Castell'Alfero. Costruzione di un nuovo anello di collegamento (identificato con la sigla "AT7"). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede legale in Piazza Municipio, n. 1 - c/o Palazzo Municipale - 14036 Moncalvo (AT) (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Re-

gionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 23 maggio 2006, n. 806

Autorizzazione idraulica n. 1244 per la realizzazione di un attraversamento con condotta idropotabile del rio Valmaggione in Comune di Castell'Alfero al confine con il Comune di Asti. Costruzione del nuovo anello di collegamento (identificato con la sigla "AT8"). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede legale in Piazza Municipio, n. 1 - c/o Palazzo Municipale - 14036 Moncalvo (AT) (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in

ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 23 maggio 2006, n. 807

Restituzione cauzione versata dalla ditta Bertolotti S.a.s. di Bertolotti P.Marco, Simona & C. per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Ellero in località Comini in Comune di Monastero Vasco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.5

D.D. 23 maggio 2006, n. 808

Autorizzazione idraulica n. 1245 per la realizzazione di attraversamento con condotta idropotabile del rio Maggolino in Comune di Asti. Costruzione del nuovo anello di collegamento (identificato con la sigla "AT10"). Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede legale in Piazza Municipio, n. 1 - c/o Palazzo Municipale - 14036 Moncalvo (AT) (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto me-

dante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 23 maggio 2006, n. 810

Canoni anno 2006 per il noleggio di fotocopiatrici konica matricole 65FF02019, 65JF30849, 65JF30878 in dotazione al settore di Protezione Civile e alla direzione Opere Pubbliche. Impegno di spesa di euro 16.694,06 (o.f.i.) sul cap. 13818/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma complessiva di Euro 16.694,06 o.f.i. (diconsi Euro sedicimilaseicentonovantaquattro/06) o.f.i. sul capitolo n. 13818 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100885) a favore della Ditta Molteco S.p.A. Via Reiss Romoli 148 - Torino;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura, al termine di ogni periodo di riferimento a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regio-

lare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 23 maggio 2006, n. 811

Consuntivo dei servizi di pulizia, manutenzioni elettriche ed idrauliche su moduli abitativi utilizzati per evento Olimpico Torino 2006. Impegno di spesa di euro 7.477,08 (o.f.i.) sul cap. 12821/06 e di euro 4.622,40 (o.f.i.) sul cap. 12851/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, ad impegnare la somma complessiva di Euro 12.099,48 (diconsi Euro dodicimilanovantanove/48) o.f.i. così ripartita:

Euro 7477,08 o.f.i. sul capitolo 12821 (A/100887) facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 a favore delle sotto indicate ditte per le rispettive quote parte:

Zaltes S.N.C. C.so Roma 27/B - 15023 Felizzano (AL) per Euro 4.513,80 (diconsi Euro quattromilacinquecentotredici/80) o.f.i.

T.Gas di Trombin Lauro Maurizio Frazione mandrino 42 - 15065 Frugarolo (AL) per Euro 2.963,28 (diconsi Euro duemilanovecentosessantare/28) o.f.i.

Euro 4.622,40 o.f.i. sul capitolo n. 12851 (A/100888) facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 a favore della ditta Millenium S.C. Via San Canzio, 24 - 15067 Novi Ligure (AL)

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 23 maggio 2006, n. 812

Riduzione di impegno per emergenza neve 03/12/2005. Integrazione della quota iva per le Attività di noleggio di wc chimici e di pulizie straordinarie in occasione delle Olimpiadi Torino 2006. Impegno di euro 898,00 sul cap. 13818/06 e di euro 40,00 sul cap. 12851/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di ridurre l'impegno assunto con la determinazione dirigenziale n. 190 del 08/02/2006 passando da Euro 7.786,16 o.f.i. (imp. 285 A/100311) a Euro 6.346,16 o.f.i. relativamente alle quote parte delle ditte:

Camezzana Ezio & C. S.n.c. strada Boscomarengo, 3 Novi Ligure (AL) e O.B. Veneta Trailers S.r.l. via Industria, 12 Pozzolo Formigaro (AL), passando dai previsti Euro 3.066,72 o.f.i. a Euro 2.106,72 o.f.i.;

O.B. Veneta Trailers S.r.l. via Industria, 12 Pozzolo Formigaro (AL), passando dai previsti Euro 1.590,82 o.f.i. a Euro 1.110,82 o.f.i.;

di impegnare e liquidare la somma di Euro 898,00 (diconsi Euro ottocentonovantotto/00) sul capitolo 13818 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100885) a favore della Ditta Tecno Service Via Vistrorio n. 51 - 10100 Torino;

di impegnare e liquidare la somma di Euro 40,00 (diconsi Euro quaranta/00) sul capitolo 12851 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100888) a favore della Ditta Altec S.p.A.;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 23 maggio 2006, n. 813

Utilizzo di una porzione dell'area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per rimessaggio beni vari di proprietà della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione gruppi elettrogeni, manutenzione, carburante, etc. impegno di spesa di euro 653,40 o.f.i. sul cap. 12851/06, di euro 835,60 o.f.i. sul cap. 12821/06 e di euro 875,00 o.f.i. sul cap. 11340/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare a favore dei beneficiari che seguono, per le rispettive quote parte, le somme di:

Euro 653,40 o.f.i. sul capitolo 12851/06 (A/100888) a favore della ditta Rover S.r.l. Via Monte Pasubio, 35 Novi Ligure (AL) per attività di facchinaggio, carico, etc.

Euro 835,60 o.f.i. sul capitolo 12821/06 (A/100887) a favore della ditta Libarna Carrelli S.n.c. Via Fabbriche Serravalle Scrivia (AL) per verifiche tecniche di funzionamento e manutenzione straordinaria

Euro 875,00 o.f.i. sul capitolo 11340/06 (A/100661) a favore della stazione di servizio IP di Luigi Gregorio Via Circonvallazione, 20 Novi Ligure (AL), per fornitura di carburante;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 23 maggio 2006, n. 814

Fornitura di n. 2 cisterne da 450 litri utilizzate presso i presidi logistici di Protezione Civile connessi con le Olimpiadi Invernali "Torino 2006". Impegno di spesa di euro 3.576,00 (o.f.i.) sul cap. 20754/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di annullare la determinazione dirigenziale n. 600 del 13/04/2006;

di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 3.576,00 (diconsi Euro tremilacinquecentosettantasei/00) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100643) a favore della ditta Tecno Service Via Vistrorio n. 51 - 10100 Torino per la fornitura di n. 2 cisterne da 450 litri corredate da pistola automatica conta litri;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 23 maggio 2006, n. 815

Assegnazione alle Province Piemontesi di una quota del fondo regionale di Protezione Civile per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di euro 900.000,00 sul cap. 14468/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 900.000,00 o.f.i. pari all'aliquota complessiva del 60% dello stanziamento di cui al capitolo 14468 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 della Regione (A/100919) a favore delle Province piemontesi per il finanziamento delle attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà, in occasione di calamità naturali di livello b) di cui all'articolo 108 del decreto legislativo 31/3/1998 n. 112;

di inviare il presente atto alla Direzione Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale affinché possa provvedere, per quanto di competenza, al riparto tra le singole province dell'impegno di Euro 900.000,00;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 23 maggio 2006, n. 817

Spese aggiuntive presidi logistici di P.C. per Olimpiadi Invernali "Torino 2006". Impegno di spesa di euro 8.778,00 o.f.i. sul cap. 13220/06, euro 4.752,00 o.f.i. sul cap. 13818/06, euro 3.948,00 o.f.i. sul cap. 11340/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, ad impegnare la somma complessiva di Euro 17.478,00 o.f.i. così ripartita:

Euro 8.778,00 o.f.i. sul capitolo 13220 (A/100311) facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 a favore delle sotto indicate ditte per le rispettive quote parte

Autotrasporti Tre C S.n.c. Euro 2.940,00 o.f.i.

Mites S.r.l. Euro 5.838,00 o.f.i.

Euro 4.752,00 o.f.i. sul capitolo 13818 (A/100885) facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 a favore della ditta Airstar Sorrisi Randisi S.r.l.

Euro 3.948,00 o.f.i. sul capitolo 11340 (A/100661) facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 a favore della ditta Alpi Calor S.r.l.

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.5

D.D. 23 maggio 2006, n. 818

Autorizzazione idraulica n. 1246 per opere di sistemazione idraulica del rio San Pietro in Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Asti, Settore Infrastrutture e Patrimonio, Ufficio Ponti e Viabilità Collegata, con sede in Asti, via Govone n. 9, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere

stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 490/1999 -vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n° 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 24 maggio 2006, n. 819

Autorizzazione idraulica per l'attraversamento in subalveo, con rete irrigua consortile, del Torrente Pre-dazzo in località Regione Scrivia nel Comune di Cassano Spinola (AL). Richiedente: Consorzio Regione Scrivia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Regione Scrivia, con sede in Cassano Spinola (AL), P.zza XXVI Aprile, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

* le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una

volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso

* d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 24 maggio 2006, n. 820

D.C.R. del 28/02/89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05/12/89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del Torrente Dora Riparia stoccato in Comune di Chiomonte. Richiedente: Cogedil SpA. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione 1.993,51

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 163 in data 12.05.2006, già sottoscritto dalla Ditta Cogedil Spa con sede in Salbertrand (TO), regione Rio Secco, (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Susa in data 18.05.2006 al n. 941 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Dora Riparia, stoccato nel territorio del Comune di Chiomonte, per mc 1.993,51 secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge innanzi alle sedi giurisdizionalmente preposte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 24 maggio 2006, n. 821

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per l'attraversamento in sub-alveo del Rio San Giuseppe con tubazione fognaria e per scarico fognario nel Rio San Giuseppe, in Comune di Trofarello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla società S.M.A.T. S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio n.14, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e richiamati nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 660,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 660,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 1.320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 24 maggio 2006, n. 826

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4363 - Lavori di realizzazione attraversamento in subalveo del Torrente Tatorba in Comune di Perletto. Richiedente: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida - Roccaerverano (At)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, con sede in Roccaerverano (AT) in Via Roma n. 8, (omissis), ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

* l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispon-

denza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 24 maggio 2006, n. 827

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4434 - Comune: Crissolo - corso d'acqua: F. Po. Variante, al progetto principale dei "Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto Pian del Re - Carde", inerente lo spostamento dell'ubicazione di una briglia in calcestruzzo in Loc. Ponte Riundin sul Fiume Po in Comune di Crissolo. Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Provinciale di Cuneo con sede in Corso Nizza, 21, 12100 Cuneo, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto modificato con le prescrizioni tecniche sopra riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le

opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 24 maggio 2006, n. 828

Ditta: Consorzio Motoscafisti Lago Maggiore Stresa Boats. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di un pontile mobile per attracco turistico. Lago Maggiore - Comune di Stresa (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al Consorzio Motoscafisti Lago Maggiore Stresa Boats con sede in Stresa (VB), Via A. Rosmini, 14 possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di un pontile mobile per attracco turistico nel Lago Maggiore in Comune di Stresa antistante il mapp. n. 205 fg. 16.

Il pontile mobile dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

4) il pontile mobile dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

5) il Consorzio Motoscafisti Lago Maggiore Stresa Boats è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

6) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manuten-

zione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 24 maggio 2006, n. 829

Autorizzazione idraulica n. 58/06 per la realizzazione di un attraversamento aereo del rio Fisse con linea elettrica a 400 Volt, in Comune di Arola (VB). Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Area di Business Rete Elettrica, Zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Area di Business Rete Elettrica, Zona di Verbania (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità di manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 24 maggio 2006, n. 830

Autorizzazione idraulica n. 59/06 per l'attraversamento dell'alveo del rio Molinaccio con condotta fognaria privata, in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Sig. Mazzocchi Paolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Mazzocchi Paolo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le

operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.), e dovrà inoltre essere acquisito il parere della Provincia del VCO per il tratto d'attraversamento al di sotto della strada Provinciale.

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 24 maggio 2006, n. 831

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del rio Ogliaia in Comune di Beura Cardezza (VB) Impresa Cave Spadea & C. S.r.l. - Approvazione schema di disciplinare e autorizzazione estrazione materiale litoide

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Cave Spadea & C. S.r.l., (omissis) con sede in Crevoladossola S.S. Sempione n. 227, ad eseguire l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Ogliaia in Comune di Beura Cardezza nell'ambito dell'esecuzione dei lavori per la sistemazione dello stesso e di approvare gli elaborati progettuali di aggiornamento sullo stato dei luoghi redatti dallo studio tecnico Falciola di Domodossola allegati all'istanza;

di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla ditta Cave Spadea & C. S.r.l., (omissis) con sede in Crevoladossola, per l'estrazione ed

asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Rio Ogliaia in Comune di Beura Cardezza secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare stesso, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

di dare atto che l'importo di Euro 38.756,40 = per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 32/06) del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 851,00= per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato in uscita sul capitolo 40510;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 25 maggio 2006, n. 836

Demanio idrico fluviale. Istanza di subingresso nella concessione per il mantenimento di un apasserella sul rio Garbogna in Comune di Armeno (NO), originariamente richiesta dal Sig. Lavarini Gian Luigi. Ditta: Caterina Lavarini

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla sig.ra Caterina Lavarini, (omissis) il subingresso per il mantenimento dell'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 E che l'importo di Euro 268,00 a conguaglio del deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 26 maggio 2006, n. 841

Ditta: Groult Marie Noelle. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso e posa di n. 4 pali di ancoraggio, nel lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO) antistante il mapp. 248 Fg. 8

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Sig.ra Groult Marie Noelle possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile fisso e posa di n. 4 pali di ancoraggio, nel lago D'Orta in Comune di Orta San Giulio antistante il mapp. 248 Fg.8.

Il pontile fisso e i pali di ancoraggio dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso e i pali di ancoraggio dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici dell'opera in argomento;

3) la Sig.ra Groult Marie Noelle è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.11

D.D. 29 maggio 2006, n. 843

Rinnovo della convenzione con: confapi Piemonte - Federapi ed Api Formazione s.c.r.l. Rep. n. 8883 per l'utilizzo di ditte, opportunamente rubricate in elenchi, per gli interventi in emergenza, anche a supporto di Province ed Enti Locali e per eventuali atti di solidarietà nazionali. Impegno di euro 18.200,00 sul cap. 13503/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rinnovare, fino al 23/04/07, la convenzione n. 8883 con la Confapi Piemonte - Federapi e Api Formazione S.c.r.l. per l'utilizzo di Ditte operanti sul territorio piemontese opportunamente rubricate in elenchi per gli interventi in emergenza anche a supporto di Province ed Enti locali e di eventuali atti di solidarietà nazionali;

di impegnare la somma complessiva di Euro 18.200,00 o.f.i. (diconsi Euro diciottomiladuecento/00) o.f.i. sul capitolo n. 13503 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100918) a favore di Api Formazione S.c.r.l.;

di liquidare la somma di euro 16.200,00 o.f.i. a favore di Api Formazione S.c.r.l. quale corrispettivo per il rinnovo della citata convenzione n. 8883;

di utilizzare la rimanente somma di euro 2.000,00 o.f.i. per far fronte agli ulteriori costi di reperibilità derivanti da eventuali nuove iscrizioni;

di stabilire che il pagamento del corrispettivo avverrà dietro presentazione di fattura, a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 29 maggio 2006, n. 844

Trasporto aereo di materiale di soccorso per emergenza alluvione in Romania. Impegno di euro 3.577,46 sul cap 13220/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 3.577,46 (diconsi Euro tremilacinquecentosettantasette/46) o.f.e. sul capitolo n. 13220 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100311) a favore della E.G.L. Eagle Global Logistic Italy s.r.l. Via J. F. Kennedy, 3 Frazione Millepini 20090 Rodano (MI) per il trasporto aereo dei materiali di soccorso (tende e relativa paleria) relativi all'emergenza alluvionale in Romania;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 29 maggio 2006, n. 847

Demanio idrico. L.R. 12/2004. Regolamento 14/R/04. Concessione per taglio lotto boschivo su area demaniale nel Comune di Pralormo, lungo la sponda del rio Verde. Concessione TO/TG/2137

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Gallo Angelo, al taglio del lotto boschivo in premessa descritto, sito in Comune di Pralormo, lungo la sponda del rio Verde alle condizioni previste dal capitolato d'oneri redatto dal Corpo Forestale dello Stato ai sensi del D.M. 04/11/1954 e dall'autorizzazione idraulica n. 19 del 04/05/2006, che si richiamano integralmente.

A tal fine si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori di taglio delle piante;

l'autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data del versamento della somma di Euro 80,00 (euro ottanta) in favore della Tesoreria della Regione Piemonte e pertanto fino al 11/04/2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 29 maggio 2006, n. 850

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento della parziale copertura del rio Rocchetta, in territorio del Comune di Prato Sesia (NO). Ditta: Manuello Ernesto (ex Manuello Pancrazio e Morello Bina).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1- di concedere, al Sig. Manuello Ernesto, (omissis), il rinnovo della concessione per il mantenimento della parziale copertura del Rio Rocchetta comportante l'occupazione di area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza originaria;

2- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31 dicembre 2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 250,00 (Euro duecentocinquanta) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5- di dare atto che l'importo di Euro 250,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 32/06) del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 293,00 per conguaglio deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 29 maggio 2006, n. 851

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Stura in localita' Gnocchetto in Comune di Belforte Monferrato. Richiedente: Comune di Belforte Monferrato (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Belforte Monferrato, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per sei mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'accesso e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 29 maggio 2006, n. 852

Ditta: Comune di Mombello. Autorizzazione idraulica per le opere in alveo connesse ai lavori di sistemazione idraulica - idrogeologica del Rio Pozzengo e del Rio Gaminella, lotto 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mombello, P.zza Municipio 12, (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 29 maggio 2006, n. 853

Demanio idrico fluviale. Richiesta di autorizzazione in sanatoria all'occupazione di suolo demaniale per taglio piante in alveo del Torrente Scrivia in Comune di Villalvernia (AL). Ditta: Sig. Gatti Andrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria il sig. Andrea Gatti all'occupazione temporanea di suolo demaniale per taglio piante in alveo del torrente Scrivia in Comune di Villalvernia (AL), nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'A.I.P.O. - Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 1034 dell'8/03/2006.

Di dare atto che il sig. Andrea Gatti ha provveduto al versamento alla Tesoreria della Regione Pie-

monte della somma di Euro 1314,00 (milletrecentoquattordici/00) determinata dalla somma del valore del macchiatico, Euro 1234,00, così come quantificata dal Corpo Forestale dello Stato più 80,00 a titolo indennizzo per l'occupazione di Sedime demaniale. Tale importo verrà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

I lavori di rimozione del materiale legnoso dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il sig. Andrea Gatti è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti

Il Dirigente responsabile
arch.Mauro Forno

Codice 25.1

D.D. 30 maggio 2006, n. 854

L.E. 481ex L.E. 183 - Autorizzazione all'ENEL - Divisione Generazione ed Energy Management - Unità di Domodossola, alla demolizione e ricostruzione sullo stesso tracciato, dell'impianto elettrico a 15000 Volt, riguardante il tratto di linea "Campliccioli - Camposecco, in Comune di Antrona Schieranco (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL - Divisione Generazione ed Energy Management - Unità di Domodossola, viste le motivazioni ed i considerati indicati in premessa, è autorizzata alla demolizione e ricostruzione sullo stesso tracciato, dell'impianto elettrico a 15000 Volt, riguardante il tratto di linea "Campliccioli - Camposecco, costituita da una linea elettrica aerea e un tratto cavo interrato, in Comune di Antrona Schieranco (VB) alle condizioni di cui ai pareri in premessa.

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione, demolizione ed esercizio dell'impianto elettrico autorizzato di cui all'art. 1.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, la Società ENEL - Divisione Generazione ed Energy Management - Unità di Domodossola deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L. R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini

della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Art. 5 - La Società ENEL - Divisione Generazione ed Energy Management - Unità di Domodossola è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della demolizione ricostruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - La Società ENEL - Divisione Generazione ed Energy Management - Unità di Domodossola resta obbligata ad eseguire durante la demolizione, ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza. La Società ENEL - Divisione Generazione ed Energy Management - Unità di Domodossola, inoltre, entro un anno dalla messa in esercizio del nuovo allacciamento, resta obbligata alla demolizione di tutte le opere e manufatti insistenti sul territorio attinenti alla linea di sua competenza con ripristino dei luoghi allo stato naturale.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società ENEL - Divisione Generazione ed Energy Management - Unità di Domodossola.

Art. 8 - La Società ENEL - Divisione Generazione ed Energy Management - Unità di Domodossola è altresì autorizzata, per le necessità di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 2,5 per parte asse linea aerea;
- metri 2,5 per parte asse linea sotterranea.

Art. 9 - Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D. M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 05.04.1988, nonché alle avvenute demolizioni, così come previste dal presente provvedimento.

Art. 10 - La Società ENEL - Divisione Generazione ed Energy Management - Unità di Domodossola dovrà fornire alla Direzione Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche tutti i dati informatici relativi all'impianto in questione, al fine di aggiornare il Catasto Linee Elettriche regionale.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.6

D.D. 30 maggio 2006, n. 857

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4415 - Realizzazione di attraversamento fognario in subalveo del Torrente Talloria di Sinio in comune di Sinio - Richiedente: Torrone Piemonte Martino S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Riccardo Rossi, (omissis), legale rappresentante ditta Torrone Piemonte Martino S.r.l., (omissis) sede Regione Borgonuovo n. 1 - Sino - CN ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ;

* l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 30 maggio 2006, n. 858

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4411 - Realizzazione passerella pedonale in adiacenza a ponte esistente sul Rio Albetta in comune di Sanfront - Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, l'Amministrazione Provinciale di Cuneo con sede in Corso Nizza, 21, 12100 Cuneo, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed

indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/22004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

13. Verificato che l'opera esistente non presenta una sezione di deflusso compatibile con i parametri calcolati con un Tempo di ritorno = 200 anni ed il relativo franco, il Comune e/o l'Ente proprietario del manufatto dovrà inserirne la gestione nel proprio Piano di Protezione Civile al fine di evidenziare la criticità idraulica del ponte.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 30 maggio 2006, n. 859

Realizzazione di uno scarico fognario e di un attraversamento dell'alveo del Rio Senestrera in comune di Mondovì - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4293 approvata con DD. n. 624/25.6 del 10/05/2005 - Richiedente: Società Mondo Acqua S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) del termine per l'esecuzione dei lavori indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 624/25.06 del 10/05/2005 e rilasciata dallo scrivente Settore.

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione, e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi dell'originaria autorizzazione.

La presente proroga si intende accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 30 maggio 2006, n. 860

Realizzazione di uno scarico fognario nel Torrente Ellero in comune di Mondovì - Proroga temini autorizzazione idraulica n. 4294 approvata con DD. n. 625/25.6 del 10/05/2005 - Richiedente: Società MONDO ACQUA S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) del termine per l'esecuzione dei lavori indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 625/25.06 del 10/05/2005 e rilasciata dallo scrivente Settore.

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione, e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi dell'originaria autorizzazione.

La presente proroga si intende accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 30 maggio 2006, n. 861

Demanio idrico fluviale. Concessione per manufatto di attraversamento del rio Bonvicino in Comune di Cassine (AL). Richiedente: Sig. Orazio Costantino Ulivi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al sig. Orazio Costantino Ulivi, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 (centosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 (centosessanta/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 (trecentoventi/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 maggio 2006, n. 862

Autorizzazione all'occupazione di sedime demaniale per la realizzazione di un guado provvisorio nel Torrente Scivia in Comune di Serravalle Scivia (AL) al fine di risanamento viadotto Autostrada A7 tratto Vignole Borbera Arquata Scivia - Serravalle Scivia. Richiedente: Ditta Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la ditta Giuseppe Iorio Costruzioni s.r.l. all'occupazione temporanea del suolo demaniale per realizzazione di un guado provvisorio nel torrente scivia in Comune di Serravalle Scivia (AL) al fine di risanamento viadotto autostrada a7 tratto Vignole Borbera Arquata Scivia - Serravalle Scivia, attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'Aipo - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 1696 del 13/04/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge. Di dare atto del versamento di Euro 50,00 per spese di istruttoria che verranno introitati sul capitolo 6155 del bilancio 2006 e di Euro 160,00 per canone demaniale che verranno introitati sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

La Ditta Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopra indicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 maggio 2006, n. 863

Demanio idrico fluviale. Concessione per posa collettore fognario nell'alveo del Torrente Grue nell'ambito dei lavori di realizzazione fognatura a servizio della frazione Bettolino in Comune di Garbagna (AL). Richiedente: Ditta A.M.I.A.S. S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Ditta A.M.I.A.S. s.p.a., con sede legale in Novi Ligure via P. Giacometti n. 22, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 (centosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 (centosessanta/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 (trecentoventi/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.11

D.D. 31 maggio 2006, n. 867

O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362. Interventi finalizzati alla riduzione del

rischio sismico. Programma temporale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti. individuazione della Provincia di Torino quale beneficiario della somma di euro 196.690,01

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, ad individuare la provincia di Torino quale beneficiario della quota parte, di cui all'allegato A) al presente atto determinativo a farne parte integrante e sostanziale, pari a Euro 196.690,01 (diconsi Euro centonovantaseimilaseicentonovanta/01) dell'impegno sul capitolo n. 14146, assunto con la determinazione dirigenziale 1852 del 21/11/05, per lo svolgimento delle attività relative all'espletamento delle verifiche tecniche di cui all' O.P.C.M. n. 3362/04, sugli edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti di proprietà, di cui al Programma Temporale delle Verifiche approvato con D.G.R. n. 43 - 14973 del 07/03/05;

di richiedere, altresì, alla provincia di Torino, a conclusione del processo di verifica e, comunque, non oltre due anni dalla data di conferimento dell'incarico, la documentazione relativa alle verifiche effettuate, nonché delle spese effettivamente sostenute, secondo le disposizioni dell'art. 3 comma 5 dell'O.P.C.M. 3362/2004 e s.m.i.;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.3

D.D. 1 giugno 2006, n. 868

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R - Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Riale Morto con n. 1 cavo aereo del tipo BT 400/230 V, nel Comune di Bollengo - Concessione n. TO/EL/2353. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Ivrea, (omissis), all'attraversamento del Riale Morto in Comune di Bollengo con linea elettrica aerea costituita da un cavo BT 400/230 V;

* di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

* di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 4,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 1 giugno 2006, n. 869

Autorizzazione idraulica n. 4055 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rio del Piano con condotta di scarico in Pead De=140 mm per reflui industriali depurati, e successivo recapito con manufatto di scarico nel Rio Grosso, in Comune di Lauriano. Ditta: Caseificio Conrado Spa di Lauriano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Caseificio Conrado S.p.a, di Lauriano, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità del manufatto di attraversamento del Rio del Piano, il cui estradosso dovrà essere posto ad una quota inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata. Parimenti dovranno essere eseguiti i calcoli di verifica della stabilità della condotta di scarico e del rivestimento in massi previsti a tutela del Rio Grosso, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche, indotte da eventi di piena. Si prescrive inoltre di realizzare il rivestimento di sponda con massi di cava di volume non inferiore a mc. 0,40;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni cli-

matologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere i sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi della L.R. n. 12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 1 giugno 2006, n. 870

R.D. n.523/1904 Autorizzazione idraulica n. 2639/1 per l'occupazione di terreno demaniale ex alveo in sponda destra del torrente Dora di Bardonecchia in Comune di Oulx, frazione Beaulard. Richiedente: Sig.ra Androvetto Carla Franca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Androvetto Carla Franca, residente in Viale Pineta n. 9 in Comune di Oulx, frazione Beaulard, ad occupare l'area in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'area dovrà essere occupata in conformità a quanto previsto negli elaborati grafici facenti parte della domanda sopraccitata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. questo Settore si riserva la facoltà di disporre ulteriori prescrizioni, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'occupazione stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

3. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area demaniale in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 1 giugno 2006, n. 873

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di difesa e regimazione idraulica del Rio Santena - 2° stralcio funzionale - Sistemazione idraulica" presentato dal Comune di Poirino - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di non sottoporre il progetto "Lavori di difesa e regimazione idraulica del Rio Santena - 2° stralcio funzionale - Sistemazione idraulica", presentato dal Comune di Poirino, alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni, vincolanti ai fini del rilascio dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

Aspetti ambientali:

* nelle fasi successive di progettazione dovranno essere seguiti criteri finalizzati alla riduzione dell'impatto visivo delle opere, cercando di ricreare un contesto planoaltimetrico il più omogeneo possibile, riducendo al minimo le possibilità di creazione di aree intercluse, di difficile accesso e gestione;

* le eventuali aree intercluse non utilizzabili ai fini agricoli siano indirizzate alla realizzazione della fascia arborea - arbustiva di competenza fluviale, anche ai fini di una compensazione ambientale delle opere in progetto;

* nel realizzare la demolizione dell'attuale ponticello devono essere adottate procedure per il corretto smaltimento delle macerie; le stesse non devono essere impiegate per la realizzazione dell'argine in progetto;

* occorre valutare la fattibilità del maggior arretramento possibile dell'argine rispetto all'asse del corso d'acqua, compatibilmente con le preesistenze locali e l'andamento morfologico del terreno;

* per i lavori in prossimità di ricettori sensibili, o di insediamenti anche isolati posti nell'intorno dell'area di intervento, occorre effettuare una previsione dei livelli acustici indotti e verificare il rispetto dei limiti della zonizzazione acustica vigente, se disponibile, adeguando di conseguenza il cronoprogramma dei lavori e la durata delle operazioni di cantiere;

* in caso di periodi particolarmente siccitosi, favorevoli al sollevamento delle polveri in atmosfera, durante le lavorazioni si dovrà provvedere alla bagnatura del piazzale di cantiere e delle strade percorse dai mezzi operativi; tale operazione è effettuabile con apposite macchine attrezzate con apparecchiature irroratrici;

* occorre predisporre tutte le misure e le manutenzioni dei mezzi d'opera atte a scongiurare il rischio di immissione di sostanze inquinanti (oli e idrocarburi, polveri e sfridi, residui bituminosi e cementiti) nel corso d'acqua ed un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali;

* nelle successive fasi di progettazione dovrà essere approfondita l'analisi relativamente alla presenza di specie ittiche nel tratto di corso d'acqua oggetto di intervento. Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di ittiofauna, prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Torino, le operazioni di allontanamento della stessa;

* al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del rio Santena attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie e il cantiere dovrà essere orga-

nizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua;

* al termine dei lavori, l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da ridurre il più possibile gli effetti di "banalizzazione" dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

* il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Per quanto riguarda lo stoccaggio, i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2-3 metri di altezza e i 2-3 metri di larghezza di base, in modo da non danneggiare la struttura e la fertilità del suolo accantonato. I cumuli dovranno essere protetti dall'insediamento di vegetazione infestante e dall'erosione idrica superficiale, procedendo subito al rinverdimento degli stessi con la semina di un miscuglio di specie foraggiere con presenza di graminacee e leguminose o coprendoli con rete di juta. Il terreno di scotico dovrà quindi essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi. Gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno;

* il progetto definitivo dovrà sviluppare la progettazione degli interventi di recupero (inerbimento, impianto di specie arboree ed arbustive) delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto, con particolare attenzione alle aree di cantiere e ai rilevati arginali che dovranno essere inerbiti, oltre che degli interventi di mitigazione e di compensazione ambientale. Gli importi relativi a tali interventi dovranno essere previsti in computo metrico estimativo;

* le opere a verde di recupero e di riqualificazione ambientale, di mitigazione e di compensazione dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone adatte alle condizioni stagionali. Vista l'importanza della buona riuscita degli interventi di recupero e di riqualificazione ambientale, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi nel primo triennio successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ricostituite;

* il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere integrato con le indicazioni specifiche relative alla realizzazione di opere a verde (inerbimento, messa a dimora di specie arboree ed arbustive);

* al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materia-

li, le piste di servizio realizzate per l'esecuzione degli interventi, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

* Aspetti paesistico-ambientali:

* le caratteristiche del materiale lapideo da utilizzare per i lavori siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

* le parti in vista in cemento del nuovo ponte siano finite con trattamenti, tipo martellinatura, che ne renda uniforme la rugosità;

* le scogliere siano intasate a non completo rifiuto con baiacca cementizia, i giunti a vista siano riempiti con terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale.

* Aspetti tecnico-amministrativi:

* nelle successive fasi progettuali dovranno essere esaminate nel dettaglio le eventuali interferenze tra le opere e le tubazioni di due gasdotti presenti nell'area di intervento, nonché con la fognatura, in corso di realizzazione, che attraverserà in sub-alveo il Rio Santena;

* dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA Piemonte territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa delle opere ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998;

* dovranno essere concordate con il Dipartimento ARPA di Torino le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio suddette;

* il Direttore dei lavori dovrà trasmettere, secondo le tempistiche da concordare in fase di progettazione del monitoraggio, All'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure compensative, di mitigazione e di monitoraggio prescritte con il presente atto;

2. di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere l'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, da questo Settore per gli interventi di ricalibratura del Rio Santena e per il rifacimento del ponticello e dall'A.I.P.O per l'argine sulla fascia B di progetto del Torrente Banna.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci
- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: _____

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'esplicitamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.